Camera di Commercio di Alessandria

Relazione sulla Performance

2018

Approvato con Deliberazione di Giunta n. 57 del 10/06/2019

Indice

1. PRESENTAZIONE

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI
   2.1 Il contesto esterno di riferimento
   2.2 L'amministrazione
   2.3 I risultati raggiunti
   2.4 Le criticità e le opportunità

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI
   3.1 Albero della performance
   3.2 Aree e obiettivi strategici
   3.3 Obiettivi operativi
   3.4 Obiettivi individuali

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
   6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
   6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

_____

Allegato 1 - Prospetto relativo alle pari opportunità e al bilancio di genere

Allegato 2 - Tabella Obiettivi strategici

Allegato 3 - Tabelle obiettivi operativi

Allegato 4 - Tabella documenti del ciclo di gestione della performance

Allegato 5 - Bilancio di Genere

1. Presentazione della Relazione

Con la presente Relazione sulla Performance la Camera di Commercio di Alessandria, a conclusione del ciclo di valutazione avviato sulla base del Piano triennale della Performance 2018-2020, illustra ai propri stakeholders e ai cittadini i risultati organizzativi ottenuti nel corso dell'anno 2018 rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse disponibili.
La Relazione si sviluppa sulla base delle linee guida diramate da Unioncamere nazionale e dalla CIVIT, ora ANAC seguendo la struttura dell'"Albero della Performance" contenuto all'interno del Piano, in modo da consentire di associare, nel modo più agevole possibile, gli obiettivi dichiarati ai risultati ottenuti.
Dovendo fornire informazioni anche in termini di risorse economiche spese per il raggiungimento degli obiettivi, la Relazione non può che essere strettamente connessa con il bilancio dell'Ente, integrato con quello dell'Azienda speciale della Camera di Commercio di Alessandria approvato con delibera di Consiglio n. 2 del 30 aprile 2019 e pubblicato nella sezione del sito camerale "Amministrazione trasparente". Entrambi i documenti (Relazione e Bilancio) evidenziano i continui sforzi spesi dall'Ente per rendere all'utenza servizi sempre più efficienti, efficaci ed economici, secondo le finalità sottese alla missione istituzionale e in armonia con le politiche di rigore imposte dall'attuale contesto economico nazionale ed europeo.
Naturalmente nell'analisi dei risultati di performance perseguiti si è tenuto conto sia del contesto interno che di quello esterno nel quale l'Ente si è trovato ad operare, in quanto entrambi hanno avuto effetto sul raggiungimento o meno degli obiettivi stessi.

IL PRESIDENTE
Gian Paolo COSCIA

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

La presente sezione illustra, in maniera sintetica, le informazioni di supporto ad una analisi consapevole dei risultati della performance che verranno rappresentati più nel dettaglio nei paragrafi che seguono.
Sono quindi proposte informazioni circa il contesto esterno nel quale si è svolta l'attività dell'Ente, i dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l'amministrazione, i risultati finali raggiunti e le principali criticità o elementi di merito che si sono manifestati nel corso del 2018.

2.1 Il contesto esterno di riferimento

L'ECONOMIA PROVINCIALE NEL 2018[1]

In sintesi

I dati economici del 2018 mostrano una provincia che registra una notevole crescita nell'export e nella produzione industriale, con le negatività delle imprese totali e delle imprese artigiane[2]. Vediamo il dettaglio.

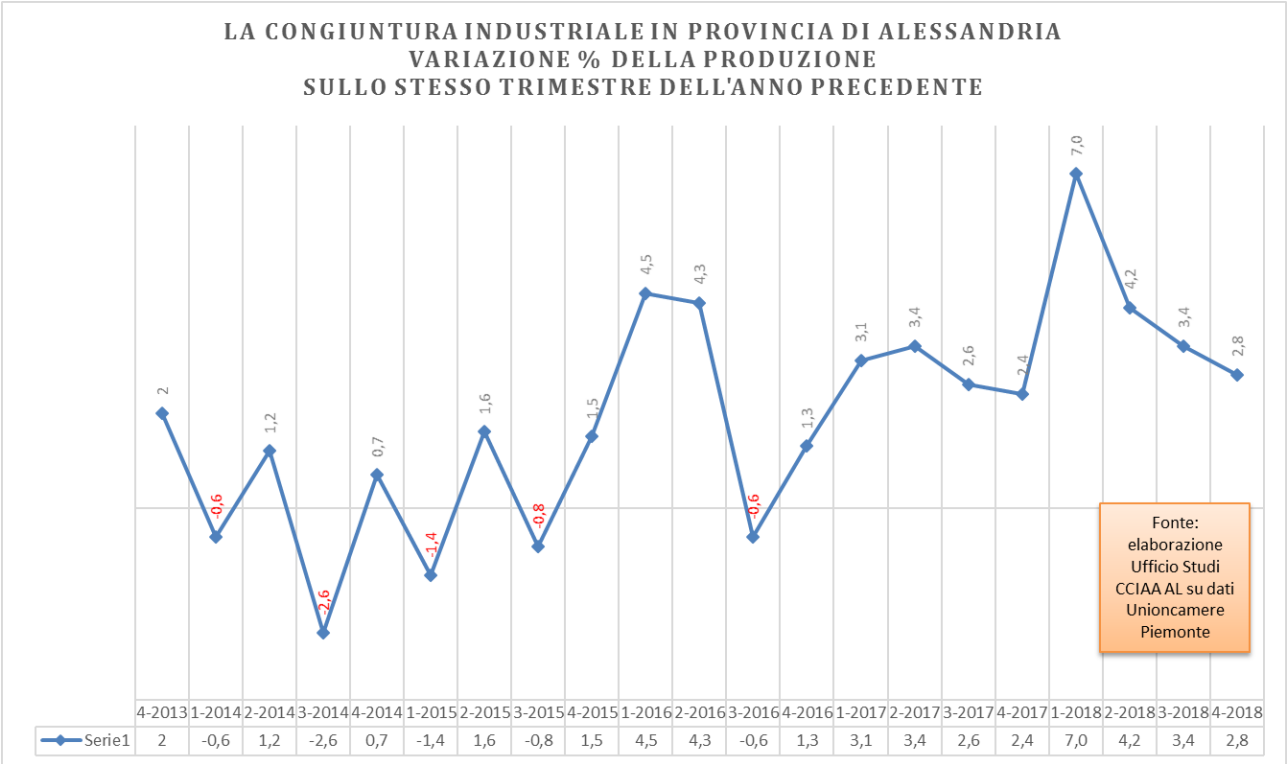
Scenario macro-economico: valore aggiunto +0,9%

Il **valore aggiunto (VA)** provinciale 2018 - la differenza tra il valore finale dei beni e servizi prodotti e il valore dei beni e servizi acquistati per essere impiegati nel processo produttivo - è stato pari a 10.856,8[3] milioni di euro, registrando così un **aumento** rispetto al 2017 di +1,7%.

Produzione industriale: +2,8% rispetto al quarto trimestre 2017, il miglior dato del Piemonte

L'indice della produzione industriale nel quarto trimestre 2018 registra **+2,8%** rispetto a un anno fa (quarto trimestre 2017). Il dato è il migliore del Piemonte (media piemontese -0,4%).

[1] Report scritto nel mese di maggio 2019, ultimi dati disponibili. Questa trattazione non considera l'imprenditoria femminile, in quanto oggetto di specifica analisi nel **bilancio di genere**, presente sul sito camerale www.al.camcom.gov.it.
[2] Da tenere presente che tutte le province piemontesi hanno registrato dati negativi sul fronte delle imprese totali e delle imprese artigiane.
[3] Preconsuntivo 2018 (fonte: Unioncamere – Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne).



Produzione industriale, segue: analisi per settore e classe dimensionale dell'industria.

Analisi macro:

- **Settorialmente**, dati medi positivi su tutte le industrie, con punte nella chimica (+3,6%) e altre industrie manifatturiere (+4,4%, v. nota 3).
- Sotto il profilo della **classe dimensionale**, è la media industria a trainare (+4,7%), con dati medi positivi per tutte le classi

Analisi in dettaglio:

- La grande industria alimentare realizza un'ottima performance: +4%
- L'industria chimica segna, **nella micro-industria,** il **dato più alto dell'intero quadro: +30%;** problemi nella piccola industria chimica, con un -4,2%, ma la media industria sopperisce con +6,9%
- La gioielleria è complessivamente positiva ma nella media industria c'è **la più elevata negatività del quadro trimestrale: -5%**

Incrociando i dati, è la media industria a trainare, in particolare l'industria chimica.

Andamento della produzione in prov. di Alessandria, 4-2018 su 4-2017 (medie delle variazioni % pesate sul fatturato aziendale)						
		Classe dimensionale delle industrie (addetti)				Totale
		MICRO 0-9 add.	PICCOLA 10-49 add.	MEDIA 50-249 add.	GRANDE 250 add. e più	media
		media	media	media	media	
Settore	Industrie alimentari	2	2,4	0,0	4,0	2,5
	Industrie chimiche, petrolifere e delle materie plastiche	**30,0**	-4,2	6,9	1	3,6
	Industrie metalmeccaniche	2,1	-2	4,0	-	1,6
	Gioielleria	2,8	3,4	**-5,0**	-	2,3
	Altre industrie manifatturiere[4]	4,4	4,4	-	-	4,4
Totale		3,0	0,9	4,7	2,6	**2,8**
Fonte: elaborazione ufficio studi CCIAA Alessandria su dati Unioncamere Piemonte						

Produzione industriale, segue: focus sulle industrie alessandrine e gli investimenti, i canali di finanziamento, le innovazioni.

Bassi investimenti, autofinanziati, che non sfruttano gli incentivi a disposizione.

Il 60% delle industrie alessandrine ha effettuato **investimenti** nel 2018 (media regionale: 57%), principalmente in macchinari e attrezzature. Gli investimenti, tuttavia, sono stati, per il 50%, inferiori a 25.000 euro, ed è stato **l'autofinanziamento il canale principale di finanziamento**.

La maggior parte delle industrie, inoltre, non ha usufruito di nessun incentivo (credito d'imposta, superammortamento, iperammortamento, nuova Sabatini).

Poca innovazione e ricerca e sviluppo interna all'azienda.

Più della metà delle industrie non ha introdotto **innovazioni** nel biennio 2016-2017, e nel 2018 si prosegue nello stesso solco; quando le innovazioni sono state introdotte hanno riguardato principalmente

[4] Fabbricazione di strumenti musicali, articoli sportivi, giochi e giocattoli, strumenti e forniture mediche e dentistiche. Il settore delle **altre industrie manifatturiere** realizza il dato più alto dell'intero trimestre; l'assenza, tuttavia, di metà dei dati, è stata tenuta in conto nei commenti del report.

l'acquisizione di macchinari e di software e/o hardware, con poca attività di ricerca e sviluppo all'interno dell'azienda.

Nel 2018, in percentuale sul fatturato, la spesa media per innovazione è stata del 5,2%.

Per il 50% delle industrie, la bassa propensione all'innovazione non è connessa in linea generale a precisi impedimenti; quando ci sono impedimenti, sono dovuti principalmente alla mancanza di risorse finanziarie.

Occupazione

Nel 2018, in provincia di Alessandria, **l'occupazione è aumentata rispetto all'anno precedente: il dato è +0,6%, pari a 1.000 occupati in più.**

Nel dettaglio, gli occupati 2018 sono stati pari a 172.000 unità, contro le 171.000 del 2017.

Gli occupati uomini sono aumentati di 2.000 unità, mentre le donne sono diminuite di 1.000 unità.

Il **tasso di disoccupazione[5] 2018** (persone in cerca di occupazione/forze lavoro[6]) x100) è pari al **10%,** inferiore al 2017 (11,6%) e al 2016 (10,8%).

Piemonte 8,2%, Italia 10,8.%.

Prezzi: +1,1%

Nel raffronto 2018 su 2017, l'indice provinciale dei **prezzi** al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei consumi di tabacchi, è pari a +1,1%.

Fallimenti e altre procedure concorsuali: +10%.

Nel 2018 si sono registrati 100 eventi di fallimento e altre procedure concorsuali, contro i 91 del 2017: la variazione percentuali è pari a +10%.

Protesti: diminuiti come numero (-4,6%) e valore (-1,3%)

Nel 2018, rispetto al 2017, è diminuito sia il numero dei **protesti** (-4,6%, pari a -124 protesti) che il valore dei titoli protestati (-1,3%, pari a –37.335 euro).

Depositi e prestiti (dati al 31 dicembre 2018)[7]

La situazione al 31 dicembre 2018 dei **depositi bancari (esclusi pronti contro termine, PCT[8]) e del risparmio postale** in provincia di Alessandria riporta **+5%** rispetto al 31 dicembre 2017, pari a +506 milioni di euro, per

[5] Tasso di disoccupazione 15 anni e più.

[6] Forza lavoro = persone in cerca di occupazione + occupati.

[7] Fonte Banca d'Italia.

[8] L'investimento in Pronti Contro Termine è un contratto con cui una quantità di titoli viene venduta (operazione "a pronti") con contemporaneo obbligo di riacquisto della stessa quantità, alla data prestabilita (operazione "a termine") e a determinate condizioni di prezzo. Il rendimento dell'operazione è dato dalla differenza tra il prezzo di acquisto e quello di rivendita.

un totale (al netto delle istituzioni finanziarie monetarie[9]) di 10,5 miliardi di euro di depositi bancari e risparmio postale.

	Depositi (esclusi PCT) e risparmio postale - per provincia e settori della clientela (migliaia di euro)
Localizzazione della controparte	**Alessandria**
Ente segnalante	**Banche e BancoPosta**

Settore istituzionale della controparte	30/09/2016	31/12/2016	30/09/2017	31/12/2017	30/09/2018	31/12/2018
Società non finanziarie	1.677.787	1.427.553	1.552.091	1.684.608	1.647.337	1.478.499
Quasi-società non finanziarie artigiane	49.460	50.965	57.737	55.027	58.367	53.783
Quasi-società non finanziarie altre	83.334	90.724	91.159	93.434	97.135	91.189
Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	58.772	54.680	45.906	50.305	833.674	682.350
Amministrazioni pubbliche	41.156	40.297	46.621	43.488	44.841	40.991
Famiglie produttrici (fino a 5 addetti)	359.189	381.270	412.757	433.829	427.549	459.091
Famiglie consumatrici, istituz.soc. private,dati non classificabilie val.resid.	7.261.195	7.478.011	7.640.963	7.794.599	7.735.342	7.852.294
Totale residenti al netto delle istituzioni finanziarie monetarie	**9.398.099**	**9.381.811**	**9.698.338**	**10.006.829**	**10.688.744**	**10.513.224**

I **prestiti bancari (esclusi pronti contro termine, PCT)** sono diminuiti di 778 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017, pari a **-8%.** Il dato 2018 registra prestiti per un totale (al netto delle istituzioni finanziarie

[9] Includono, oltre alle banche centrali, le banche, i fondi comuni monetari e le altre istituzioni finanziarie monetarie residenti, la cui attività consiste nel ricevere depositi e/o strumenti altamente sostituibili ai depositi da enti diversi dalle IFM e nel concedere crediti e/o effettuare investimenti in titoli per proprio conto. Le IFM comprendono anche gli istituti di moneta elettronica (Imel) e dal settembre 2006 la Cassa depositi e prestiti spa (CDP).

monetarie) di 8,9 miliardi di euro: 3,4 miliardi sono riferiti famiglie consumatrici[10], 4,3 miliardi alle società non finanziarie[11].

Prestiti (esclusi PCT) - per provincia, settore e attività economica della clientela (migliaia di euro)

Localizzazione della controparte **Alessandria**

Ente segnalante **Banche e Cassa depositi e prestiti**

Settore istituzionale della controparte	30/09/2016	31/12/2016	30/09/2017	31/12/2017	30/09/2018	31/12/2018
Società non finanziarie	5.272.195	5.134.085	4.959.668	4.943.210	4.592.887	4.294.573
Famiglie produttrici (fino a 5 addetti)	768.706	755.057	770.529	758.495	718.650	694.158
Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	42.407	42.703	44.126	45.416	41.655	41.191
Amministrazioni pubbliche	543.921	501.339	489.519	473.071	473.022	465.401
Famiglie consumatrici, istituz.soc. private,dati non classificabilie val.resid.	3.469.210	3.476.970	3.471.307	3.473.078	3.445.561	3.420.058
Totale residenti al netto delle istituzioni finanziarie monetarie	**10.096.511**	**9.910.204**	**9.735.149**	**9.693.269**	**9.271.776**	**8.915.381**

Turismo[12]: presenze e arrivi in crescita[13]

Le **presenze[14]** totali nel 2017 (756.963) registrano una variazione rispetto al 2016 di +6,67% (+47.323).

Gli **arrivi[15]** totali nel 2017 (332.541) registrano una variazione rispetto al 2016 di +2,91% (+9.405).

Le imprese: -0,84%

Imprese in provincia di Alessandria: 42.804 (registrate).

[10] **Le famiglie consumatrici** sono le famiglie propriamente intese; **le famiglie produttrici** sono le società semplici, le società di fatto e le imprese individuali fino a 5 addetti.

[11] **Società non finanziarie.** Comprende le società e quasi-società private e pubbliche: tra queste ultime figurano le aziende autonome, le Ferrovie dello Stato, le aziende municipalizzate e consortili, le imprese a partecipazione statale, le altre imprese pubbliche. Per quasi-società si intendono quelle unità che, pur essendo prive di personalità giuridica, dispongono di contabilità completa e hanno un comportamento economico separabile da quello dei proprietari; esse comprendono le società in nome collettivo e in accomandita semplice, nonché le società semplici e di fatto e le imprese individuali con più di cinque addetti.

[12] Fonte: Regione Piemonte, Osservatorio Turistico Regionale.

[13] Dati 2017, ultimi disponibili.

[14] **Il numero di notti** trascorse dai turisti in una data destinazione.

[15] **Il numero di visitatori** che raggiunge una determinata destinazione, **indipendentemente dal tempo che vi rimangono.**

In calo le società di persone (-2,3%) e in aumento le società di capitale (+1,8%), che aumentano anche il numero di addetti del 2,5%.

I settori economici in sofferenza sono l'agricoltura (-2,7%), il commercio (-2%) e le costruzioni (che registra -1,6%); questi settori incidono complessivamente per il 57% sul totale imprese, e contano 32.500 addetti.

Settore in crescita: assicurazioni e credito (+1,6%), che però incide solo per il 2,5% sul totale imprese.

Le imprese femminili[16] sono il 23,3% del totale imprese (dato superiore al dato regionale e italiano); le imprese giovanili sono il 7,6% del totale; le imprese straniere il 9,9%.

Tutte le province piemontesi hanno registrato tassi di crescita negativi:

"La contrazione registrata a livello medio regionale è scaturita dagli andamenti negativi rilevati nella totalità delle realtà territoriali. Biella ha mostrato il tasso più negativo (-1,39%), seguita da Alessandria (-0,84%). Al di sotto del dato piemontese troviamo anche Cuneo e Vercelli, con un tasso rispettivamente pari a -0,59% e -0,53%. Asti si colloca in linea con la media regionale (-0,43%), lievemente meno negativi i risultati evidenziati dalle altre province: Torino (-0,31%), Verbania (con un -0,30%) e Novara (-0,18%)" (cit. Unioncamere Piemonte).

Le imprese artigiane: -2,2% rispetto al 2017. Insieme a Biella, dato più basso del Piemonte (che registra -1,1%).

Nel 2018, le criticità maggiori si sono riscontrate, come già avvenuto nel 2017, **a Biella e Alessandria (entrambe subiscono una contrazione del 2,2%).** Flessioni più o meno intense caratterizzano anche tutte le altre province, a eccezione di Asti, che manifesta un tasso di crescita nullo (+0,0%). Il Verbano Cusio Ossola registra un dato pari a quello medio regionale (-1,1%). Le imprese artigiane di Torino, Novara e Cuneo calano dell'1,0%, mentre Vercelli si attesta al -0,8%.

Il commercio con l'estero: +5,5%, l'export continua a crescere. Più export verso UK, Germania e USA.

Le esportazioni alessandrine nel 2018[17]:

Export: 6,8 miliardi di euro (+5,5% rispetto al 2017)

Saldo bilancia commerciale[18]: + 2,8 miliardi di euro

Export manifatturiero verso UE28: +4,4% rispetto al 2017

Export manifatturiero extraUE28: +7,2% rispetto al 2017

[16] Per una trattazione completa cfr. il bilancio di genere della Camera di Commercio.
[17] Fonte ISTAT, dati provvisori.
[18] Saldo della bilancia commerciale = export meno import.

Commercio con l'estero: in sintesi

Nel 2018 il valore delle esportazioni alessandrine ha raggiunto quota 6,8 miliardi di euro.

La variazione export 2018 rispetto al 2017 è **+5,5%, pari a 360 milioni di export in più**.

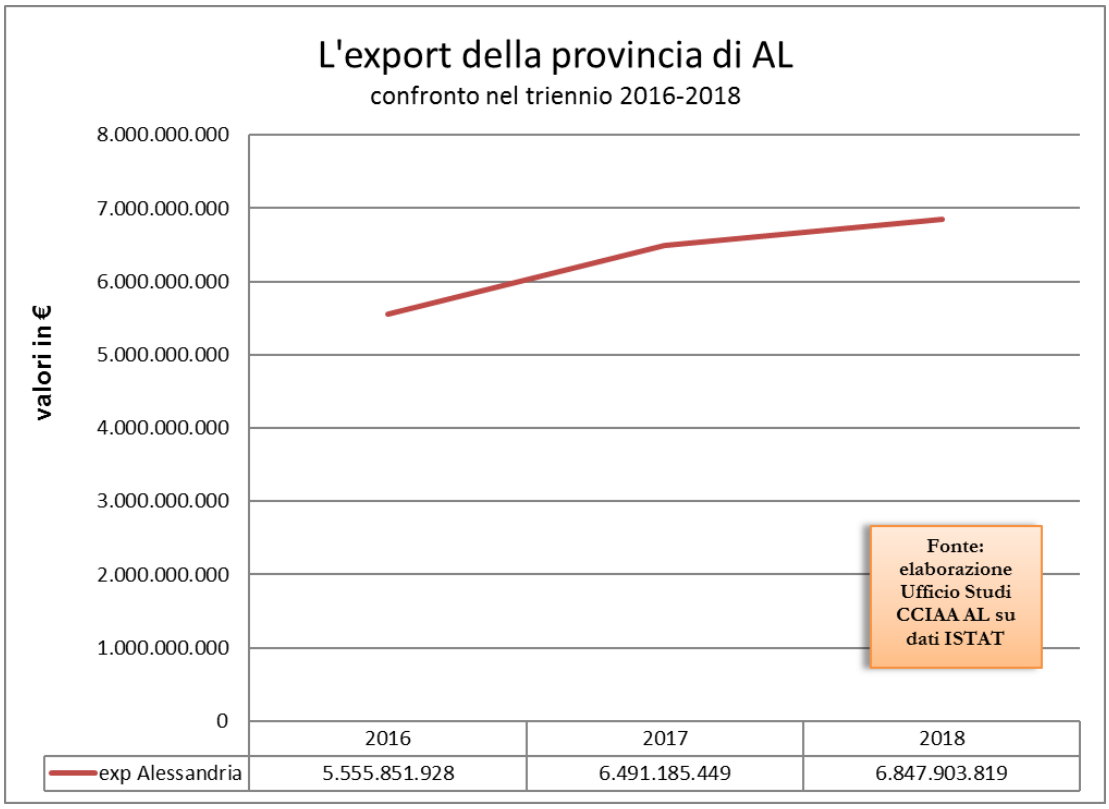
Il dato è **superiore alla media regionale (+0,4%) e dell'Italia nord-occidentale (+3,4%).**

La nostra prima esportazione, gioielleria e pietre preziose, registra un valore di 2,1 miliardi di euro (il 32% dell'export manifatturiero totale); l'export di questa produzione è in aumento del 2,2% rispetto al 2017: più 44 milioni di euro.

Il saldo della bilancia commerciale estero (export meno import) è positivo: + 2,8 miliardi di euro.

La nostra provincia esporta per il 97% prodotti delle attività manifatturiere, e principalmente: gioielleria e pietre preziose, prodotti chimici, prodotti della siderurgia, metalli di base preziosi, articoli in materie plastiche (queste voci compongono il 57% dell'export manifatturiero – cfr. tabella 2).

Svizzera, Francia e Germania restano i principali mercati (insieme accolgono il 51% dell'export manifatturiero provinciale – cfr. tabella 3).



	2016	2017	2018
exp Alessandria	5.555.851.928	6.491.185.449	6.847.903.819

Commercio con l'estero: analisi per comparti

L'export alessandrino è composto per il 97% di prodotti delle attività manifatturiere (un ammontare di 6,7 miliardi di euro su 6,8 miliardi di euro di esportazione totale; la tabella 1 sotto evidenzia la sostanziale uguaglianza fra export totale ed export manifatturiero).

I comparti non manifatturieri incidono complessivamente per il 3% sul totale export: le voci più consistenti di questo 3% sono "prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento", che cresce del 38%, e "prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca", che segna una variazione al ribasso di - 44%.

Tabella 1 - Esportazioni alessandrine per prodotti (dati in euro)

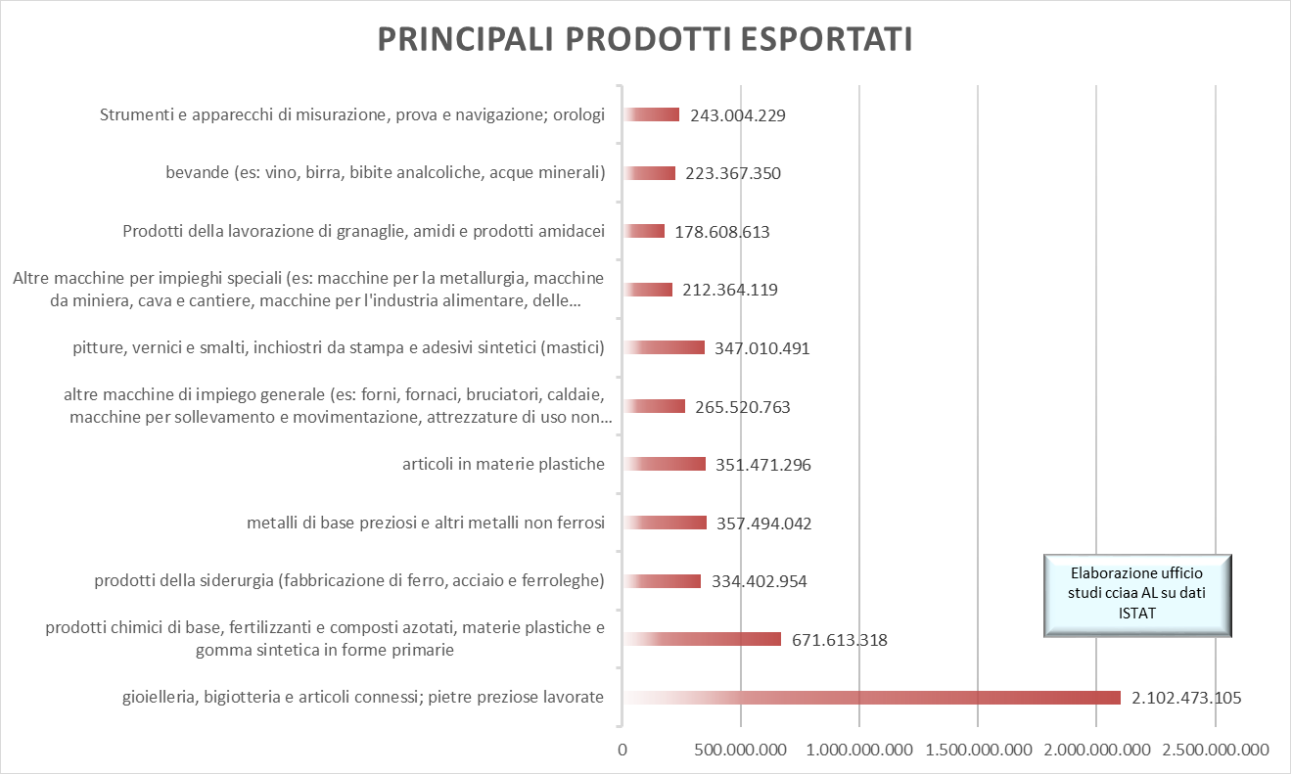
	export 2017	export 2018	variazione	variazione %
PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	125.828.607	70.362.827	-55.465.780	-44,1
PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	986.653	721.470	-265.183	-26,9
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' MANIFATTURIERE	**6.291.546.226**	**6.652.101.513**	**360.555.287**	**5,7**
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	62.888.610	86.685.000	23.796.390	37,8
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	5.817.213	6.340.917	523.704	9
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	368	0	-368	
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	325.484	113.824	-211.660	-65
MERCI DICHIARATE COME PROVVISTE DI BORDO, MERCI NAZIONALI DI RITORNO E RESPINTE, MERCI VARIE	3.792.288	31.578.268	27.785.980	733
Totale export	**6.491.185.449**	**6.847.903.819**	**356.718.370**	**5,5**

Fonte: elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di AL su dati ISTAT

Commercio con l'estero, focus sul comparto manifatturiero: i principali prodotti esportati

La provincia di Alessandria esporta principalmente "gioielleria e pietre preziose" e prodotti chimici di base. Queste due voci compongono il 42% dell'export manifatturiero (cfr. la tabella 2 oltre, per la classifica).

Il grafico sotto evidenzia le quote export.



Il grafico successivo illustra le variazioni percentuali rispetto al 2018.

Il quadro dei dati offre un panorama complessivo positivo, con crescite di rilievo: altre macchine per impieghi speciali e strumenti e apparecchi di misurazione realizzano ottime performance.

Negatività per altre macchine di impiego generale e prodotti della siderurgia.

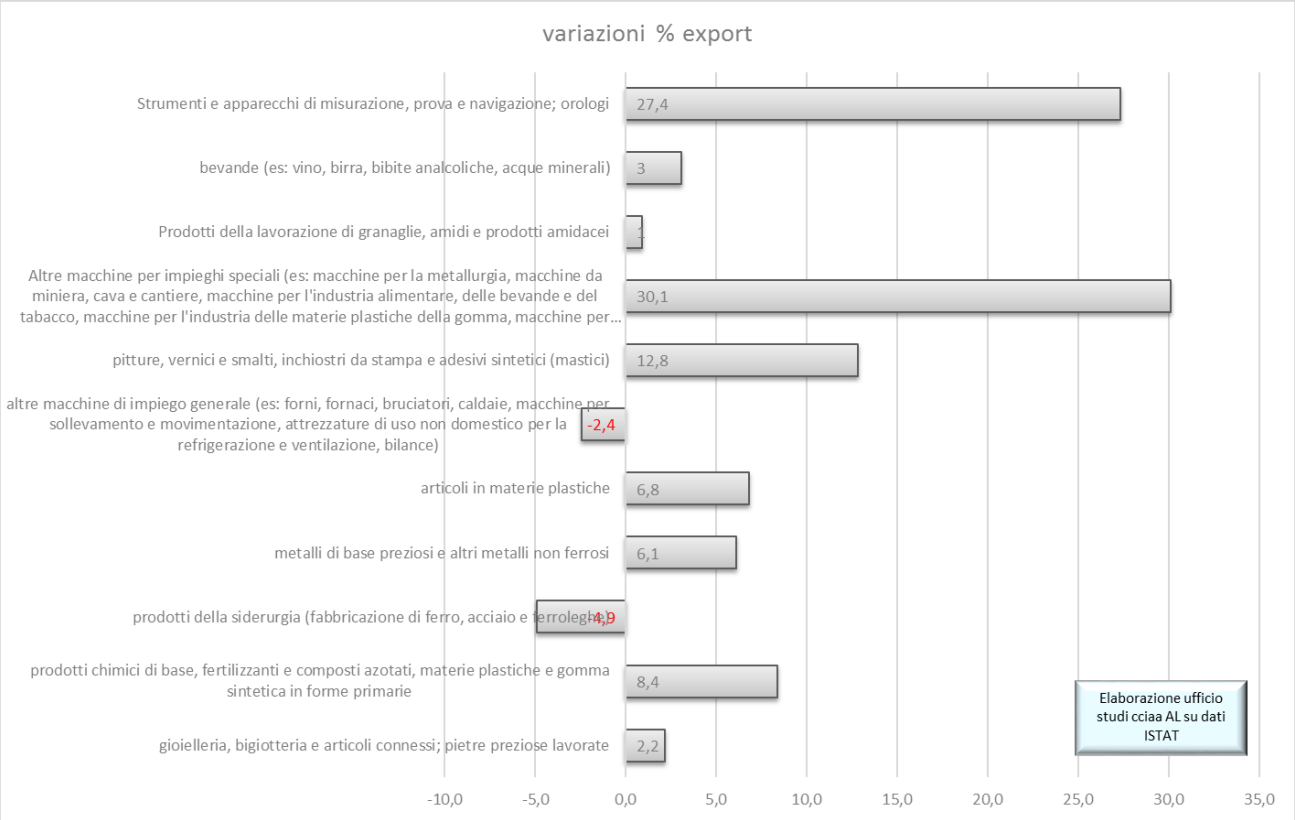


Tabella 2 - EXPORT 2018 PER **PRINCIPALI** PRODOTTI DELL'INDUSTRIA **MANIFATTURIERA**				
prodotto	**2018**	**quota % sul totale export manifatturiero 2018**	**variazione % export manifatturiero rispetto al 2017**	**variazione export in valore (€)**
gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate	2.102.473.105	32	2,2	44.456.146
prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	671.613.318	10	8,4	51.995.006
metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi	357.494.042	5	6,1	20.579.876
articoli in materie plastiche	351.471.296	5	6,8	22.440.810
pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)	347.010.491	5	12,8	39.439.910
prodotti della siderurgia (fabbricazione di ferro, acciaio e ferroleghe)	334.402.954	5	-4,9	-17.308.574
altre macchine di impiego generale (es: forni, fornaci, bruciatori, caldaie, macchine per sollevamento e movimentazione, attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e ventilazione, bilance)	265.520.763	4	-2,4	-6.561.074
Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	243.004.229	4	27,4	52.191.413
bevande (es: vino, birra, bibite analcoliche, acque minerali)	223.367.350	3	3	6.608.164

Altre macchine per impieghi speciali (es: macchine per la metallurgia, macchine da miniera, cava e cantiere, macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco, macchine per l'industria delle materie plastiche della gomma, macchine per la stampa)	212.364.119	3	30,1	49.173.120
Prodotti della lavorazione di granaglie, amidi e prodotti amidacei	178.608.613	3	1	1.554.268
totale export principali prodotti dell'industria manifatturiera 2018	**5.287.330.280**	**79**	**5,3**	**264.569.065**
totale export manifatturiero 2018	**6.652.101.513**	**100**	**5,7**	**360.555.287**
Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA Alessandria su dati ISTAT				

Commercio con l'estero, focus sul comparto manifatturiero: analisi per paesi e prodotti esportati

Le esportazioni del comparto manifatturiero (che ricordiamo rappresenta il 97% dell'export totale) sono ripartite fra Paesi di destinazione UE ed extra UE secondo queste percentuali: 52% verso paesi UE28, 48% verso paesi extra UE28.

Paesi UE-28 (52% del totale export manifatturiero)

Francia e Germania sono le principali destinazioni UE dei nostri prodotti. Il nostro export verso i due Paesi registra un aumento del 2% verso la Francia e del 7% verso la Germania.

Il dettaglio:

- In **Francia** esportiamo soprattutto **gioielleria e pietre preziose** (costituiscono il 38% del totale export verso la Francia)**, il cui valore è passato da 462 milioni di euro nel 2017 a 420 milioni nel 2018**
- In **Germania** esportiamo principalmente prodotti della siderurgia, valore in diminuzione da 204 a 196 milioni di euro

In generale, l'export alessandrino verso i paesi UE-28 registra un dato positivo: +4,4%.

Paesi extra UE-28 (48% del totale export manifatturiero)

La **Svizzera, con un dato export di 1,4 miliardi di euro, è lo sbocco principale delle nostre esportazioni extra UE e il primo Paese di destinazione del nostro export in assoluto,** e registra +5% rispetto al 2017.

Parte prevalente dell'export verso la Svizzera è composta da gioielleria e pietre preziose, che passa da 1.053.944.143 milioni di euro nel 2017 a 1.095.119.544 milioni nel 2018: +4%.

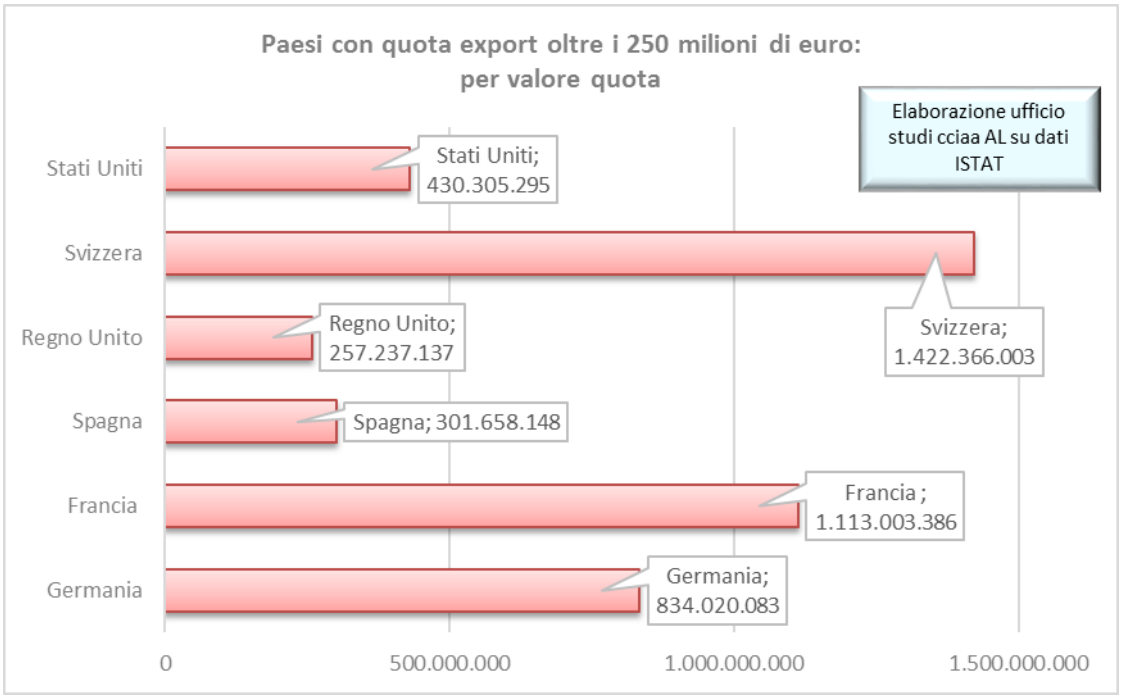
In generale, cresce l'export verso i paesi extra UE-28: +7,2%.

Tabella 3 - Esportazioni alessandrine dei prodotti *delle attività manifatturiere* per *principali* Paesi (dati in euro)

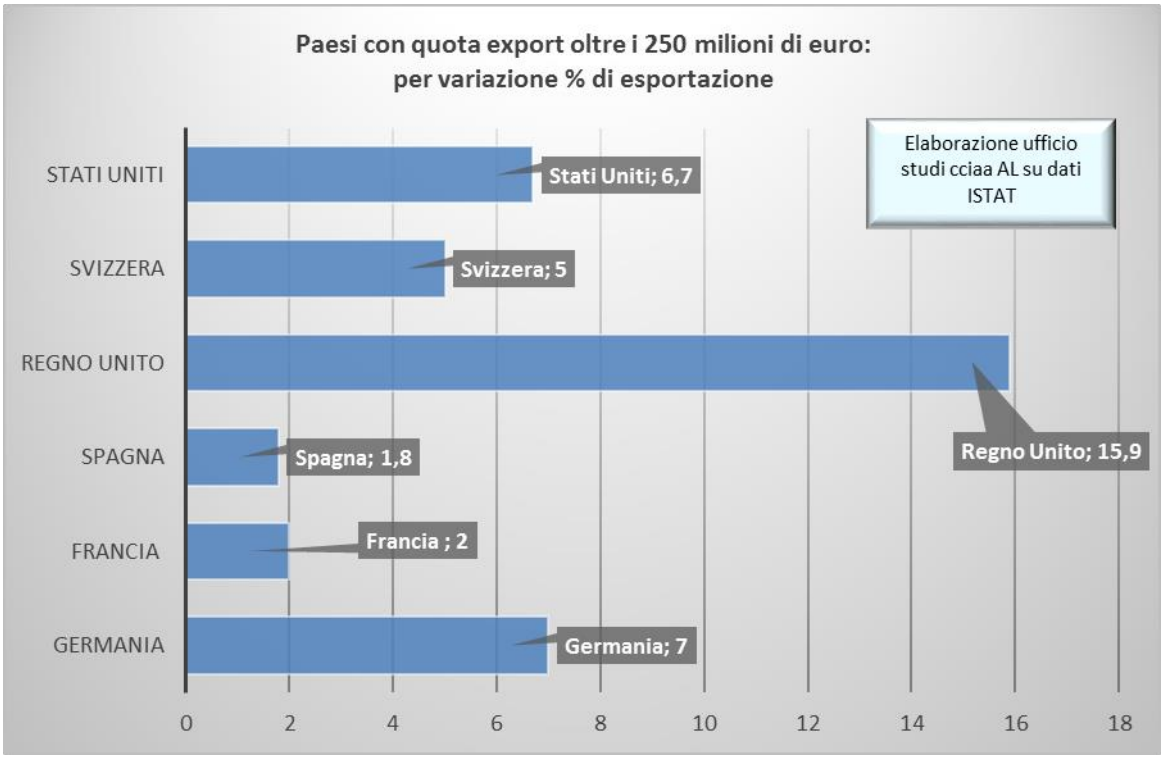
Paese	2017	2018	quote % (dati Paese su totale export manifatturiero)	variazione % 2018 su 2017
Francia	1.091.541.725	1.113.003.386	16,7	2
Germania	779.372.732	834.020.083	12,5	7
Spagna	296.334.303	301.658.148	4,5	1,8
Regno Unito	221.944.348	257.237.137	3,9	15,9
Polonia	153.620.433	168.547.063	2,5	9,7
Romania	80.283.237	99.042.530	1,5	23,4
Paesi Bassi	73.243.017	84.209.603	1,3	15
Repubblica Ceca	68.302.511	80.862.919	1,2	18,4
Belgio	101.170.998	76.373.353	1,1	-24,5
Austria	55.974.293	50.602.885	0,8	-9,6
Grecia	51.495.258	44.412.522	0,7	-13,8
Ungheria	39.484.709	43.483.504	0,7	10,1
Totale UE-28	**3.297.722.183**	**3.442.242.115**	**52**	**4,4**
Svizzera	1.354.497.654	1.422.366.003	21,4	5
Stati Uniti	403.377.458	430.305.295	6,5	6,7
Hong Kong	141.319.827	143.711.611	2,2	1,7
Cina	106.285.185	127.405.494	1,9	19,9
Giappone	111.509.232	112.921.134	1,7	1,3
Russia	87.669.710	103.450.251	1,6	18
Corea del Sud	63.699.525	76.759.729	1,2	20,5
Turchia	81.587.431	72.122.841	1,1	-11,6
Messico	56.430.307	67.977.906	1	20,5
Emirati Arabi Uniti	49.196.651	45.234.372	0,7	-8,1

Totale extra UE-28	**2.993.824.043**	**3.209.859.398**	**48**	**7,2**
Mondo (export manifatturiero)	**6.291.546.226**	**6.652.101.513**	**100**	**5,7**

Fonte: elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di AL su dati ISTAT



Il Regno Unito, nei Paesi con quota export oltre i 250 milioni di euro, si colloca, grazie a un +15,9%, al primo posto quale percentuale di variazione export rispetto al 2017; seguono Germania e Stati Uniti.



Commercio con l'estero: Argentina, India, Svezia e Tunisia: un export in crescita

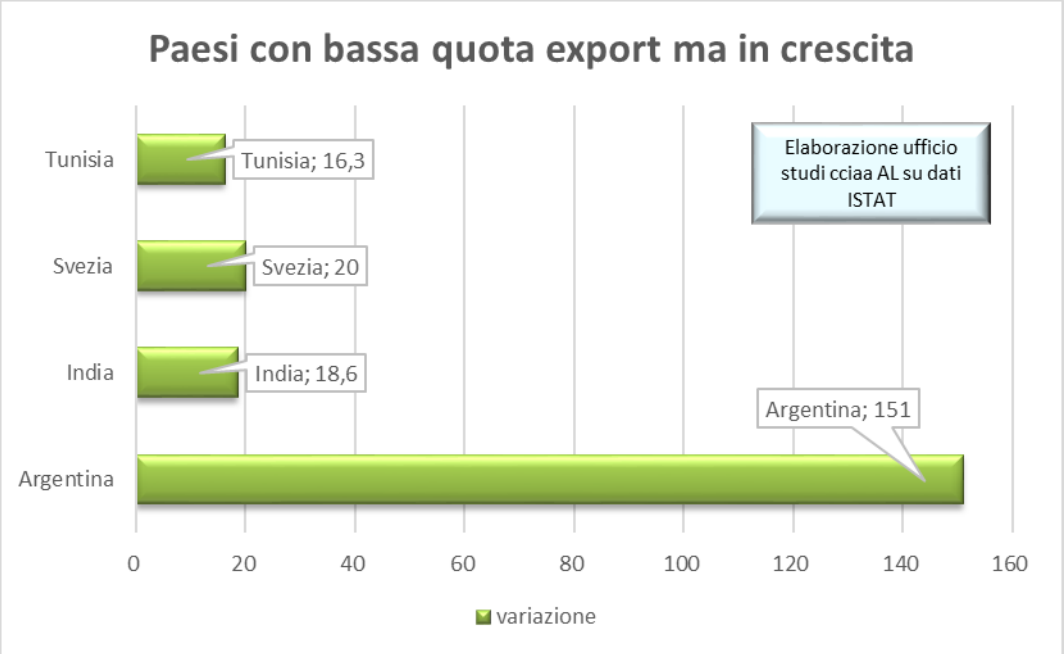
Una nota a margine per questi paesi, che pur registrando una bassa quota del nostro export (e per questo sono fuori dalla classifica illustrata riferita ai principali Paesi), mostrano, nel triennio 2016-2018 e come variazione 2018 su 2017, una crescita significativa.

La tabella sotto illustra le quote export 2018, che vanno dai 26 ai 38 milioni di euro; è illustrata anche la variazione export 2018 su 2017, riportata anche nel grafico successivo: crescite decise, con la punta di +151% verso l'Argentina.

Le principali esportazioni alessandrine:

- Argentina: giochi e giocattoli, passati da zero a 20 milioni di euro
- India: soprattutto prodotti chimici di base
- Svezia: articoli in materie plastiche e articoli in gomma
- Tunisia: motori e generatori elettrici, metalli di base preziosi

Paesi con nostro export in crescita		
paese	quota export	variazione
Argentina	26.944.849	151
India	37.776.588	18,6
Svezia	38.073.765	20
Tunisia	33.978.423	16,3



Le novità normative

Come già rilevato lo scorso anno il decreto legislativo n. 219 dello scorso 25 novembre 2016 ha apportato modifiche sostanziali per quel che riguarda le funzioni, l'organizzazione e il finanziamento degli Enti camerali, senza, però, alterarne la *mission* che resta sempre quella di "*svolgere funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali*".

Con deliberazione di Consiglio n. 1 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Progetti a valere sull'aumento del diritto annuale 2017/2019 (art. 10 L. 580/93) – approvazione" l'ente camerale ha dato l'avvio a tre Progetti: "Punto Impresa Digitale", "Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni", "Promozione del turismo in Piemonte" che sono proseguiti nel corso del 2018.

I progetti citati consentono di conseguire la duplice finalità di adempiere alle funzioni che la legge ha affidato alle Camere di Commercio e di ottenere l'autorizzazione ad un incremento delle risorse finanziarie sensibilmente ridotte dalla riforma (-50% dell'importo del diritto annuale a decorrere dal 2017).

2.2 L'amministrazione

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Alessandria è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che, nella circoscrizione territoriale provinciale, svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito dell'economia locale, e per i consumatori, promuove la crescita dell'economia provinciale.
La Camera di commercio è prima di tutto l'interlocutore delle imprese operanti nella provincia di Alessandria, ma è anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto agli altri enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio alessandrino.
La Camera di Commercio di Alessandria è un'istituzione che, oltre alla tradizionale attività amministrativo-anagrafica, svolge funzioni di supporto e promozione degli interessi generali delle imprese, funzioni di studio e monitoraggio dei dati sull'economia locale e funzioni di promozione delle attività di regolazione del mercato.
La Camera di Commercio di Alessandria opera, in modo integrato con il sistema imprenditoriale, per lo sviluppo economico del territorio provinciale, secondo i seguenti principi, che esprimono le modalità con le quali l'Ente interpreta la propria autonomia funzionale.

Imparzialità e trasparenza
Innovazione
Semplificazione dell'attività amministrativa
Buon andamento ed economicità

L'Assetto Istituzionale e Organizzativo
Gli organi della Camera di commercio di Alessandria, con durata quinquennale, sono:
il Consiglio è l'organo primario di indirizzo politico e generale dell'ente cui spetta l'approvazione dello statuto e dei regolamenti con rilevanza esterna, del programma pluriennale di attività e del bilancio. Elegge tra i suoi componenti il Presidente, la Giunta e nomina i membri del Collegio dei Revisori dei Conti. Il Consiglio è composto ad oggi da 25 membri, espressione delle categorie economiche più rappresentative della provincia: industria, commercio, artigianato, servizi alle imprese, trasporti e spedizioni, agricoltura, turismo, credito, assicurazioni, cooperazione, nonché da 3 rappresentanti rispettivamente delle organizzazioni sindacali dei consumatori e dei liberi professionisti organizzati in apposita consulta.
la Giunta è l'organo esecutivo e di governo dell'ente cui spetta l'adozione dei provvedimenti necessari per la realizzazione del programma di attività, per l'attuazione degli indirizzi generali e per la gestione delle risorse. La Giunta è composta, ad oggi, da nove componenti incluso il Presidente eletti nell'ambito del Consiglio.
il Presidente è il rappresentante legale, politico ed istituzionale dell'ente. Viene eletto dal Consiglio tra i suoi componenti.
il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo interno cui spetta vigilare sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione, relazionare sulla corrispondenza del bilancio con i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti esprimendo rilievi e proposte per una migliore efficienza, produttività ed economicità gestionale.
In merito alla composizione degli organi camerali è doveroso evidenziare che l'attuale testo della Legge 580/93, come modificata ed integrata dal decreto legislativo 219 del 25 novembre 2016, ha dettato nuove disposizioni in merito alla composizione degli organi che saranno applicabili alle nuove Camere di commercio istituite a seguito di accorpamento a decorrere dal primo rinnovo dei loro Consigli successivo alla loro costituzione.

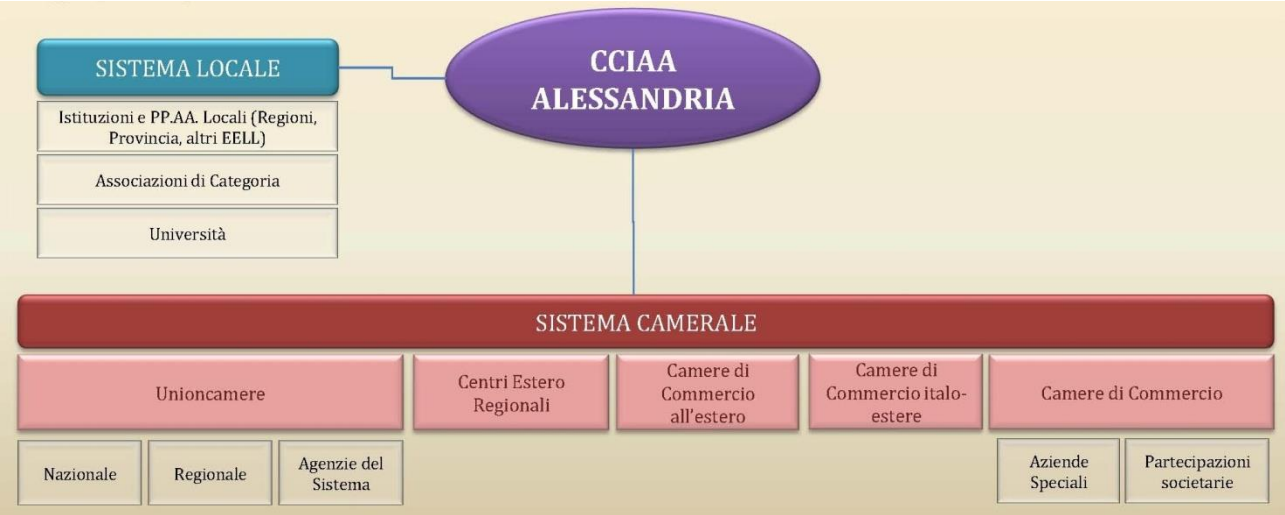
Il testo di riforma citato, entrato in vigore il 10 dicembre 2016 ha apportato molteplici modifiche anche alle funzioni delle Camere di commercio.
L'attuale contesto normativo riconferma il ruolo centrale delle Camere di Commercio in particolare gli Enti camerali sono confermati nella loro veste di depositari della tenuta del Registro delle imprese e ad essi vengono attribuite nuove attività, che si affiancheranno a quelle già esistenti, quali la partecipazione al piano per la crescita del digitale e la cooperazione con il sistema formativo nazionale e locale in materia di

alternanza scuola-lavoro e servizi per l'orientamento e l'occupazione. In particolar modo in riferimento a quest'ultima, con l'approvazione della Legge 13 luglio 2015 n. 107, per far fronte alle richieste che arriveranno da tutte le scuole italiane, obbligate ad attivare per i ragazzi percorsi di formazione on the job, le Camere hanno istituito un registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, aperto e consultabile gratuitamente, dove saranno elencate le imprese e gli enti disponibili a svolgere i percorsi. In una sezione speciale del registro verranno riportati anche i dati più sensibili, dal tipo di attività svolta ai dati del fatturato, al personale. Tutto naturalmente nel rispetto della legge sulla privacy.
Nuovi scenari di sviluppo ed innovazione si prospettano dunque per gli anni a venire e la struttura camerale dovrà essere pronta a recepirli e farne un elemento di base su cui costruire la nuova fisionomia istituzionale oltre che a definire le nuove funzioni all'interno della riforma dell'Ente.
Ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 219 è possibile individuare tre tipologie di competenze:

- **obbligatorie (cd core)**, disciplinate all'art. 2, c. 2 lettere da a) a e) della Legge 580/93 come modificata dal decreto, in cui sono ricompresi – oltre alla tenuta del registro delle imprese – ambiti quali la semplificazione, tutela del consumatore e del mercato, supporto alla creazione d'impresa e start-up, preparazione delle imprese ai mercati internazionali, ambiente, cultura e turismo e sostegno all'occupazione. Per queste attività verranno fissati su base nazionale specifici standard di qualità delle prestazioni, come previsto dal nuovo art. 7 della legge 580;
- d**a svolgere in convenzione e cofinanziamento** con altri soggetti pubblici e privati, disciplinate alla lettera g), tra l'altro negli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del placement e della risoluzione alternativa delle controversie;
- **da realizzare in regime di libera concorrenza**, in separazione contabile, disciplinate alla lettera f), in tema di assistenza e supporto alle imprese.

Rimangono dunque tre i principali livelli di attività: quella anagrafico-amministrativa, con la tenuta del Registro imprese e degli altri albi, ruoli ed elenchi; quella di promozione economica del sistema delle imprese e dell'economia locale; e infine l'attività di regolazione e tutela del mercato, con cui l'ente, come soggetto "terzo", cerca di prevenire e comporre le controversie tra imprese e tra imprese e consumatori.

La CCIAA di Alessandria si afferma come attore al centro di una rete di relazioni istituzionali nell'ambito della quale elabora strategie e definisce azioni di intervento per favorire lo sviluppo delle politiche di promozione, la tutela del mercato, il dialogo e la partecipazione alla rete interistituzionale.
I rapporti di collaborazione che la CCIAA di Alessandria ha attivato coinvolgono non solo i soggetti afferenti al Sistema Camerale, ma anche soggetti pubblici e privati del territorio.



Parlare del sistema camerale risulta particolarmente difficoltoso in un periodo come questo in cui tutto il sistema è assoggettato ad una profonda riforma strutturale.

Come già noto l'art. 10 della legge 7 agosto 2015 n. 124 che ha ad oggetto il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura implica in particolare la ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, con riduzione del numero dalle originali 105 a non più di 60 mediante accorpamento di due o più camere di commercio; possibilità di mantenere la singola camera di commercio non accorpata sulla base di una soglia dimensionale minima di 75.000 imprese e unità locali iscritte o annotate nel registro delle imprese, salvaguardando la presenza di almeno una Camera di commercio in ogni regione, prevedendo la istituibilità di una Camera di commercio in ogni provincia autonoma e città metropolitana e, nei casi di comprovata rispondenza a indicatori di efficienza e di equilibrio economico, tenendo conto delle specificità geo-economiche dei territori e delle circoscrizioni territoriali di confine, nonché definizione delle condizioni in presenza delle quali possono essere istituite le unioni regionali o interregionali; previsione, fermo restando il predetto limite massimo di circoscrizioni territoriali, dei presupposti per l'eventuale mantenimento delle camere di commercio nelle province montane di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 7 aprile 2014, n. 56, e, anche in deroga alle soglie dimensionali minime, nei territori montani delle regioni insulari privi di adeguate infrastrutture e collegamenti pubblici stradali e ferroviari; previsione di misure per assicurare alle camere di commercio accorpate la neutralità fiscale delle operazioni derivanti dai processi di accorpamento e dalla cessione e dal conferimento di immobili e di partecipazioni, da realizzare attraverso l'eventuale esenzione da tutte le imposte indirette, con esclusione dell'imposta sul valore aggiunto.
Il successivo decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 16 febbraio 2018 rende operativo e dà attuazione a quanto sopra descritto. Ad oggi il processo di riforma ha subito un momentaneo arresto in relazione ad alcune questioni di illegittimità rimesse alla Corte Costituzionale chiamata a decidere.

Uno dei principali elementi di innovazione della precedente riforma delle Camere di Commercio, introdotta dal D. Lgs. n. 23/2010, riguardava il riconoscimento normativo del Sistema Camerale, di cui fanno parte, oltre alle CCIAA italiane, le CCIAA all'estero, quelle estere in Italia, le Aziende Speciali, le Unioni regionali, l'Unioncamere Nazionale e le strutture di sistema.
La Camera di Commercio di Alessandria opera già da tempo nello sviluppo e nel potenziamento delle relazioni di rete affermando, quindi, la sua nuova identità come parte integrante ed attiva del network camerale, una rete sinergica, unica nel panorama delle Pubbliche Amministrazioni.
La Camera di Commercio di Alessandria, quindi, si afferma come parte integrante di un Sistema che favorisce la condivisione del know-how e delle competenze per realizzare iniziative progettuali congiunte, la cui attuazione da parte di singoli soggetti ne potrebbe compromettere il successo e l'efficacia. Lo sviluppo ed il potenziamento delle relazioni all'interno del network, offrono, quindi opportunità assai preziose, funzionali non solo a favorire ed aiutare la realizzazione delle strategie camerali ma anche allo sfruttamento delle economie di scala per l'efficienza gestionale.

Il Sistema camerale si configura come una rete composta da CCIAA, Aziende Speciali, Unioni Regionali, Centri Esteri Regionali, CCIAA italiane all'estero, CCIAA italo estere, oltre a partecipazioni in infrastrutture e società.
L'Unioncamere ha la rappresentanza del Sistema Camerale e promuove i rapporti con le altre istituzioni di livello internazionale, nazionale e locale. Coordina l'azione delle CCIAA e realizza interventi a favore di queste e delle imprese, coordina studi e ricerche, istituisce osservatori nazionali, sviluppa iniziative per l'internazionalizzazione dell'economia italiana, avvalendosi anche delle proprie società specializzate.
Le Unioni Regionali, sono enti definiti dal decreto di riforma (d.lg. 219/2016) come enti non obbligatoti costituiti solo in regioni in cui sono presenti almeno tre Camere di commercio e solo nel caso in cui tutte le Camere della Regione aderiscano alla struttura rappresentano le CCIAA, ne coordinano le attività e i programmi, analizzano le problematiche comuni, promuovono iniziative congiunte. Forniscono supporto per lo sviluppo economico regionale, realizzano indagini e gestiscono rapporti con le regioni e le strutture di servizio.
I Centri Regionali per il Commercio Estero supportano il processo di internazionalizzazione delle imprese, favorendo l'istaurazione ed il consolidamento dei rapporti commerciali con le imprese straniere, promuovendo la partecipazione a fiere e mostre internazionali e a missioni all'estero ospitando delegazioni straniere.
Le CCIAA Italiane all'estero, sono associazioni a carattere volontario di operatori ed imprese con sede nelle principali città del mondo, hanno la finalità di agevolare le relazioni economiche con le imprese straniere interessate al mercato italiano.
Le CCIAA italo-estere, realizzano attività ed offrono servizi per favorire l'ingresso delle imprese italiane sui mercati esteri e viceversa.

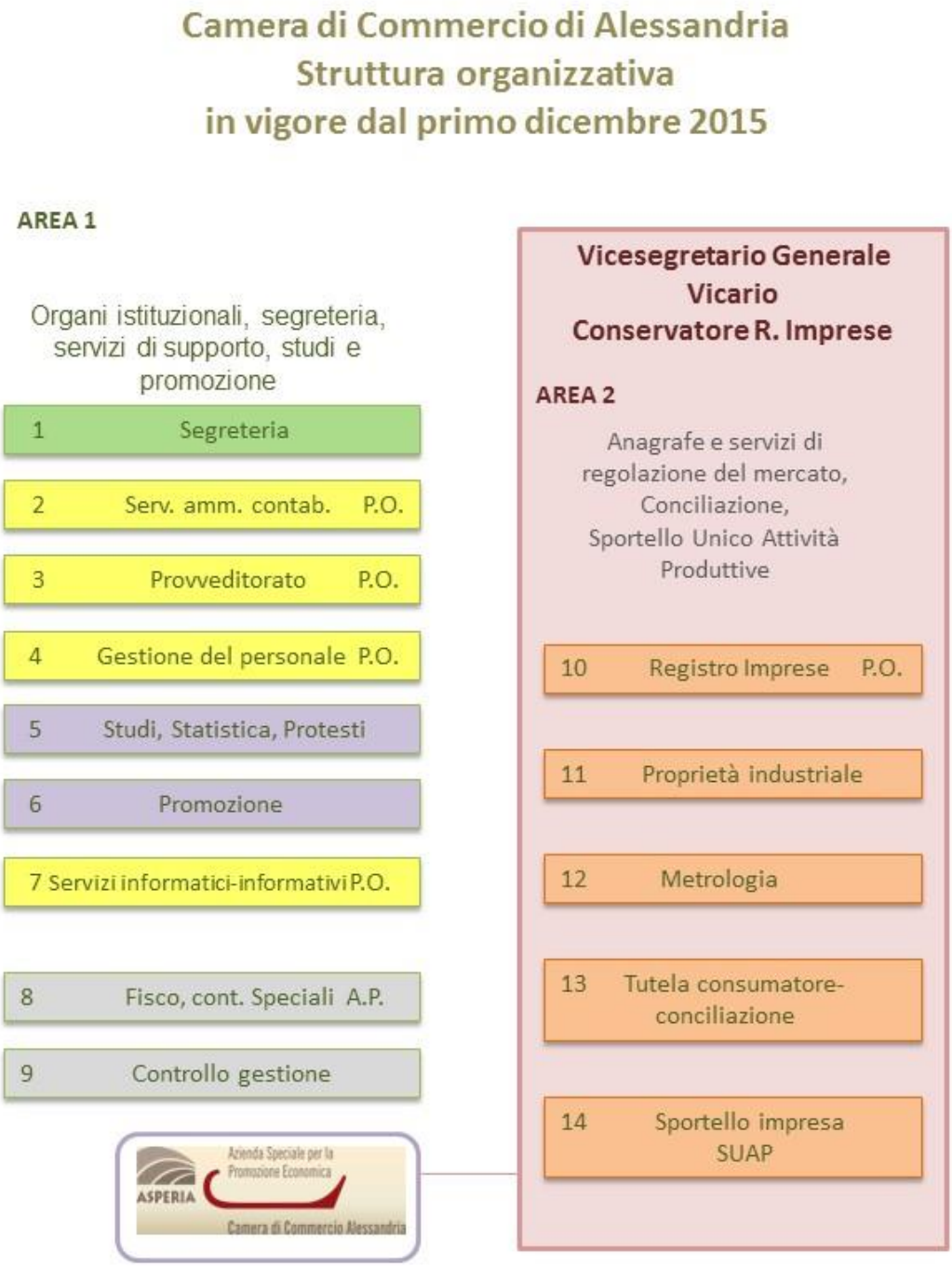
Le sedi della Camera di commercio di Alessandria sono:

SEDE PRINCIPALE
Via Andrea Vochieri n. 58 Alessandria
Orari degli uffici al pubblico: mattino (dal lunedì al venerdì): 8.30 – 12.30; pomeriggio (lunedì e giovedì): 14.30 – 16.30

SEDE DISTACCATA
Casale Monferrato – via della Provvidenza, 7/9
Orari degli uffici al pubblico: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30

Assetto organizzativo
L'organizzazione interna della Camera di commercio di Alessandria viene sviluppata nel tempo al fine di affrontare i cambiamenti e per adeguarsi ad una realtà economica e sociale in continua evoluzione.
La struttura organizzativa dell'ente è articolata in Aree che costituiscono l'unità organizzativa di massimo livello posta a governo delle macro funzioni istituzionali dell'ente ed Unità distribuite nelle Aree, gestiscono gli interventi in specifici ambiti e garantiscono l'espletamento delle attività di erogazione dei servizi camerali

L'attuale organigramma



La Politica delle Risorse Umane

Composizione del personale di ruolo(al 31.12)			
Per categoria	2016	2017	2018
Segretario Generale	1	1	-*
Dirigenti	-	-	-
D	16	15	14
C	39	36	33
B	4	3	1
Totale	60	55	48

*S.G. in convenzione con la Camera di commercio di Asti

Per sesso (al 31.12)					
2016		2017		2018	
donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini
41	19	36	19	32	16

I corsi formativi del personale

N.B. Il numero dei dipendenti coinvolti dall'attività formativa risulta pari a 48.

Area tematica	n. corsi	Partecip dirigenti	Partecip cat. D	Partecip cat. C	Partecip cat. B	Maschi	Femminine	Modalità prevalente di formazione
Giuridica e normativa generale	3	0	5	1	0	1	5	Webconf.
Organizzazione del personale	6	0	5	5	0	0	10	aula
Economia e finanza	5	0	3	2	0	0	5	Webconf.
Su materie specifiche della CCIAA	34	0	16	21	0	15	22	Webconf.
Su materie interdisciplinari	9	0	26	50	1	21	56	Webconf.

L'Azienda speciale

La Camera di Commercio di Alessandria si avvale, per il raggiungimento dei propri fini, dell'azienda speciale Asperia - Azienda speciale per la promozione economica.

Asperia è stata costituita dalla Camera di Commercio di Alessandria nel 1996 e persegue, in coerenza con i compiti istituzionali e le linee strategiche dell'Ente camerale e secondo quanto stabilito nel proprio statuto, le seguenti finalità: a) promozione e sviluppo dei prodotti agricoli e alimentari; b) promozione territoriale e turistica; c) promozione di servizi alle imprese, oltre alle finalità formative e informative di Asfi (Azienda per la formazione alle imprese), incorporata ad Asperia dal 31 dicembre 2013.

Sotto il profilo strettamente operativo l'azione di Asperia si estrinseca attraverso la partecipazione a mostre, fiere ed esposizioni in Italia e all'estero; l'organizzazione di manifestazioni volte allo sviluppo dei settori economici alessandrini, con particolare riguardo a quello agro-alimentare; la promozione di prodotti agro-alimentari anche attraverso la somministrazione e la vendita di alimenti e bevande oggetto di promozione. L'Azienda realizza, inoltre, studi e ricerche relativi a nuovi processi produttivi e all'innovazione tecnologica, nel rispetto della tradizione e della tipicità dei prodotti; partecipa, come organismo strumentale della Camera

di Commercio, a patti ed accordi territoriali ai sensi dell'art.2 comma 3) della legge n.580/93 e s.m.i.; valorizza la vocazione turistica del territorio; svolge azioni informative e formative; eroga servizi reali volti al miglioramento della qualità dei prodotti, finalizzati anche all'ottenimento delle certificazioni di qualità; stipula convenzioni ed aderisce ad enti ed organismi volti alla realizzazione di interventi coordinati in settori specifici. Rientrano tra gli scopi di Asperia anche l'organizzazione di riunioni, convegni, seminari, simposi, tavole rotonde ed altre iniziative formative ed informative; di concorsi mirati alla valorizzazione della qualità dei prodotti agro-alimentari; lo studio delle problematiche inerenti alle denominazioni di origine ed il rilascio di attestazioni di specificità dei prodotti provinciali.
Nel corso del 2018, con modifica statutaria, gli scopi dell'Azienda si sono ulteriormente arricchiti prevedendo la propria azione anche nei settori della cultura, dell'innovazione e dell'orientamento alle professioni.
Tramite la propria azienda speciale di promozione economica, la Camera di Commercio di Alessandria non si limita a svolgere funzioni strettamente istituzionali ma riesce ad ampliare il raggio di azione della propria attività, con il preciso obiettivo di promuovere, con atti concreti ed efficaci, il territorio provinciale inteso come un insieme unico di risorse da valorizzare. In quest'ottica, dunque, enogastronomia, prodotti dolciari, produzioni orafe, calzaturiere, ed altri comparti produttivi della provincia rappresentano un patrimonio che merita e necessita di essere valorizzato con ogni mezzo a disposizione. Se è vero, infatti, che la nostra terra offre una gamma ricca e diversificata di risorse distribuite su un'area estremamente eterogenea è altrettanto vero che solo un impegno incisivo ed omogeneo può garantire il successo ad un'azione di promozione che oggi aspira a valicare i confini provinciali.

Le partecipazioni camerali

Le disposizioni di legge in materia di Camere di Commercio attribuiscono agli enti camerali la possibilità di perseguire i propri fini istituzionali anche mediante la sottoscrizione di partecipazioni in società, imprese ed enti.
L'assunzione di partecipazioni è deliberata dalla Giunta camerale, sentito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, tenuto conto delle novità normative che si sono succedute in materia di contenimento o divieto di assunzione delle partecipazioni stesse.
La partecipazione a società e consorzi rappresenta un importante strumento di promozione dello sviluppo economico, in quanto consente alle Camere di Commercio di raggiungere i propri obiettivi istituzionali anche mediante la collaborazione con altri enti pubblici ed organismi privati che, impiegando le risorse disponibili sia finanziarie che umane, possono agire unitariamente per il raggiungimento di obiettivi comuni. Non a caso, infatti, tali partecipazioni delle camere di commercio sono definite "strategiche".
La Camera di Commercio di Alessandria, avvalendosi delle suddette disposizioni di legge, ha sottoscritto, nel corso degli anni, quote di capitale di società, consorzi, ecc. operanti nel settore della produzione di servizi per il sistema delle imprese.
Dal 2014 la Camera di Commercio di Alessandria, sulla base di quanto disposto dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) commi 611 – 614, ha avviato un processo di riorganizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute. L'obiettivo dell'intervento operato è stato la riduzione del numero delle società, al fine di contenerne la spesa, sulla base di alcuni criteri (individuati dalla stessa normativa). Tale complessa attività ha portato all'approvazione, da parte della Giunta camerale, del Piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come previsto dalla legge in vigore.
Nell'anno 2016, in attuazione della delega contenuta nell'art. 18 della Legge n. 124/2015, è stato adottato con il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - entrato in vigore il 23 settembre 2016 - il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.) il cui scopo è quello di disciplinare in modo compiuto il fenomeno (complesso) delle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche, contribuendo a ridurne il numero.
L'articolo 24 del Testo Unico n. 175/2016 ha previsto infatti l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche, di procedere a una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni societarie detenute alla data del 23 settembre 2016, al fine di individuare quelle da alienare oppure da sottoporre ad operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, in mancanza dei requisiti previsti. La Giunta della Camera di

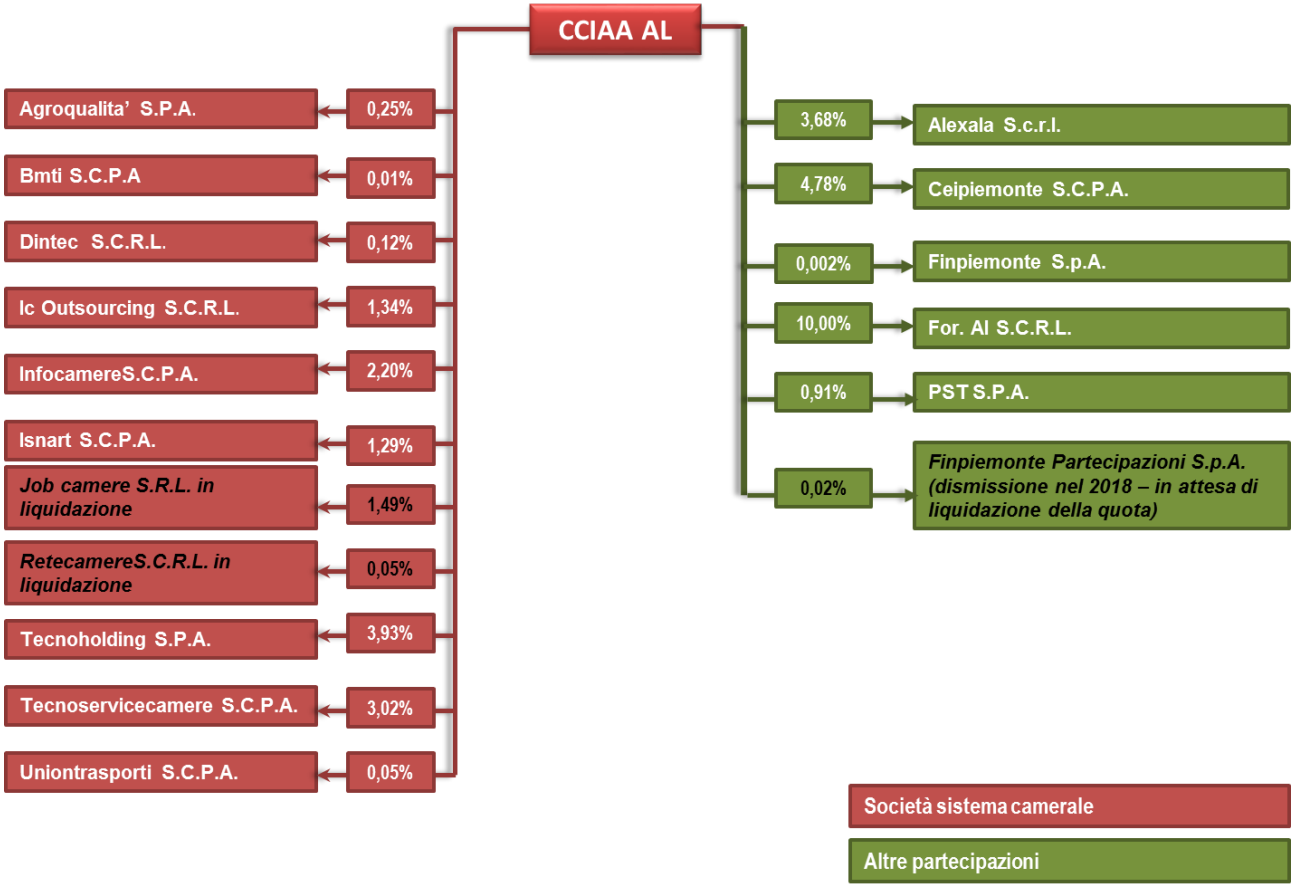
Commercio di Alessandria, dopo un attento esame delle schede tecniche contenenti l'analisi istruttoria - secondo i criteri previsti dalla normativa - delle società partecipate dall'ente, con delibera n. 111 del 28/09/2017, ha approvato il Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie.

Nel corso del 2018 la Camera di commercio di Alessandria ha provveduto a dare attuazione al sopracitato Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie avviando le procedure necessarie alla dismissione di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. mediante alienazione con procedura ad evidenza pubblica: posto che tale gara è andata deserta, la CCIAA ha richiesto alla società la liquidazione della propria quota, così come previsto dall'art. 24 del TUSP.

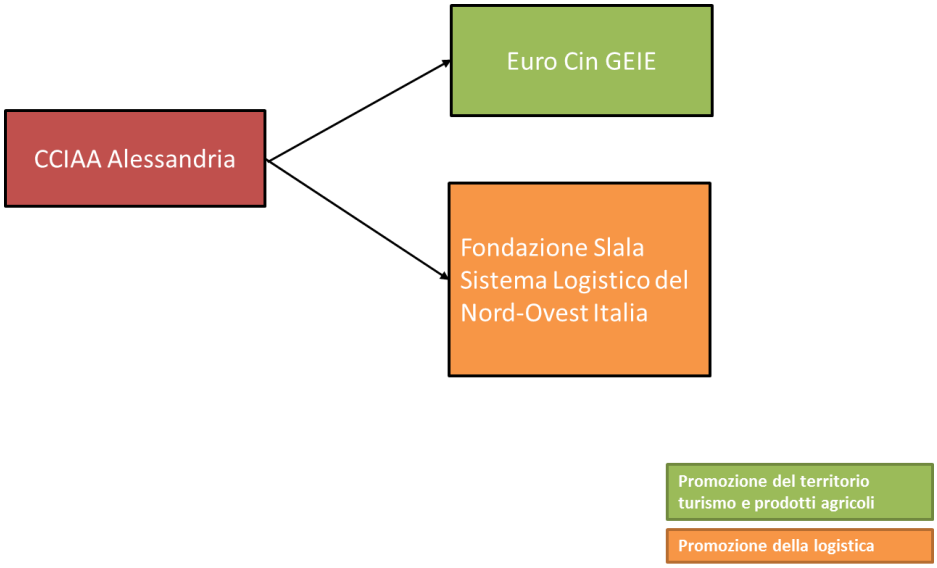
Il D. Lgs. n. 175/2016 ha inoltre introdotto, all'articolo 20, l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di effettuare annualmente (a partire dal 2018, con riferimento al 31 dicembre 2017) un'analisi complessiva delle società partecipate detenute predisponendo, qualora ricorrano i presupposti, appositi piani di razionalizzazione. In attuazione della predetta normativa la Giunta della Camera di commercio di Alessandria con deliberazione 158 del 19.12.2018 ha approvato la relazione tecnica sui risultati conseguiti in riferimento alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie della Camera di commercio ed il piano di razionalizzazione.

Nel corso del 2019 è prevista la prosecuzione dell'attività di monitoraggio sulle partecipazioni, l'attuazione del Piano di Razionalizzazione approvato con la sopracitata deliberazione 158/2018, nonché la razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 D. Lgs. n. 175/2016 per le partecipazioni detenute alla data del 31/12/2018.

SOCIETA' PARTECIPATE DALLA CCIAA DI ALESSANDRIA
PROSPETTO RIASSUNTIVO
Dati al 31 12 2018



LA CAMERA DI COMMERCIO E GLI ORGANISMI PARTECIPATI



PROSPETTO RIASSUNTIVO

Società	Forma Giuridica	Attività svolta	Capitale sociale €	Valore nominale €	% partecipazione
ALEXALA S.c.r.l.	Società consortile per Azioni	Attività di promozione, accoglienza, informazione ed assistenza turistica.	40.800,00	1.500,00	3,68%
AGROQUALITA' S.P.A.	Società per azioni	Eroga di servizi di controllo, ispezione e certificazione relativamente ai sistemi di gestione.	1.856.191,41	4.562,97	0,25%
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A. (BMTI S.C.P.A.)	Società consortile per azioni	Gestione della Borsa Merci Telematica Italiana	2.387.372,16	299,62	0,01%
CEIPIEMONTE S.C.P.A.	Società consortile per azioni	Coordinamento, promozione ed attuazione di progetti rivolti all'internazionalizzazione delle imprese, dell'economia e del territorio del Piemonte e del nord - ovest.	250.000,00	11.958,00	4,78%
DINTEC - S.C.R.L.	Società consortile a responsabilità limitata	Ideazione, progettazione e realizzazione interventi in tema di innovazione, regolazione del mercato, normativa tecnica, qualità e certificazione	551.473,09	678,65	0,12%
FINPIEMONTE S.P.A.	Società per azioni	Sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio. Società finanziaria regionale.	356.424.289,00	7.362,00	0,002%

FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A. (*)	Società per azioni	Assunzione, detenzione, gestione di partecipazioni strategiche per lo sviluppo del territorio regionale piemontese. Società finanziaria regionale	30.000.000,00	7.028,00	0,02%
FOR.AL. - CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DELL'ALESSANDRINO	Società consortile a responsabilità limitata	Attività di formazione professionale, di orientamento scuola-lavoro, di studi e ricerche attinenti alle predette attività	96.960,00	9.696,00	10,00%
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	Società consortile a responsabilità limitata	Gestione degli archivi cartacei, conservazione e archiviazione con strumenti ottici; acquisizione ed elaborazione dati.	372.000,00	4.977,68	1,34%
INFOCAMERE S.C.P.A.	Società consortile per azioni	Sviluppo, realizzazione e gestione dei sistemi informatici integrati delle Camere di Commercio	17.670.000,00	388.061,10	2,20%
ISNART S.C.P.A.	Società consortile per azioni	Attività di ricerca, progettazione, gestione e promozione rivolte al settore del turismo.	292.184,00	3.783,00	1,29%
JOB CAMERE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Società a responsabilità limitata	Agenzia di fornitura lavoro temporaneo (interinale). Erogazione di servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento del personale.	600.000,00	8.936,29	1,49%
P.S.T. – PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO IN VALLE SCRIVIA S.P.A.	Società per azioni	Progettazione, realizzazione, sviluppo e gestione di un parco scientifico e tecnologico volto alla promozione e attuazione del progresso scientifico e tecnologico.	5.271.936,01	48.147,00	0,91%
RETECAMERE S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Società consortile a responsabilità limitata	Sviluppo e progettazione di sistemi di assistenza e servizio alle imprese.	242.356,00	121,63	0,05%
TECNO HOLDING S.P.A.	Società per azioni	Assunzione e gestione di partecipazioni, attività immobiliare, prestazione di Servizi finanziari.	25.000.000,00	981.999,78	3,93%
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.	Società consortile per azioni	Gestione di patrimoni immobiliari delle Camere di Commercio, attraverso la prestazione di servizi di global service e servizi di consulenza sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.	1.318.941,00	39.786,76	3,02%
UNIONTRASPORTI SCRL	Società consortile a responsabilità limitata	Assistenza tecnica, operativa di promozione e di supporto nel campo delle strutture e infrastrutture logistiche e di trasporto.	389.041,22	203,82	0,05%
EURO CIN GEIE	Geie	Attività finalizzata a favorire l'integrazione economica, culturale e scientifica dell'euro regione.	104.004,00	7.800,00	7,50%
FONDAZIONE SLALA	Fondazione	Attività mirata allo studio ed alla promozione del sistema logistico del nord ovest d'Italia, con particolare riferimento ai collegamenti tra i porti liguri ed il territorio alessandrino.	281.313,00 (Fondo patrimoniale)	20.000,00	--

(*) Società per la quale è stato avviato il percorso di dismissione nel 2018.

2.3 I Risultati raggiunti

Prima di affrontare l'analisi dei risultati è doverosa una premessa metodologica.
Come già evidenziato in occasione della redazione del Piano della Performance il D.M. 27/3/2013 ha previsto criteri e modalità di per la predisposizione del budget delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica, definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse, che devono essere adottati dalle stesse P.A. con la predisposizione del budget economico.
In particolare il MISE, con circolare n. 148123/2013, tenuto conto delle funzioni assegnate alle Camere dalla legge 580/93 e s.m.i. ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche Missioni (ossia le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle P.A. nell'utilizzo delle loro risorse) e i Programmi più rappresentativi, ossia gli aggregati omogenei di attività volti a perseguire le attività individuate nelle Missioni.
Ecco lo schema contenuto nella circolare citata:

MISSIONI	DESCRIZIONE PROGRAMMI
Competitività e sviluppo delle imprese	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
Regolazione dei mercati	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Servizi istituzionali e generali delle amm.ni pubbliche	Indirizzo politico
	Servizi affari generali per le Amministrazioni di competenza
	Fondi di riserva e speciali

Sulla base del suddetto quadro, gli interventi camerali devono essere monitorati con idonei indicatori di risultato, contenuti nel Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA).
Unioncamere nazionale ha predisposto un format di PIRA, suggerendo un set di indicatori articolati per Missioni e Programmi dai quali la Camera ne ha scelto alcuni in fase di redazione del Piano.
Trattandosi di documenti di programmazione, è ormai pacifico che essi debbano essere coordinati con il Piano della Performance ed alla conseguente articolazione di ulteriori obiettivi anche operativi per la complessiva definizione della "performance camerale".
Analogamente agli anni precedenti sono stati proposti alcuni indicatori di equilibrio economico-patrimoniale e di equilibrio organizzativo.
Il Piano ha fatto riferimento a tutte le risorse gestite dall'amministrazione esplicitando il collegamento tra gli obiettivi (strategici e operativi) e le risorse finanziarie, umane e strumentali, anche nella prospettiva di definire il costo unitario per prodotto/servizio (come previsto dall'art. 1, comma 15 della L. n. 190/2012 e della delibera CIVIT 6/2013).
Gli obiettivi, gli indicatori e i target contenuti nel Piano della performance sono stati definiti in modo coerente con quanto previsto dai documenti contabili e, in particolare, con quanto disposto dal D. Lgs. n. 91/2011 e dal D.P.C.M. del 18 settembre 2012.
Il sistema minimo di indicatori di risultato inseriti nel Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, al fine di assicurare il consolidamento e la confrontabilità degli indicatori (come previsto dall'articolo 19, comma 4 D. Lgs. n. 91/2011), costituisce parte integrante del Piano della performance.
Con riferimento a quest'ultimo aspetto, pur avendo i due documenti differenti finalità e una diversa struttura, è evidente la necessità di garantire una coerenza tra i contenuti del Piano della performance e quelli del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio. Agli obiettivi strategici e operativi contenuti nel Piano della performance, sono state associate le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro sviluppo.

Tali risorse, se riconducibili ai singoli obiettivi, consentono una lettura completa del loro impiego relativamente al raggiungimento dei risultati attesi.
In risposta a quanto previsto dalla normativa il Piano della performance è stato redatto in continuità con quanto elaborato per il Piano degli indicatori.

Ai fini della valutazione del raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi inseriti nel Piano della Performance sono stati adottati i parametri già definiti dal "sistema gestione ciclo della performance" che prevedono i seguenti livelli di raggiungimento:

- non raggiungimento dell'obiettivo < 30%
- parziale raggiungimento dell'obiettivo >30% e < 70%
- raggiungimento dell'obiettivo >70%

OBIETTIVI STRATEGICI	
Percentuale degli obiettivi strategici raggiunti (ALGORITMO: numero degli obiettivi strategici il cui target è stato raggiunto / numero degli obiettivi strategici che sono stati riportati nel Piano della Performance 2018-2020)	Algoritmo: 5/5 Raggiungimento obiettivi strategici: 100% (ossia, tutti in linea con le aspettative)
OBIETTIVI OPERATIVI	
Percentuale degli obiettivi operativi raggiunti (ALGORITMO: numero degli obiettivi operativi il cui target è stato raggiunto / numero degli obiettivi operativi che sono stati riportati nel Piano della Performance 2018-2020)	Algoritmo: 15/15 Raggiungimento obiettivi strategici: 100% (ossia, tutti in linea con le aspettative)

RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI

Albero della Performance con Obiettivi Operativi

	Performance Obiettivo totale	
Obiettivi	Valore	Valutazione
GARANTIRE IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE (OS16.)	100,00%	
011-005-001 Regolamentazione, incentivazione dei settori imp (OO32.)	100,00%	
011-005-003 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO34.)	100,00%	
PROMUOVERE LA REGOLAZIONE DEL MERCATO (OS17.)	86,00%	
012-004-001 Vigilanza sui mercati e sui prodotti e tutela de (OO35.)	100,00%	
012-004-003 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO36.)	100,00%	
012-004-004 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO37.)	100,00%	
02-12-4-02 Orientamento al lavoro (OO47.)	100,00%	
ACCOMPAGNARE E TUTELARE LE IMPRESE NEL RILANCIO COMPETITIVO (OS18.)	100,00%	
016-005-001 Sostegno all'internazionalizzazione delle impres (OO38.)	100,00%	
016-005-002 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO39.)	100,00%	
GARANTIRE LA SOLIDITA' ECONOMICA E PATRIMONIALE (OS19.)	97,56%	
032-002-001 Partecipazione al sistema camerale e supporto al (OO40.)	97,58%	
032-002-002 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO41.)	100,00%	
032-002-003 Solidità economico-patrimoniale (OO42.)	94,20%	
GARANTIRE L'EFFICIENZA DI GESTIONE DEI SERVIZI (OS20.)	100,00%	
032-003-001 Servizi generali e formativi (OO43.)	100,00%	
032-003-002 Servizi e affari generali (OO44.)	100,00%	
032-003-003 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO45.)	100,00%	
032-003-004 Efficienza di gestione (OO46.)	100,00%	

2.4 Le criticità e le opportunità

Si specifica che pur avendo conseguito il raggiungimento di tutti gli obiettivi strategici ed operativi superando la soglia minima del 70% ,come risulta dalla tabella precedente, occorre evidenziare quanto segue.

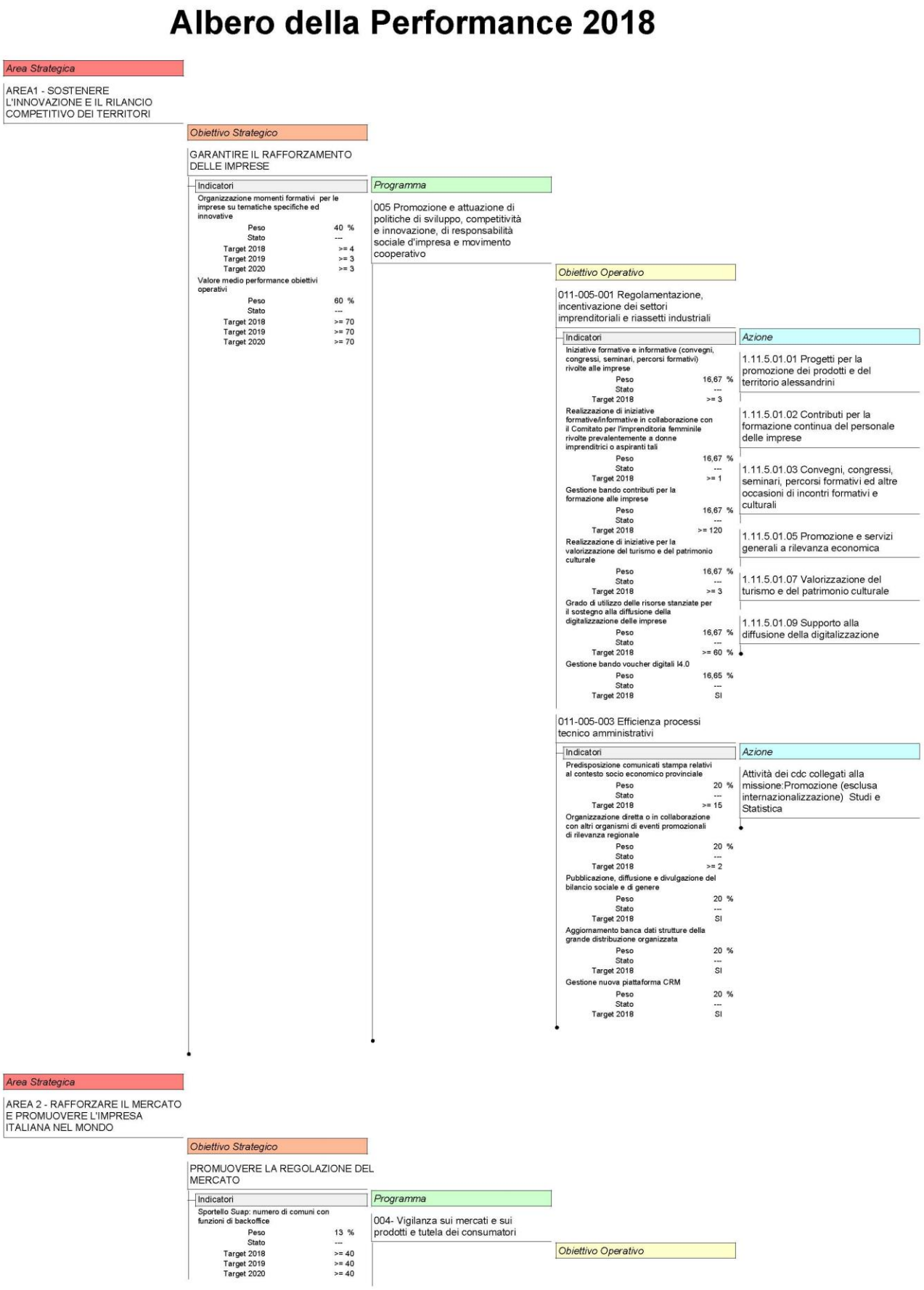
L'obiettivo strategico 17 "promuovere il rafforzamento delle imprese" ha conseguito un risultato pari a all'86% tale scostamento si giustifica in relazione alla mancata realizzazione del suo indicatore "customer satisfaction sui servizi erogati dal Registro imprese".
Il progetto, relativo alla customer satisfaction, prevedeva di monitorare l'efficienza del servizio con la verifica, attraverso il questionario annuale di rilevazione, della soddisfazione del cliente previsto dal SGQ adottato dall'Ufficio. Tenuto conto dell'imminente conclusione della procedura di accorpamento la cui definizione era prevista entro l'anno 2018 con la Camera di Commercio di Asti, che a differenza della Camera di Alessandria non aveva adottato nell'anno di riferimento, un analogo sistema, i questionari, comunque predisposti dall'ufficio, non sono stati inviati in quanto le attività del SGQ sono state sospese. La sospensione del sistema della qualità e della conseguente Certificazione CSQ, attualmente in essere, è stata decisa, in accordo con il Segretario Generale sentito l'OIV (organismo indipendente di valutazione), anche in considerazione del fatto che lo stesso sistema risultava superato e avrebbe dovuto subire rilevanti adeguamenti in relazione alla mutata normativa ISO 9001:2015. Ciò ha fatto ritenere preferibile che fosse il nuovo Ente ad avviare le procedure per l'ottenimento della Certificazione CSQ del Sistema di Gestione.
Le motivazioni di cui sopra, che non impediscono all'indicatore di incidere negativamente sulla realizzazione dell'obiettivo strategico di riferimento, sono tali invece da giustificare la neutralità dell'obiettivo rispetto alla valutazione dei singoli dipendenti ai quali era, ad inizio anno, stato affidato.

L'obiettivo strategico 19 "Garantire la solidità economica e patrimoniale" ha conseguito un risultato pari a 97,56% tale scostamento rispetto al valore atteso è rappresentato dal risultato conseguito da alcuni indicatori quali: "la percentuale di incidenza delle quote associative del sistema camerale e a supporto della coesione territoriale rispetto agli oneri correnti" 4,76% rispetto al target atteso >=5% collegato all'obiettivo operativo 032-002-001 che ha conseguito a consuntivo il 97,58% e dall'indicatore "equilibrio economico della gestione corrente" 117,40% rispetto al target atteso =100% collegato all'obiettivo operativo 032-002-003 "solidità economica patrimoniale" che ha raggiunto a consuntivo il 94,20%.
Entrambi gli scostamenti sono dovuti ad interventi a favore delle imprese fatti dall'Ente camerale leggermente superiori alle entrate, sensibilmente ridotte dalla riforma del sistema camerale.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

In questo capitolo si rendicontano i risultati raggiunti utilizzando la rappresentazione detta "albero della performance", che deve consentire di evidenziare la correlazione tra i diversi obiettivi (cascading), le azioni e le risorse messe in campo per raggiungerli.

3.1 Albero della performance



Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese

Peso	13 %
Stato	---
Target 2018	>= 85 %
Target 2019	>= 85 %
Target 2020	>= 85 %

Customer satisfaction sui servizi erogati dal registro imprese

Peso	14 %
Stato	---
Target 2018	>= 3
Target 2019	>= 3
Target 2020	>= 3

Valore medio performance obiettivi operativi

Peso	60 %
Stato	---
Target 2018	>= 70
Target 2019	>= 70
Target 2020	>= 70

012-004-001 Vigilanza sui mercati e sui prodotti e tutela dei consumatori

Indicatori	Azione
Grado di utilizzo delle risorse stanziate per il supporto della Camera Arbitrale e per la tutela dei consumatori	2.12.4.01.01 Supporto alla Camera Arbitrale del Piemonte
Peso 100 %	
Stato ---	
Target 2018 >= 70 %	2.12.4.01.03 Progetti relativi alla trasparenza del mercato e tutela dei consumatori

012-004-003 Efficienza processi tecnico amministrativi

Indicatori	Azione
Rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti	Attività dei cdc collegati alla missione Servizi Anagrafico certificativi
Peso 7,69 %	
Stato ---	
Target 2018 >= 90 %	
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	
Peso 7,69 %	
Stato ---	
Target 2018 >= 85 %	
Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione del rilascio documenti a valere per l' estero	
Peso 7,69 %	
Stato ---	
Target 2018 >= 4.500	
Cancellazione d'ufficio imprese non piu' operative	
Peso 7,69 %	
Stato ---	
Target 2018 >= 90	
Cancellazione massiva PEC irregolari a seguito di verifiche periodiche	
Peso 7,69 %	
Stato ---	
Target 2018 >= 90 %	
Aggiornamento d'ufficio sezione meccatronica imprese autoriparazione di cui alla legge 224/2012	
Peso 7,72 %	
Stato ---	
Target 2018 >= 90 %	
Costo unitario rilascio carnets ATA e certificati d'origine	
Peso 7,69 %	
Stato ---	
Target 2018 <= 10	
Aggiornamento della banca dati on line quiz d'esame per agente di affari in mediazione immobiliare e del relativo glossario	
Peso 7,69 %	
Stato ---	
Target 2018 SI	
Aggiornamento archivio esami somministrazione/alimentaristi e agenti affari in mediazione immobiliare	
Peso 7,69 %	
Stato ---	
Target 2018 SI	
Integrazione banca dati protesti con nuovi elementi	
Peso 7,69 %	
Stato ---	
Target 2018 SI	
Gestione campagna bilanci 2018	
Peso 7,69 %	
Stato ---	
Target 2018 SI	
Ulteriore diffusione di cert'o - programma per l'emissione dei certificati di origine telematici	
Peso 7,69 %	
Stato ---	
Target 2018 SI	
Suap: presentazione e diffusione del portale governativo impresainungiorno.gov.it	
Peso 7,69 %	
Stato ---	
Target 2018 SI	

012-004-004 Efficienza processi tecnico amministrativi

Indicatori	Azione
Iniziative in tema di diffusione attività conciliativa e di strumenti a tutela dei consumatori	Attività dei cdc collegati alla missione - Regolazione del mercato
Peso 20 %	
Stato ---	
Target 2018 >= 2	
Smaltimento progressivo punzoni dismessi	
Peso 20 %	
Stato ---	
Target 2018 >= 200	
Numero di strumenti di misura verificati o gestiti	
Peso 20 %	
Stato ---	
Target 2018 >= 1.000	
Aggiornamento ed implementazione banca dati rinnovo marcatura laser	
Peso 20 %	
Stato ---	
Target 2018 SI	

Razionalizzazione del registro informatico dei titolari di strumenti di misura non iscritti al registro delle imprese

Peso	20 %
Stato	---
Target 2018	SI

02-12-4-02 Orientamento al lavoro

Indicatori	Azione
Grado di utilizzo delle risorse stanziate per l'orientamento al lavoro e alle professioni	2.12.4.02.04 Orientamento al lavoro ed alle professioni
Peso 33,33 %	
Stato ---	
Target 2018 >= 60 %	
Azioni di promozione dei servizi offerti direttamente e degli strumenti di supporto messi a disposizione dal Sistema Camerale in materia di "Orientamento al lavoro e alle professioni"	
Peso 33,33 %	
Stato ---	
Target 2018 >= 5	
Strutture ospitanti iscritte al Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro	
Peso 33,34 %	
Stato ---	
Target 2018 >= 250	

ACCOMPAGNARE E TUTELARE LE IMPRESE NEL RILANCIO COMPETITIVO E NELL'ESPANSIONE ALL'ESTERO

Indicatori	Programma
Valore medio performance obiettivi operativi	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Peso 60 %	
Stato ---	
Target 2018 >= 70	
Target 2019 >= 70	
Target 2020 >= 70	
Supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali	
Peso 40 %	
Stato ---	
Target 2018 >= 2	
Target 2019 >= 2	
Target 2020 >= 2	

Obiettivo Operativo

016-005-001 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Indicatori	Azione
Contributi erogati (a seguito di emissione di disciplinari) per la partecipazione a manifestazioni fieristiche	2.16.5.01.01 Contributo alla "Società Consortile per l'internazionalizzazione " - Ceip
Peso 50 %	
Stato ---	
Target 2018 >= 60 %	
Partecipazione alle iniziative formative e informative a sostegno dell'internazionalizzazione	2.16.5.01.02 Progetti a favore dell'internazionalizzazione
Peso 50 %	
Stato ---	
Target 2018 >= 60	2.16.5.01.03 Contributi in conto spese di partecipazione a manifestazioni fieristiche

016-005-002 Efficienza processi tecnico amministrativi

Indicatori	Azione
Iniziative informative e formative a sostegno dell'internazionalizzazione	Attività dei cdc collegati alla misssione - Internazionalizzazione
Peso 100 %	
Stato ---	
Target 2018 >= 2	

Area Strategica

AREA 3 - RAFFORZARE LO STATO DI SALUTE DEL SISTEMA

Obiettivo Strategico

GARANTIRE LA SOLIDITA' ECONOMICA E PATRIMONIALE

Indicatori	Programma
Incidenza dei costi strutturali	002 - Indirizzo politico
Peso 13 %	
Stato ---	
Target 2018 <= 98 %	
Target 2019 <= 100 %	
Target 2020 <= 100 %	
Solidità finanziaria	
Peso 13 %	
Stato ---	
Target 2018 >= 50 %	
Target 2019 >= 45 %	
Target 2020 >= 45 %	
Equilibrio economico della gestione corrente	
Peso 14 %	
Stato ---	
Target 2018 <= 100 %	
Target 2019 <= 100 %	
Target 2020 <= 100 %	
Valore medio performance obiettivi operativi	
Peso 60 %	
Stato ---	
Target 2018 >= 70	
Target 2019 >= 70	

Obiettivo Operativo

032-002-001 Partecipazione al sistema camerale e supporto alla coesione territoriale

Indicatori	Azione
Incidenza delle quote associative del sistema camerale e a supporto della coesione territoriale	3.32.2.01.01/19 Gestione partecipazioni al sistema camerale e al supporto alla coesione territoriale
Peso 50 %	
Stato ---	
Target 2018 >= 5 %	
Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie	
Peso 50 %	
Stato ---	
Target 2018 SI	

032-002-002 Efficienza processi

Target 2020 >= 70

tecnico amministrativi

Indicatori		Azione
Tempi medi di pubblicazione delle delibere di Giunta e Consiglio		Attività dei cdc collegati alla missione: Funzioni istituzionali, Segreteria e protocollo
Peso	25 %	
Stato	---	
Target 2018	<= 10	
Gestione documentale - verifica dei fascicoli esistenti nella piattaforma GEDOC		
Peso	25 %	
Stato	---	
Target 2018	SI	
Gestione e sistemazione della rubrica e dell'oggettario GEDOC		
Peso	25 %	
Stato	---	
Target 2018	SI	
Gestione nomina organi della costituenda C.C.I.A.A. di Alessandria-Asti		
Peso	25 %	
Stato	---	
Target 2018	SI	

032-002-003 Solidità economico-patrimoniale

Indicatori	
Solidità finanziaria	
Peso	33,34 %
Stato	---
Target 2018	>= 50 %
Equilibrio economico della gestione corrente	
Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2018	<= 100 %
Incidenza dei costi strutturali	
Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2018	<= 98 %

GARANTIRE L'EFFICIENZA DI GESTIONE DEI SERVIZI

Indicatori	
Incidenza degli oneri di funzionamento sugli oneri correnti	
Peso	5 %
Stato	---
Target 2018	<= 45 %
Target 2019	<= 45 %
Target 2020	<= 45 %
Incidenza proventi correnti su proventi totali	
Peso	5 %
Stato	---
Target 2018	>= 80 %
Target 2019	>= 80 %
Target 2020	>= 80 %
Economicità dei servizi	
Peso	5 %
Stato	---
Target 2018	>= 1 %
Target 2019	>= 1 %
Target 2020	>= 1 %
Valore medio performance obiettivi operativi	
Peso	60 %
Stato	---
Target 2018	>= 70
Target 2019	>= 70
Target 2020	>= 70
Aggiornamento programma triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza	
Peso	25 %
Stato	---
Target 2018	SI
Target 2019	SI
Target 2020	SI

Programma

003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo Operativo

032-003-001 Servizi generali e formativi

Indicatori		Azione
Numero riunioni del Comitato Unico di Garanzia(CUG)		3.32.4.01.01/08 Corsi formazione interni ed esterni per aggiornamento e qualificazione del personale
Peso	33,33 %	
Stato	---	
Target 2018	>= 2	
Partecipazione dei dipendenti camerali ad iniziative formative di aggiornamento e qualificazione		
Peso	33,33 %	
Stato	---	
Target 2018	>= 40	
Qualificazione e aggiornamento del personale camerale attraverso la partecipazione ad iniziative formative		
Peso	33,34 %	
Stato	---	
Target 2018	>= 30	

032-003-002 Servizi e affari generali

Indicatori		Azione
Definizione progetti/iniziative per il miglioramento della qualità dei servizi		3.32.3.02.01 Progetti interni coinvolgenti la struttura camerale
Peso	50 %	
Stato	---	
Target 2018	>= 1	
Analisi della struttura organizzativa e organigramma alla luce della nuova mappatura dei servizi conseguenti alla Riforma del sistema camerale		
Peso	50 %	
Stato	---	
Target 2018	SI	

032-003-003 Efficienza processi tecnico amministrativi

Indicatori		Azione
Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive		Attività dei cdc collegati alla missione - Servizi di supporto
Peso	7,14 %	
Stato	---	
Target 2018	>= 75 %	
Volume di attività gestito dal personale addetto al processo di fornitura di beni e servizi		
Peso	7,14 %	
Stato	---	
Target 2018	>= 150	
Volume medio di attività gestito dal Servizio Gestione del Personale		
Peso	7,14 %	
Stato	---	
Target 2018	>= 20	
Monitoraggio corsi di formazione dipendenti		
Peso	7,14 %	
Stato	---	
Target 2018	>= 2	

Percentuale di sistemazione di posizioni INPS di dipendenti camerali

Peso	7,14	%
Stato	---	
Target 2018	>= 50	%

Attivazione/aggiornamento di postazioni con sistema operativo windows 7/8. 1/10 e office 2013/2016

Peso	7,14	%
Stato	---	
Target 2018	>= 30	%

Sviluppo della cultura dell'anticorruzione

Peso	7,14	%
Stato	---	
Target 2018	SI	

Fatturazione elettronica - assistenza alle imprese

Peso	7,14	%
Stato	---	
Target 2018	SI	

Aggiornamento dati previsti dal programma dell'anticorruzione e della trasparenza

Peso	7,14	%
Stato	---	
Target 2018	SI	

Monitoraggio sull'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

Peso	7,14	%
Stato	---	
Target 2018	SI	

Revisione straordinaria beni d'inventario

Peso	7,14	%
Stato	---	
Target 2018	SI	

Gestione dei siti camerali con riferimento alla normativa sull'accessibilita'

Peso	7,14	%
Stato	---	
Target 2018	SI	

Revisione analitica delle situazioni debitorie e creditorie

Peso	7,14	%
Stato	---	
Target 2018	SI	

Revisione archivio pagamenti diritto annuale anni 2015 e 2016

Peso	7,18	%
Stato	---	
Target 2018	SI	

032-003-004 Efficienza di gestione

Indicatori

Economicità dei Servizi

Peso	10	%
Stato	---	
Target 2018	>= 1	%

Incidenza proventi correnti su proventi totali

Peso	45	%
Stato	---	
Target 2018	>= 80	%

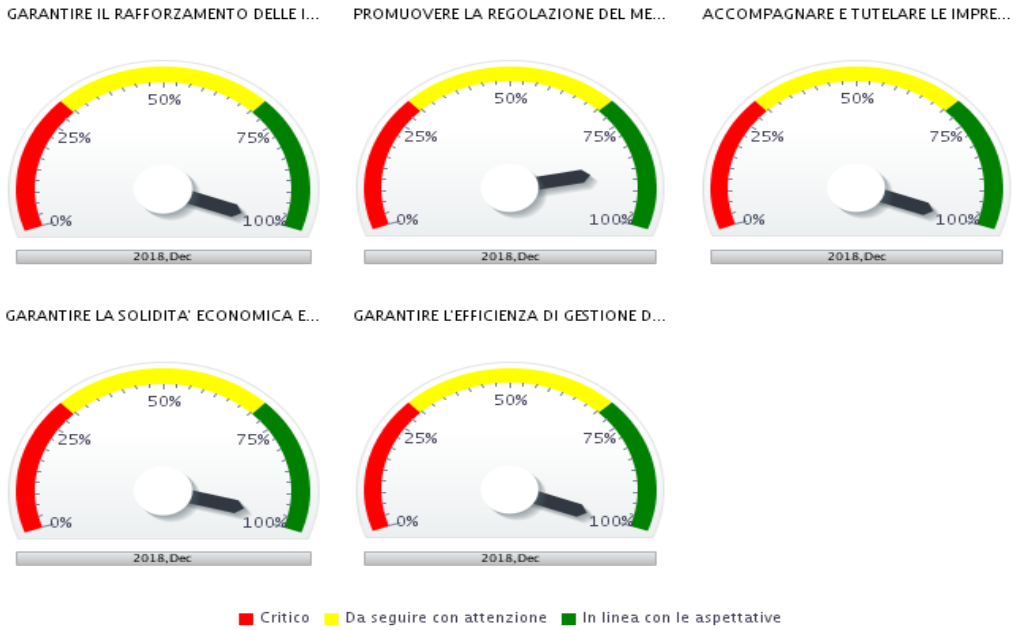
Incidenza degli oneri di funzionamento sugli oneri correnti

Peso	45	%
Stato	---	
Target 2018	<= 45	%

3.2 Aree ed obiettivi strategici

In questa sezione vengono riportati in sintesi le performance ottenute per obiettivo strategico e un riepilogo delle risorse economiche ed umane ad essi riferite ed eventuali scostamenti

Obiettivi Strategici



Area Strategica	Obiettivo Strategico	201802
AREA1 - SOSTENERE L'INNOVAZIONE E IL RILANCIO COMPETITIVO DEI TERRITORI	GARANTIRE IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE	100,00%
AREA 2 - RAFFORZARE IL MERCATO E PROMUOVERE L'IMPRESA ITALIANA NEL MONDO	ACCOMPAGNARE E TUTELARE LE IMPRESE NEL RILANCIO COMPETITIVO E NELL'ESPANSIONE ALL'ESTERO	100,00%
	PROMUOVERE LA REGOLAZIONE DEL MERCATO	86,00%
AREA 3 - RAFFORZARE LO STATO DI SALUTE DEL SISTEMA	GARANTIRE L'EFFICIENZA DI GESTIONE DEI SERVIZI	100,00%
	GARANTIRE LA SOLIDITA' ECONOMICA E PATRIMONIALE	97,56%

OBIETTIVI STRATEGICI - Anno 2018

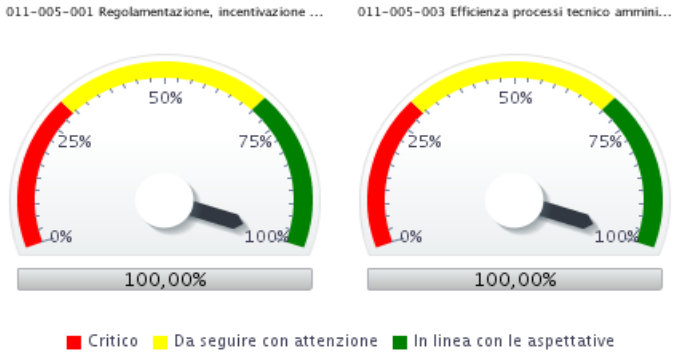
Area strategica: AREA 1 - SOSTENERE L'INNOVAZIONE E IL RILANCIO COMPETITIVO DEI TERRITORI								
Obiettivi strategici	**Tot. Risorse stanziate (aggiornato)**	**Tot. Risorse a consuntivo 2018, in valore assoluto e con % di raggiungimento**	**Interventi economici (aggiornato)**	**Interventi economici (consuntivo in valore assoluto e con % di raggiungimento)**	**Costo del personale (aggiornato)**	**Costo del personale (consuntivo) in valore assoluto e con % di scostamento**	**Spese funzionamento dirette (aggiornato)***	**Spese funzionamento dirette (consuntivo) in valore assoluto e con % di scostamento***
GARANTIRE IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE	1.589.838	1.586.010 **99,76%**	1.221.645	1.218.116 **99,71%**	368.193	367.894 **-0,08%**	-	- **-**
Area strategica: AREA 2 - RAFFORZARE IL MERCATO E PROMUOVERE L'IMPRESA ITALIANA NEL MONDO								
Obiettivi strategici	**Tot. Risorse stanziate (aggiornato)**	**Tot. Risorse a consuntivo 2018, in valore assoluto e con % di raggiungimento**	**Interventi economici (aggiornato)**	**Interventi economici (consuntivo in valore assoluto e con % di raggiungimento)**	**Costo del personale (aggiornato)**	**Costo del personale (consuntivo) in valore assoluto e con % di scostamento**	**Spese funzionamento dirette (aggiornato)***	**Spese funzionamento dirette (consuntivo) in valore assoluto e con % di scostamento***
PROMUOVERE LA REGOLAZIONE DEL MERCATO	1.350.435	1.347.689 **99,80%**	167.400	167.400 **100,00%**	1.154.535	1.153.598 **-0,08%**	28.500	26.691 **-6,35%**
ACCOMPAGNARE E TUTELARE LE IMPRESE NEL RILANCIO COMPETITIVO E NELL'ESPANSIONE ALL'ESTERO	332.854	327.830 **98,49%**	282.302	277.319 **98,23%**	50.553	50.511 **-0,08%**	-	- **-**

Area strategica: AREA 3 - RAFFORZARE LO STATO DI SALUTE DEL SISTEMA								
Obiettivi strategici	**Tot. Risorse stanziate (aggiornato)**	**Tot. Risorse a consuntivo 2018, in valore assoluto e con % di raggiungimento**	**Interventi economici (aggiornato)**	**Interventi economici (consuntivo in valore assoluto e con % di raggiungimento)**	**Costo del personale (aggiornato)**	**Costo del personale (consuntivo) in valore assoluto e con % di scostamento**	**Spese funzionamento dirette (aggiornato)***	**Spese funzionamento dirette (consuntivo) in valore assoluto e con % di scostamento***
GARANTIRE LA SOLIDITA' ECONOMICA E PATRIMONIALE	997.811	811.374 **81,32%**	418.758	387.670 **92,58%**	355.153	354.865 **-0,08%**	223.900	68.839 **-69,25%**
GARANTIRE L'EFFICIENZA DI GESTIONE DEI SERVIZI	2.401.464	2.245.238 **93,49%**	24.745	14.090 **56,94%**	367.321	367.023 **-0,08%**	2.009.399	######## **-7,23%**

*esclusi ammortamenti e accantonamenti

3.3 Obiettivi operativi

Obiettivi Operativi



Area Strategica	Obiettivo Strategico	Programma	Obiettivo Operativo	Performance
AREA1 - SOSTENERE L'INNOVAZIONE E IL RILANCIO COMPETITIVO DE (AS4.)	GARANTIRE IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE (OS16.)	005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, compet (PR23.)	011-005-001 Regolamentazione, incentivazione dei settori imp (OO32.)	100,00%
			011-005-003 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO34.)	100,00%

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Programma	Obiettivo Operativo	Performance
AREA 2 - RAFFORZARE IL MERCATO E PROMUOVERE L'IMPRESA ITALIA (AS5.)	PROMUOVERE LA REGOLAZIONE DEL MERCATO (OS17.)	004- Vigilanza sui mercati e sui prodotti e tutela dei consu (PR24.)	012-004-001 Vigilanza sui mercati e sui prodotti e tutela de (OO35.)	100,00%
			012-004-003 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO36.)	100,00%
			012-004-004 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO37.)	100,00%
			02-12-4-02 Orientamento al lavoro (OO47.)	100,00%
	ACCOMPAGNARE E TUTELARE LE IMPRESE NEL RILANCIO COMPETITIVO (OS18.)	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e pr (PR25.)	016-005-001 Sostegno all'internazionalizzazione delle impres (OO38.)	100,00%
			016-005-002 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO39.)	100,00%

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Programma	Obiettivo Operativo	Performance
AREA 3 - RAFFORZARE LO STATO DI SALUTE DEL SISTEMA (AS6.)	GARANTIRE LA SOLIDITA' ECONOMICA E PATRIMONIALE (OS19.)	002 - Indirizzo politico (PR26.)	032-002-001 Partecipazione al sistema camerale e supporto al (OO40.)	97,58%
			032-002-002 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO41.)	100,00%
			032-002-003 Solidità economico-patrimoniale (OO42.)	94,20%
	GARANTIRE L'EFFICIENZA DI GESTIONE DEI SERVIZI (OS20.)	003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di co (PR27.)	032-003-001 Servizi generali e formativi (OO43.)	100,00%
			032-003-002 Servizi e affari generali (OO44.)	100,00%
			032-003-003 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO45.)	100,00%
			032-003-004 Efficienza di gestione (OO46.)	100,00%

Sintesi operativa del Piano

Programmi	Indicatore	Peso		Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, compet (PR23.)	Valutazione di piano	0,00	=				
011-005-001 Regolamentazione, incentivazione dei settori imp (OO32.)	Valutazione di piano	0,00	=				100,00%
	Iniziative formative e informative (convegni, congressi, sem (KPI3)	0,17	>=	3,00	10,00	100,00%	
	Realizzazione di iniziative formative/informative in collabo (KPI61)	0,17	>=	1,00	1,00	100,00%	
	Gestione bando contributi per la formazione alle imprese (KPI103)	0,17	>=	120,00	197,00	100,00%	
	Realizzazione di iniziative per la valorizzazione del turism (KPI150)	0,17	>=	3,00	7,00	100,00%	
	Grado di utilizzo delle risorse stanziate per il sostegno al (KPI151)	0,17	>=	60,00%	100,00%	100,00%	
	Gestione bando voucher digitali I4.0 (KPIM170)	0,17	=	100,00	100,00	100,00%	
011-005-003 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO34.)	Valutazione di piano	0,00	=				100,00%
	Pubblicazione, diffusione e divulgazione del bilancio social (KPI68)	0,20	=	100,00	100,00	100,00%	
	Organizzazione diretta o in collaborazione con altri organis (KPI72)	0,20	>=	2,00	5,00	100,00%	
	Predisposizione comunicati stampa relativi al contesto socio (KPI73)	0,20	>=	15,00	24,00	100,00%	
	Aggiornamento banca dati strutture della grande distribuzion (KPI105)	0,20	=	100,00	100,00	100,00%	
	Gestione nuova piattaforma CRM (KPIM171)	0,20	=	100,00	100,00	100,00%	
004- Vigilanza sui mercati e sui prodotti e tutela dei consu (PR24.)	Valutazione di piano	0,00	=				
012-004-001 Vigilanza sui mercati e sui prodotti e tutela de (OO35.)	Valutazione di piano	0,00	=				100,00%
	Grado di utilizzo delle risorse stanziate per il supporto de (KPI95)	1,00	>=	70,00%	100,00%	100,00%	
012-004-003 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO36.)	Valutazione di piano	0,00	=				100,00%
	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Reg (KPISTD166)	0,08	>=	85,00%	91,10%	100,00%	
	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestio (KPISTD174)	0,08	>=	4.500,00	6.854,12	100,00%	
	Rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze p (KPISTD176)	0,08	>=	90,00%	98,92%	100,00%	

	Costo unitario rilascio carnets ATA e certificati d'origine (KPI75)	0,08	<=	10,00	8,79	100,00%	
	Cancellazione d'ufficio imprese non piu' operative (KPIM105)	0,08	>=	90,00	222,00	100,00%	
	Aggiornamento della banca dati on line quiz d'esame per agen (KPI120)	0,08	=	100,00	100,00	100,00%	
	Aggiornamento archivio esami somministrazione/alimentaristi (KPIM159)	0,08	=	100,00	100,00	100,00%	
	Gestione campagna bilanci 2018 (KPI155)	0,08	=	100,00	100,00	100,00%	
	Cancellazione massiva PEC irregolari a seguito di verifiche (KPI157)	0,08	>=	90,00%	100,00%	100,00%	
	Aggiornamento d'ufficio sezione meccatronica imprese autorip (KPI158)	0,08	>=	90,00%	100,00%	100,00%	
	Integrazione banca dati protesti con nuovi elementi (KPIM168)	0,08	=	100,00	100,00	100,00%	
	Ulteriore diffusione di cert'o - programma per l'emissione d (KPIM179)	0,08	=	100,00	100,00	100,00%	
	Suap: presentazione e diffusione del portale governativo imp (KPIM180)	0,08	=	100,00	100,00	100,00%	
012-004-004 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO37.)	Valore pianificato	0,00	=				100,00%
	Iniziative in tema di diffusione attività conciliativa e di (KPI96)	0,20	>=	2,00	2,00	100,00%	
	Smaltimento progressivo punzoni dismessi (KPIM166)	0,20	>=	200,00	227,00	100,00%	
	Numero di strumenti di misura verificati o gestiti (KPIM167)	0,20	>=	1.000,00	1.100,00	100,00%	
	Aggiornamento ed implementazione banca dati rinnovo marcatur (KPIM178)	0,20	=	100,00	100,00	100,00%	
	Razionalizzazione del registro informatico dei titolari di s (KPIM184)	0,20	=	100,00	100,00	100,00%	
02-12-4-02 Orientamento al lavoro (OO47.)	Valore pianificato	0,00	=				100,00%
	Grado di utilizzo delle risorse stanziate per l'orientamento (KPI152)	0,33	>=	60,00%	100,00%	100,00%	
	Azioni di promozione dei servizi offerti direttamente e deg (KPI154)	0,33	>=	5,00	6,00	100,00%	
	Strutture ospitanti iscritte al Registro Nazionale per l'Alt (KPI159)	0,33	>=	250,00	507,00	100,00%	
005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e pr (PR25.)	Valore pianificato	0,00	=				
	Valore pianificato	0,00	=				100,00%

016-005-001 Sostegno all'internazionalizzazione delle impres (OO38.)	Contributi erogati (a seguito di emissione di disciplinari) (KPI12)	0,50	>=	60,00%	100,00%	100,00%	
	Partecipazione alle iniziative formative e informative a sos (KPI109)	0,50	>=	60,00	177,00	100,00%	
016-005-002 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO39.)	Valore aggregato	0,00	=				100,00%
	Iniziative informative e formative a sostegno dell'internazi (KPI80)	1,00	>=	2,00	8,00	100,00%	
002 - Indirizzo politico (PR26.)	Valore aggregato	0,00	=				
032-002-001 Partecipazione al sistema camerale e supporto al (OO40.)	Valore aggregato	0,00	=				97,58%
	Incidenza delle quote associative del sistema camerale e a s (KPI149)	0,50	>=	5,00%	4,76%	95,17%	
	Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societ (KPIM187)	0,50	=	100,00	100,00	100,00%	
032-002-002 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO41.)	Valore aggregato	0,00	=				100,00%
	Tempi medi di pubblicazione delle delibere di Giunta e Consi (KPISTD206)	0,25	<=	10,00	7,24	100,00%	
	Gestione documentale - verifica dei fascicoli esistenti nell (KPIM172)	0,25	=	100,00	100,00	100,00%	
	Gestione e sistemazione della rubrica e dell'oggettario GEDO (KPIM173)	0,25	=	100,00	100,00	100,00%	
	Gestione nomina organi della costituenda C.C.I.A.A. di Aless (KPIM174)	0,25	=	100,00	100,00	100,00%	
032-002-003 Solidità economico-patrimoniale (OO42.)	Valore aggregato	0,00	=				94,20%
	Equilibrio economico della gestione corrente (KPI86)	0,33	<=	100,00%	117,40%	82,60%	
	Incidenza dei costi strutturali (KPI87)	0,33	<=	98,00%	94,73%	100,00%	
	Solidità finanziaria (KPI88)	0,33	>=	50,00%	68,72%	100,00%	
003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di co (PR27.)	Valore aggregato	0,00	=				
032-003-001 Servizi generali e formativi (OO43.)	Valore aggregato	0,00	=				100,00%
	Numero riunioni del Comitato Unico di Garanzia(CUG) (KPI60)	0,33	>=	2,00	2,00	100,00%	
	Partecipazione dei dipendenti camerali ad iniziative formati (KPI111)	0,33	>=	40,00	46,00	100,00%	
	Qualificazione e aggiornamento del personale camerale attrav (KPI112)	0,33	>=	30,00	56,00	100,00%	
032-003-002 Servizi e affari generali (OO44.)	Valore aggregato	0,00	=				100,00%
	Definizione progetti/iniziative per il miglioramento della q (KPI83)	0,50	>=	1,00	1,00	100,00%	

	Analisi della struttura organizzativa e organigramma alla lu (KPIM175)	0,50	=	100,00	100,00	100,00%	
032-003-003 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO45.)	Azioni strategiche	0,00	=				100,00%
	Volume di attività gestito dal personale addetto al processo (KPISTD218)	0,07	>=	150,00	231,71	100,00%	
	Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamen (KPISTD226)	0,07	>=	75,00%	91,08%	100,00%	
	Volume medio di attività gestito dal Servizio Gestione del P (KPI84)	0,07	>=	20,00	37,83	100,00%	
	Sviluppo della cultura dell'anticorruzione (KPIM95)	0,07	=	100,00	100,00	100,00%	
	Fatturazione elettronica - assistenza alle imprese (KPI115)	0,07	=	100,00	100,00	100,00%	
	Monitoraggio corsi di formazione dipendenti (KPI123)	0,07	>=	2,00	2,00	100,00%	
	Percentuale di sistemazione di posizioni INPS di dipendenti (KPI144)	0,07	>=	50,00%	76,19%	100,00%	
	Aggiornamento dati previsti dal programma dell'anticorruzion (KPI146)	0,07	=	100,00	100,00	100,00%	
	Monitoraggio sull'aggiornamento del Piano triennale per la p (KPI147)	0,07	=	100,00	100,00	100,00%	
	Attivazione/aggiornamento di postazioni con sistema operativ (KPI156)	0,07	>=	30,00%	40,00%	100,00%	
	Revisione straordinaria beni d'inventario (KPIM176)	0,07	=	100,00	100,00	100,00%	
	Gestione dei siti camerali con riferimento alla normativa su (KPIM181)	0,07	=	100,00	100,00	100,00%	
	Revisione analitica delle situazioni debitorie e creditori (KPIM186)	0,07	=	100,00	100,00	100,00%	
	Revisione archivio pagamenti diritto annuale anni 2015 e 201 (KPIM188)	0,07	=	100,00	100,00	100,00%	
032-003-004 Efficienza di gestione (OO46.)	Azioni strategiche	0,00	=				100,00%
	Economicità dei Servizi (KPISTD114)	0,10	>=	1,00%	3,22%	100,00%	
	Incidenza degli oneri di funzionamento sugli oneri correnti (KPI85)	0,45	<=	45,00%	28,98%	100,00%	
	Incidenza proventi correnti su proventi totali (KPI92)	0,45	>=	80,00%	83,82%	100,00%	

Vista la necessaria integrazione tra obiettivi individuati nel Piano, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, e gli standard di qualità dei servizi occorre riportare le seguenti informazioni.

In merito a quanto pianificato e riportato nel Programma triennale della trasparenza vi è stato un aggiornamento costante delle pagine del sito dedicate alla trasparenza, con continua implementazione di informazioni e dati pubblicati. Ogni pagina web è dotata di "emoticon" per permettere agli utenti di esprimere la propria opinione sulla qualità dei contenuti delle informazioni.

INDICATORI SERVIZI EROGATI E SERVIZI DI SUPPORTO.

Nella tabella che segue vengono individuati per ogni Unità gli indicatori di servizio più significativi.

La tabella è annualmente aggiornata ed è pubblicata su Amministrazione trasparente alla sezione "dati aggregati attività amministrativa" e consente un costante monitoraggio dell'andamento degli stessi servizi.

UNITA'	INDICATORE	TOTALE ANNO 2016	TOTALE ANNO 2017	TOTALE ANNO 2018
SEGRETERIA PROTOCOLLO	n. provvedimenti (determine e delibere)	433	465	497
	n. protocolli (entrata e uscita)	15.801	21.122	22.699
	n. documenti scansionati	12.310	4.543	4.714
RAGIONERIA	n. scritture contabili	23.294	22.989	23.306
	Indicatore tempestività di pagamenti *	-16,11	-20,03	-13,02
GESTIONE DEL PERSONALE	n. dipendenti gestiti	62,36	58,25	51,83
DIRITTO ANNUALE	Totale diritto annuale incassato alla scadenza	4.034.513,05	3.441.031,36	3.369.227,28
PROVVEDITORATO	n. DURC CUP CIG	354	274	226
SERVIZI INFORMATICI	Fte*** dedicata ad assistenza tecnica interna	0,44	0,43	0,48
TUTELA DEL CONSUMATORE	n. pratiche di conciliazione ricevute	51	55	52
PROPRIETA INDUSTRIALE	n. richieste registrazione marchi e brevetti	187	221	214
	n. ordinanze sanzionatorie evase	600	370	334
METRICO	n. ispezioni e verifiche metriche	362	286	255
SPORTELLO IMPRESA	n. richieste rilascio documenti per l'estero	10.531	11.956	13.297
REGISTRO IMPRESE + ALBO ARTIGIANI	n. pratiche (iscrizioni modifiche cancellazioni comprese visure elenchi bilanci) **	38.686	40.585	40.828
ALBI E RUOLI	n. riconoscimenti requisiti professionali attività di commercio	117	58	106
STUDI STATISTICA	n. protesti levati incluse cancellazioni e visure	3.665	3.299	3.010

(*) Indicatore tempestività dei pagamenti elaborato secondo le modalità di calcolo definite dalla Circolare MEF nr. 22 del 22/07/2015.
(**) Con Legge Regionale 23/04/2013 n.5 entrata in vigore il 15/5/2013 l'albo delle imprese artigiane è soppresso e sostituito a tutti gli effetti dal registro delle imprese.
(***) con l'espressione "FTE" si intende il n. di "unità equivalenti" (ossia di dipendenti) dedicati all'attività.

3.4 Obiettivi individuali

Entro il 31 dicembre di ogni anno, la Giunta assegna al Segretario Generale il budget direzionale e determina i parametri per la valutazione dei risultati da conseguire nello svolgimento dei progetti da realizzare, in attuazione dei programmi prefissati nella Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) e dei servizi o attività assegnati alla competenza delle diverse aree organizzative.
Entro il mese di gennaio con l'approvazione del Piano della Performance la Giunta assegna gli obiettivi al Segretario Generale.
Dopo l'approvazione del Piano della Performance il Segretario Generale con proprio provvedimento assegna gli obiettivi (individuali e/o di gruppo) al personale.

Gli obiettivi del Segretario Generale
Le attività fondamentali della CCIAA passano attraverso la programmazione, la progettazione ed il controllo. La sintesi fra queste azioni ed i soggetti che le praticano costituisce l'azione di coordinamento, svolta dal Segretario Generale, cui compete la convergenza guidata degli scopi comuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la guida delle azioni (sincroniche) attraverso la comunicazione (interna ed esterna) e la visione dell'avanzamento delle azioni stesse.
L'anno 2018 ha visto un avvicendamento nell'incarico di Segreteria Generale a seguito del pensionamento, a decorrere dal 1° giugno, del dott. Roberto Livraghi al quale è subentrata, in virtù di convenzione con la Camera di commercio di Asti, la dott.ssa Roberta Panzeri. Di seguito gli obiettivi assegnati alla funzione.

Ambiti di intervento	Peso obiettivo	Indicatore	Target attesi (sulla base dell'assegnazione obiettivi)	Consuntivo	Performance KPI (sulla base delle schede di valutazione agli atti dell'ufficio Gestione del Personale)
Sviluppo della cultura dell'anticorruzione	40%	Attività formativa informativa	SI	SI	100%
Analisi delle modalità di attuazione in sede locale delle disposizioni contenute nel d.lgs 219/2016 di riforma del sistema camerale	60%	Supporto ad Unioncamere per produrre un Piano di rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, razionalizzazione delle sedi e della struttura organizzativa camerale	SI	SI	100%

Obiettivi delle Posizioni Organizzative (P.O.) e delle Alte Professionalità (A.P.)
Con appositi atti di natura privatistica è stato conferito a ciascun titolare di posizione organizzativa e alta professionalità l'incarico per il raggiungimento degli obiettivi. Nelle schede obiettivi sono individuati, altresì, gli indicatori di misurazione del risultato dei quali il dirigente, il Segretario Generale e l'Organismo Indipendente di Valutazione, si avvarranno, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, ai fini della valutazione della performance individuale.

Posizione Organizzativa / Alta Professionalità	Obiettivi	Peso obiettivo	Indicatori	Target / timing	performance
Servizio Amm.vo-Contabile (P.O.) Ufficio Fisco e Contabilità speciali (A.P.)	Realizzazione di iniziative per la valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale	40%	numero iniziative	>=3	7
	Azioni di promozione dei servizi offerti direttamente e degli strumenti di supporto messi a disposizione dal sistema camerale in materia di "Orientamento al lavoro e alle professioni"	40%	numero eventi	5	6
	Revisione analitica delle situazioni debitorie e creditorie	20%	Revisione analitica delle situazioni debitorie e creditorie presenti nel bilancio 2017 e precedenti	SI	SI
Provveditorato (P.O.)	Aggiornamento dati previsti dal programma dell'anticorruzione e della trasparenza	50%	aggiornamento dati	SI	SI
	Revisione straordinaria beni d'inventario	50%	revisione straordinaria bani d'inventario	SI	SI
Servizi Informatici (P.O.)	Gestione dei siti camerali con riferimento alla normativa sull'accessibilità	30%	aggiornamento e monitoraggio dei siti camerali	SI	SI
	Attivazione/ aggiornamento di postazioni con sistema operativo windows 7/8 1/10 office 2013/2016	70%	Attivazione/ aggiornamento di postazioni con sistema operativo windows 7/8 1/10 office 2013/2016	>=30%	40%
Gestione del personale (PO)	Percentuale di sistemazione di posizioni INPS di dipendenti camerali	50%	numero posizioni INPS sistemate attraverso passweb/numero posizioni INPS da rettificare attraverso passweb*100	50%	76,19%
	Aggiornamento dati previsti dal programma dell'anticorruzione e della trasparenza	50%	aggiornamento dati	SI	SI
Registro Imprese (P.O.)	Customer satisfaction sui servizi erogati dal registro imprese	50%	giudizio medio complessivo dei servizi erogati dal registro imprese - scala 0-4	>= 3	Vedi paragrafo 2.4
	Cancellazione massiva PEC irregolari a seguito di verifiche periodiche	50%	avvio procedimento per la cancellazione di pec non univoche, valide o attive rilevate d'ufficio in fase d'invio di corrispondenza o segnalate da terzi*100	>=90%	100%

Gli obiettivi del personale non dirigente

Ai fini dell'erogazione del premio sulla produttività, occorre rifarsi alla determinazione del Segretario Generale n. 25 del 5 febbraio 2018 che ha individuato, nell'ambito degli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel Piano della Performance 2018-2020, gli obiettivi di performance organizzativa ed individuale del personale per l'anno 2018. Quanto ai target ed agli indicatori, si rinvia a quanto segue e nelle pagine successive.

La validazione della presente Relazione da parte dell'OIV, che contiene anche la valutazione del risultato, costituisce adempimento di quanto richiesto dall'articolo 37 comma 3 del CCNL 2002/2005.

Il livello di raggiungimento degli obiettivi del personale non dirigente N.B.: >= 80% =100%

Obiettivo	Indicatore	Target atteso	consuntivo
Gestione documentale - verifica dei fascicoli esistenti nella piattaforma GEDOC	Gestione e sistemazione dei fascicoli GEDOC	SI	SI
Gestione e sistemazione della rubrica e dell'oggettario GEDOC	gestione e sistemazione della rubrica e dell'oggettario GEDOC	SI	SI
Realizzazione di iniziative formative/informative in collaborazione con il Comitato per l'imprenditoria femminile rivolte prevalentemente a donne imprenditrici o aspiranti tali	realizzazione iniziative specifiche riferibili a obiettivi operativi	>=1	1
Iniziative in tema di diffusione attività conciliativa e di strumenti a tutela dei consumatori	eventi iniziative organizzate	>=2	2
Pubblicazione, diffusione e divulgazione del bilancio sociale e di genere	pubblicazione e diffusione del bilancio sociale e di genere	SI	SI
Integrazione banca dati protesti con nuovi elementi	integrazione banca dati protesti con nuovi elementi	SI	SI
Tempi medi di pubblicazione delle delibere di Giunta e Consiglio	Tempi medi di pubblicazione delle delibere di Giunta e Consiglio	<=10	7,24
Aggiornamento dati previsti dal programma dell'anticorruzione e della trasparenza	aggiornamento dati	SI	SI
Ulteriore diffusione di CERT'O programma per l'emissione dei certificati d'origine	diffusione alle aziende potenzialmente interessate (con presentazioni personalizzate) del programma per la trasmissione telematica delle richieste	SI	SI
Suap presentazione e diffusione del portale governativo impresainungiorno.gov.it	Suap presentazione e diffusione del portale governativo impresainungiorno.gov.it ai comuni capizona e alle unioni montane collinari	SI	SI
Gestione campagna bilanci 2018 evasione entro 60 giorni dei bilanci	verificati rilasciati da icservice in stato D	SI	SI
Cancellazione d'ufficio imprese non più operative	numero imprese cancellate d'ufficio	>= 90	222

Customer satisfaction sui servizi erogati dal registro imprese	giudizio medio complessivo dei servizi erogati dal registro imprese - scala 0-4	>= 3	Vedi paragrafo 2.4
Percentuale di sistemazione di posizioni INPS di dipendenti camerali	numero posizioni INPS sistemate attraverso passweb/numero posizioni INPS da rettificare attraverso passweb*100	>=50%	76,19
Numero riunioni del Comitato Unico di Garanzia(CUG)	riunioni	>=2	2
Monitoraggio corsi di formazione dipendenti	produzione report riepilogativi (acquisizione schede di registrazione dei partecipanti ai corsi e relativa elaborazione)	>=2	2
Cancellazione massiva PEC irregolari a seguito di verifiche periodiche	avvio procedimento per la cancellazione di pec non univoche, valide o attive rilevate d'ufficio in fase d'invio di corrispondenza o segnalate da terzi*100	>=90%	100%
Aggiornamento d'ufficio sezione meccatronica imprese autoriparazione di cui alla L. 224/2012	aggiornamento d'ufficio delle posizioni iscritte in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività di meccatronica *100	>=90%	100%
Smaltimento progressivo punzoni dismessi	numero punzoni dismessi	>=200	227
Aggiornamento e implementazione banca dati rinnovo marcatura laser	Aggiornamento e implementazione banca dati rinnovo marcatura laser	SI	SI
Gestione dei siti camerali con riferimento alla normativa sull'accessibilità	aggiornamento e monitoraggio dei siti camerali	SI	SI
Gestione bando voucher digitali I4.0	progettazione, diffusione e gestione del bando contributi a favore della digitalizzazione e innovazione delle MPMI della provincia di Alessandria	SI	SI
Organizzazione diretta o in collaborazione con altri organismi di eventi promozionali di rilevanza regionale	realizzazione iniziative specifiche riferibili a obiettivi operativi	>=2	5
Gestione nuova piattaforma CRM implementazione e gestione del nuovo sistema di CRM	acquisizione dati relativi agli stakeholder camerali dalla piattaforma ciao impresa e dagli archivi camerali	SI	SI
Revisione analitica delle situazioni debitorie e creditorie	Revisione analitica delle situazioni debitorie e creditorie presenti nel bilancio 2017 e precedenti	SI	SI
Revisione straordinaria beni d'inventario	revisione straordinaria beni d'inventario	SI	SI
Aggiornamento banca dati on line quiz d'esame per agente in affari in mediazione immobiliare e del relativo glossario	aggiornamento banca dati	SI	SI

Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni	attuazione del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie	SI	SI
Revisione archivio pagamenti diritto annuale anni 2015 e 2016	revisione posizioni inadempienti del diritto annuale 2015 e 2016	SI	SI
Strutture ospitanti iscritte al Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro	numero delle strutture ospitanti iscritte al Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro	>=250%	507
Azioni di promozione dei servizi offerti direttamente e degli strumenti di supporto messi a disposizione dal sistema camerale in materia di "Orientamento al al lavoro e alle professioni"	numero eventi	5	2
Fatturazione elettronica - assistenza alle imprese	informazione/assistenza alle imprese della provincia	SI	SI
Aggiornamento banca dati strutture della grande distribuzione organizzata	esame di tutte le posizioni presenti nell'elenco merceologico della grande distribuzione organizzata	SI	SI
Numero di strumenti di misura verificati o gestiti	strumenti di misura verificati o gestiti	>= 1000	1100
Razionalizzazione del registro informatico dei titolari di strumenti di misura non iscritti al registro delle imprese	Razionalizzazione del registro informatico dei titolari di strumenti di misura non iscritti al registro delle imprese	SI	SI
Attivazione/ aggiornamento di postazioni con sistema operativo windows 7/8 1/10 office 2013/2016	Attivazione/ aggiornamento di postazioni con sistema operativo windows 7/8 1/10 office 2013/2016	>=30%	40%
Aggiornamento archivio esami somministrazione/alimentaristi e agenti affari in mediazione immobiliare	Aggiornamento archivi esiti somministrazione/alimentaristi e agenti affari in in mediazione immobiliare	SI	SI
Gestione bando contributi per la formazione alle imprese	pratiche gestite	>= 120	197

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

In questo paragrafo vengono schematizzati sinteticamente le informazioni rilevanti di carattere economico-finanziario desumibili dal ciclo di bilancio, ad integrazione degli obiettivi e dei risultati riportati nei precedenti paragrafi. In particolare sono stati individuati gli indicatori che esplicitano i principali valori di bilancio in termini di efficienza ed economicità.

INDICATORI DI EQUILIBRIO ECONOMICO-PATRIMONIALE					
INDICATORE		TARGET 2018	TOTALE ANNO		
			NUMERATORE	DENOMINATORE	RISULTATO
EQUILIBRIO ECONOMICO DELLA GESTIONE CORRENTE	Rapporto tra oneri correnti al netto della quota del fondo perequativo per rigidità di bilancio e proventi correnti al netto dei contributi per rigidità di bilancio	<=100%	8.036.131,39	6.845.187,74	117,40%
INCIDENZA DEGLI ONERI DEL PERSONALE SUGLI ONERI CORRENTI	Rapporto tra totale oneri del personale e totale oneri correnti	<=35%	2.293.891,76	8.147.310,29	28,16%
INCIDENZA DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO SUGLI ONERI CORRENTI	Rapporto tra costi di funzionamento e totale oneri correnti	<=45%	2.361.415,20	8.147.310,29	28,98%
RAPPORTO TRA INTERVENTI ECONOMICI INCLUSI I COSTI DEL PERSONALE PER ATTIVITA' PROMOZIONALI SU TOTALE DIRITTO ANNUALE	Rapporto tra costo degli interventi economici + il costo del personale impiegato per attività promozionali su totale proventi da diritto annuale	>=25%	1.886.899,87	4.921.551,00	38,34%
RAPPORTO TRA INTERVENTI ECONOMICI INCLUSI I COSTI DEL PERSONALE PER ATTIVITA' PROMOZIONALI SU TOTALE ONERI CORRENTI	Rapporto tra costo degli interventi economici + il costo del personale impiegato per attività promozionali su totale oneri correnti	>=15%	1.886.899,87	8.147.310,29	23,16%

INDICATORI DI EQUILIBRIO ORGANIZZATIVO					
INDICATORE		TARGET 2018	TOTALE ANNO		
			NUMERATORE	DENOMINATORE	RISULTATO
DIMENSIONAMENTO DEL PERSONALE	N. di personale che ha svolto attività nell'anno n * 1000 rapportato al n. di imprese iscritte al 31/12 dell'anno n.	<= 1,50	51.830,00	42.804,00	1,21
INCIDENZA DEL PERSONALE DELLA FUNZIONE C ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO RISPETTO AL TOTALE DEL PERSONALE	N. di unità equivalenti che ha svolto attività nell'anno n nella Funzione C sul n. totale di personale dell'anno n	>= 40%	17,17	33,43	0,51
COSTO MEDIO DEL PERSONALE	Costo del personale in servizio (compresi i dirigenti) rapportato al n. di personale che ha svolto l'attività nell'anno n.	<=45.000	2.293.891,76	51,83	44.257,99

5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

Gli obiettivi dell'Amministrazione in tema di pari opportunità di genere, per l'anno 2018, si sono esplicitati:

- nella convocazione di almeno due riunioni del Comitato Unico di Garanzia ex art. 21 legge 123/10;
- nella realizzazione del corso sullo start-up di impresa "creazione d'impresa" promosso dal Comitato per l'imprenditoria femminile;
- nell'ospitare presso la sede camerale lo "sportello donna", gestito dallo Zonta Club di Alessandria, che ha lo scopo di aiutare le donne che si trovano a dover affrontare un cambiamento nella loro vita lavorativa e che necessitano di una consulenza utile per la propria crescita professionale;
- nel garantire, nel rispetto della normativa vigente, la fruizione dell'orario a tempo parziale ai dipendenti che ne abbiano fatto richiesta con motivazioni attinenti a problematiche personali e familiari di rilevante entità;
- nel garantire la concessione dei permessi previsti dalla legge 104/92 per l'assistenza a familiari affetti da disabilità;
- nell'organizzare percorsi di formazione destinati a disoccupati, aspiranti imprenditori (corsi agenti immobiliari; corsi imprenditoria femminile);
- nell'organizzare corsi di aggiornamento destinati a imprenditori (commercio estero; commercialisti).

Il Bilancio di genere fornisce una chiave di lettura di come l'operato di un'organizzazione, che agisce apparentemente in maniera "neutra" nei confronti dei propri stakeholder, in realtà produca effetti diversi sugli uomini e sulle donne.
Il Bilancio di Genere redatto dalla Camera di Commercio di Alessandria è allegato e parte integrante della presente relazione.

Il prospetto sotto riportato riassume, per ogni attività/iniziativa di pari opportunità, la sua dimensione (genere, disabilità, razza/etnia; gruppo sociale), la prospettiva di riferimento (interna o esterna all'amministrazione); prospettiva di riferimento (diretta, se costituisce l'aspetto prevalente dell'obiettivo; indiretta, se non ne costituisce l'aspetto prevalente; ambientale, se l'impatto non è particolarmente rilevante)

Attività	**Dimensione delle pari opportunità (impatto sui destinatari)**	**Prospettive di riferimento**	**Tipologia di impatto**
Riunione del comitato di garanzia. Applicazione della normativa sulle pari opportunità	Genere	Esterna e interna	Diretto
Corso "creazione d'impresa" e convegni su proposta del Comitato Imprenditoria femminile	Genere	Esterna	Diretto
Concessione part-time	Gruppo sociale	Interna	Ambientale
Attivazione "sportello donna"	Genere	Esterna	Diretto
Concessione permessi legge 104/92	Disabilità	Interna	Diretto
Percorsi formativi destinati a disoccupati aspiranti imprenditori (corsi agenti immobiliari e imprenditoria femminile)	Gruppo sociale	Esterno	Indiretto / ambientale
Corsi di aggiornamento destinati a imprenditori (commercio estero; commercialisti)	Gruppo sociale	Esterno	Indiretto / ambientale

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

La finalità del presente capitolo è quella di dare evidenza dell'impegno e della cura data dalla Camera nel processo di redazione di un importante strumento di accountability.

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

I FASE	II FASE	III FASE	IV FASE
Marzo aprile 2019	Maggio 2019	Giugno 2019	Giugno 2019
Raccolta ed elaborazione dei dati per la redazione della Relazione sulla performance 2018	Stesura e redazione della Relazione sulla Performance	Approvazione ed invio alla Giunta per l'approvazione nella seduta del 10 giugno 2019	Validazione da parte dell'OIV
Soggetti responsabili Invio dati relativi al raggiungimento dell'obiettivo strategico: Servizio Amm.vo contabile (Simona Gallo). Per i dati relativi ai progetti incentivante del personale: tutti gli altri uffici. Raccolta dei dati e la loro elaborazione: servizio pianificazione e controllo di gestione (Giuseppina Ghio); struttura tecnica di supporto (Monica Monvalli) Ufficio Gestione del personale (Monica Monvalli)	Soggetti responsabili Redazione: Struttura tecnica di supporto (Monica Monvalli); Sevizio Amm.vo contabile (Simona Gallo); Servizio pianificazione e controllo di gestione (Giuseppina Ghio); Ufficio gestione del personale (Monica Monvalli)	Soggetto responsabile Segretario Generale: Dott.ssa Roberta Panzeri	Soggetto responsabile OIV: Dott. Lucio Gatti

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

I documenti adottati nel 2018 sono stati:

- piano della performance 2018-2020 e successive modifiche
- Adozione del Programma triennale della trasparenza

Per l'anno 2018 facendo seguito ai propositi assunti nell'anno precedente tutti gli obiettivi performanti del personale sono stati desunti dal Piano della performance che mantiene la piena corresponsione tra Bilancio e Piano degli indicatori e dei risultati attesi (PIRA) quanto ad indicatori attinenti la programmazione generale dell'Ente.

A miglioramento dell'azione si auspica un ulteriore implementazione degli indicatori verso una fase più avanzata, che consentano una migliore lettura dei dati, soprattutto per consentire i risultati conseguiti in relazione agli standard di qualità dei servizi.

Area strategica									
Obiettivi strategici	bisogni	Iniziativa intervento programma	Obiettivi operativi	azioni	Stakeholder contributor	Indicatori (non previsti)	Target anno t (non previsti)	Valore consuntivo anno t (non previsti)	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)
Adeguare la cciaa alla normativa in materia di pari opportunità e assenza di discriminazioni	Dotare la cciaa di strumenti idonei contro le discriminazioni	Almeno 2 riunioni CUG (comitato unico di garanzia)	Garantire maggiore efficacia ed efficienza nell'esercizio delle funzioni alle quali il nuovo organismo è preposto, rappresentando esso anche un elemento di razionalizzazione	Riunioni per monitorare lo stato di benessere dei lavoratori; rapporti con le oo.ss. Presenza di professioni "al femminile" (categoria delle ostetriche) nella consulta delle professioni	Dipendenti camerali / soggetti esterni				100%
Garantire le quote rosa all'interno degli organi della camera	Rispetto dei criteri costituzionali di trasparenza e imparzialità	Verificare il mantenimento di quanto previsto dallo statuto sulla normativa delle pari opportunità negli organi	Verificare il rispetto dello statuto modificato ed in linea con la normativa sulle pari opportunità	Verifica del rispetto del quorum costitutivo degli organi circa la presenza femminile	Concorrenti esterni				100%
Garantire percorsi formativi a disoccupati / aspiranti imprenditori	Realizzare i presupposti per l'accesso a professioni	Organizzare corsi di formazione	Garantire ai concorrenti gli strumenti per acquisire titoli abilitativi	Predisposizione di corsi formativi	Concorrenti esterni				100%

TABELLE OBIETTIVI STRATEGICI - Anno 2018

* Nella voce risorse finanziarie è indicato il totale risorse (interventi economici-personale-funzionamento diretto)

Area strategica	AREA 1 - SOSTENERE L'INNOVAZIONE E IL RILANCIO COMPETITIVO DEI TERRITORI										
Obiettivi strategici	Peso obiettivi strategici	Indicatori obiettivi strategici	Peso indicatori (vedi nota)	Target atteso (1° anno)	Valore consuntivo (1° anno)	Scostamento rispetto al target	Risorse umane		Risorse finanziarie		Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)
							Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate	
GARANTIRE IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE		**Organizzazione momenti formativi gratuiti per le imprese su tematiche specifiche ed innovative**	40%	>=4	6	2	368.193	367.894	1.589.838	1.586.010	100,00%
		Valore medio performance obiettivi operativi nell'ambito del programma: 005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo degli Obiettivi Operativi - 011-005-001 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali e riassetti industriali- 011-005-003 Efficienza processi tecnico amministrativi	60,00%	>=70%	100%	30,00%					

Area strategica	AREA 2 - RAFFORZARE IL MERCATO E PROMUOVERE L'IMPRESA ITALIANA NEL MONDO										
Obiettivi strategici	Peso obiettivi strategici	Indicatori obiettivi strategici	Peso indicatori	Target atteso (1° anno)	Valore consuntivo (1° anno)	Scostamento rispetto al target	Risorse umane		Risorse finanziarie		Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)
							Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate	
PROMUOVERE LA REGOLAZIONE DEL MERCATO		Sportello Suap:numero di comuni con funzioni di backoffice	13%	>=40	60	20	1.154.535	1.153.598	1.350.435	1.347.689	86,00%
		Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	13%	>=85%	91,10%	6,10%					
		Customer satisfaction sui servizi erogati dal registro imprese	14%	>=3	0	0					
		Valore medio della performance obiettivi operativi nell'ambito del programma: 004-Vigilanza sui mercati e sui prodotti e tutela dei consumatori degli Obiettivi Operativi - 012-004-001 Vigilanza sui mercati e sui prodotti e tutela dei consumatori - 012-004-003 Efficienza processi tecnico amministrativi - 012-004-004 Efficienza processi tecnico amministrativi -02-12-4-02 Orientamento al lavoro	60%	>=70%	100,00%	30,00%					

ACCOMPAGNARE E TUTELARE LE IMPRESE NEL RILANCIO COMPETITIVO E NELL'ESPANSIONE ALL'ESTERO		Supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali	40%	>=2	4	2	50.553	50.511	332.854	327.830	100%
		Valore medio performance obiettivi operativi nell'ambito del programma: 005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy degli Obiettivi Operativi - 16-005-001 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy - 016-005-002 Efficienza processi tecnico amministrativi	60%	>=70%	100,00%	30,00%					
Area strategica	**AREA 3 - RAFFORZARE LO STATO DI SALUTE DEL SISTEMA**										
Obiettivi strategici	**Peso obiettivi strategici**	**Indicatori obiettivi strategici**	**Peso indicatori**	**Target atteso (1° anno)**	**Valore consuntivo (1° anno)**	**Scostamento rispetto al target**	**Risorse umane**		**Risorse finanziarie**		**Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)**
							Previste	**Impiegate**	**Stanziate**	**Impiegate**	
GARANTIRE LA SOLIDITA' ECONOMICA E PATRIMONIALE		Incidenza dei costi strutturali	13%	<=98%	94,73%	-3,27%	355.153	354.865	997.811	811.374	97,56%
		Solidità finanziaria	13%	>=50%	68,72%	18,72%					
		Equilibrio economico della gestione corrente	14%	<=100%	117,40%	17,40%					

		Valore medio performance obiettivi operativi nell'ambito del programma: 002 - Indirizzo politico degli Obiettivi Operativi - 032-002-001 Partecipazione al sistema camerale e supporto alla coesione territoriale - 032-002-002 Efficienza processi tecnico amministrativi - 032-002-003 Solidità economico-patrimoniale	60%	>=70%	97,27%	27,27%					
GARANTIRE L'EFFICIENZA DI GESTIONE DEI SERVIZI		Incidenza degli oneri di funzionamento sugli oneri correnti	5%	<=45%	28,98%	-16,02%	367.321	367.023	2.401.464	2.245.238	100,00%
		Incidenza proventi correnti su proventi totali	5%	>=80%	83,82%	3,82%					
		Economicità dei servizi	5%	>=1%	3,22%	2,22%					
		Aggiornamento programma triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza	25%	SI	SI	-					

		Valore medio obiettivi operativi nell'ambito del programma: 003-Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza degli Obiettivi Operativi - 032-003-001 Servizi generali e formativi - 032-003-002 Servizi e affari generali - 032-003-003 Efficienza processi tecnico amministrativi - 032-003-004 Efficienza di gestione	60%	>=70%	100,00%	30,00%					

* Nella voce risorse finanziarie è indicato il totale risorse (interventi economici-personale-funzionamento diretto)

Area strategica: Area1 - Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori												
Obiettivo strategico	**Garantire il rafforzamento delle imprese**											
Obiettivi operativi	**Indicatori obiettivi operativi**	**Peso indicatori**	**Target atteso**	**Valore consuntivo**	**Scostamento rispetto al target**	**Risorse umane**		**Risorse finanziarie**		**Strutture responsabili**	**Soggetti responsabili**	**Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)**
						Previste	**Impiegate**	**Stanziate**	**Impiegate**			
011-005-001 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali e riassetti industriali - OO32	Iniziative formative e informative (convegni, congressi, seminari, percorsi formativi) rivolte alle imprese	16,67%	>=3	10	7	249.121	248.919	1.470.766	1.467.035	INTERVENTI PROMOZIONALI-SEGRETERIA-SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE	DR. LIVRAGHI - DR.SSA PANZERI - DR.SSA GALLO	100,00%
	Realizzazione di iniziative formative/informative in collaborazione con il Comitato per l'imprenditoria femminile rivolte prevalentemente a donne imprenditrici aspiranti tali	16,67%	>=1	1	0							
	Gestione bando contributi per la formazione alle imprese	16,67%	>=120	197	77							
	Realizzazione di iniziative per la valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale	16,67%	>=3	7	4							

	Grado di utilizzo delle risorse stanziate per il sostegno alla diffusione della digitalizzazione delle imprese	16,67%	>=60	100%	-59							
	Gestione bando voucher digitali I4.0	16,65%	SI	si	-							
011-005-003 Efficienza processi tecnico amministrativi - OO34	Predisposizione comunicati stampa relativi al contesto socio economico provinciale	20,0%	>=15	24	9	119.072	118.975	119.072	118.975	INTERVENTI PROMOZIONALI-STUDI E STATISTICA - SEGRETERIA	DR. LIVRAGHI - DR.SSA PANZERI	100,00%
	Organizzazione diretta o in collaborazione con altri organismi di eventi promozionali di rilevanza regionale	20%	>=2	5	3							
	Pubblicazione, diffusione e divulgazione del bilancio sociale e di genere	20,0%	SI	SI	-							
	Aggiornamento banca dati strutture della grande distribuzione organizzata	20,0%	SI	SI	-							
	Gestione nuova piattaforma CRM	20,0%	SI	SI	-							

Area strategica: Area 2 - Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo												
Obiettivo strategico	**Promuovere la regolazione del mercato**											
Obiettivi operativi	**Indicatori obiettivi operativi**	**Peso indicatori**	**Target atteso**	**Valore consuntivo**	**Scostamento rispetto al target**	**Risorse umane**		**Risorse finanziarie**		**Strutture responsabili**	**Soggetti responsabili**	**Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)**
						Previste	**Impiegate**	**Stanziate**	**Impiegate**			
012-004-001 Vigilanza sui mercati e sui prodotti e tutela dei consumatori - OO35	Grado di utilizzo delle risorse stanziate per il supporto della Camera Arbitrale e per la tutela dei consumatori	100%	>=70%	100,00%	30,00%	172	172	28.172	28.172	SEGRETERIA-SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE	DR.LIVRAGHI-DR.SSA PANZERI-DR.SSA GALLO	100,00%
012-004-002 Efficienza processi tecnico amministrativi - OO36	Rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti	7,69%	>=90%	98,92%	8,92%	886.620	885.901	915.120	912.592	REGISTRO IMPRESE-SPORTELLO IMPRESA - STATISTICA - PROTESTI	DR. LIVRAGHI - DR.SSA PANZERI - DR.SSA ROBAZZA	100,00%
	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	7,69%	>=85%	91,10%	6,10%							
	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione del rilascio documenti a valere per l' estero	7,69%	>=4500	6854,12	2354,12							
	Costo unitario rilascio carnets ATA e certificati d'origine	7,69%	<=10	8,79	-1,21							

	Aggiornamento banca dati on line quiz d'esame per agente di affari in mediazione immobiliare e del relativo glossario	7,69%	SI	SI	-								
	Cancellazione d'ufficio imprese non piu' operative	7,69%	>=90	222	132								
	Aggiornamento archivio esami somministrazione/alimentaristi e agenti affari in mediazione immobiliare	7,69%	SI	SI	-								
	Integrazione banca dati protesti con nuovi elementi	7,69%	SI	SI	-								
	Gestione campagna bilanci 2018	7,69%	SI	SI	-								
	Ulteriore diffusione di cert'o - programma per l'emissione dei certificati di origine telematici	7,69%	SI	SI	-								
	Suap: presentazione e diffusione del portale governativo impresainungiorno.gov.it	7,69%	SI	SI	-								
	Cancellazione massiva PEC irregolari a seguiti di verifiche periodiche	7,69%	>=90	100%	10,00%								
	Aggiornamento d'ufficio sezione meccatronica imprese autoripazione di cui alla legge 224/2012	7,72%	>=90	100%	10,00%								

012-004-003 Efficienza processi tecnico amministrativi - OO37	Iniziative in tema di diffusione attività conciliativa e di strumenti a tutela dei consumatori	20%	>=2	2	0	267.743	267.525	267.743	267.525	REGOLAZIONE DEL MERCATO	DR. LIVRAGHI-DR.SSA PANZERI	100,00%
	Smaltimento progressivo punzoni dismessi	20%	>=200	227	27							
	Numero di strumenti di misura verificati o gestiti	20%	>=1000	1100	100							
	Aggiornamento ed implementazione banca dati rinnovo marcatura laser	20%	SI	SI	-							
	Razionalizzazione del registro informatico dei titolari di strumenti di misura non iscritti al registro imprese	20%	SI	SI	-							
02-12-4-02 Orientamento al lavoro - OO47	Grado di utilizzo delle risorse stanziate per l'orientamento al lavoro e alle professioni	33,33%	>=60%	100%	40%			139.400	139.400		DR.LIVRAGHI-DR.SSA PANZERI-DR.SSA GALLO	100%
	Azioni di promozione dei servizi offerti direttamente e degli strumenti di supporto messi a disposizione dal sistema Camerale in materia di "Orientamento al lavoro e alle professioni"	33,33%	>=5	6	1							
	Strutture ospitanti iscritte al Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro	33,34%	>=250	507	257							

Obiettivo strategico	Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero											
Obiettivi operativi	Indicatori obiettivi operativi	Peso indicatori	Target atteso	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Risorse umane		Risorse finanziarie		Strutture responsabili	Soggetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)
						Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate			
016-005-001 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy - OO38	Contributi erogati (a seguito di emissione di disciplinari) per la partecipazione a manifestazioni fieristiche	50%	>60%	100,00%	40,00%	21.373	21.356	303.675	298.675	INTERVENTI PROMOZIONALI - SPORTELLO IMPRESA - SEGRETERIA - SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE	DR.LIVRAGHI-DR.SSA PANZERI-DR.SSA GALLO	100,00%
	Partecipazione alle iniziative formative e informative a sostegno dell'internazionalizzazione	50%	>=100	177	77,00							
016-005-002 Efficienza processi tecnico amministrativi - OO39	Iniziative informative e formative a sostegno dell'internazionalizzazione	100,00%	>=2	8	6	29.179	29.155	29.179	29.155	INTERVENTI PROMOZIONALI-SPORTELLO IMPRESA	DR. LIVRAGHI-DR.SSA PANZERI	100,00%

Area strategica: Area 3 - Rafforzare lo stato di salute del sistema

Obiettivo strategico	Garantire la solidità economica e patrimoniale											
Obiettivi operativi	Indicatori obiettivi operativi	Peso indicatori	Target atteso	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Risorse umane		Risorse finanziarie		Strutture responsabili	Soggetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)
						Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate			
032-002-001 Partecipazione al sistema camerale e supporto alla	Incidenza della partecipazione al sistema camerale e al supporto della coesione territoriale	50%	>=5%	4,76%	-0,24%	-	-	418.758	387.670	FUNZIONI ISTITUZIONALI - SEGRETERIA-SERVIZIO	DR.LIVRAGHI-DR.SSA PANZERI-DR.SSA GALLO	97,58%

coesione territoriale - OO40	Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie	50%	SI	SI	-					AMMINISTRATIVO CONTABILE		
032-002-002 Efficienza processi tecnico amministrativi - OO41	Tempi medi di pubblicazione delle delibere di Giunta e Consiglio	25,00%	<=10	7,24	-2,76	355.153	354.865	579.053	423.704	FUNZIONI ISTITUZIONALI-SEGRETERIA E PROTOCOLLO	DR. LIVRAGHI-DR.SSA PANZERI	100,00%
	Gestione documentale - verifica dei fascicoli esistenti nella piattaforma GEDOC	25,00%	SI	SI	-							
	Gestione e sistemazione della rubrica e dell'oggettario GEDOC	25,00%	SI	SI	-							
	Gestione nomina organi della costituenda C.C.I.A.A. di Alessandria-Asti	25,00%	SI	SI	-							
032-002-003 Solidità economicopatrimoniale - OO42	Equilibrio economico della gestione corrente	33,33%	<=100	117,40%	17,40%					FUNZIONI ISTITUZIONALI-SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE	DR. LIVRAGHI-DR.SSA PANZERI-DR.SSA GALLO	94,20
	Incidenza dei costi strutturali	33,33%	<=98	94,73%	-2,27%							
	Solidità finanziaria	33,34%	>=50%	68,72%	18,72%							

Obiettivo strategico	**Garantire l'efficienza di gestione dei servizi**											
Obiettivi operativi	**Indicatori obiettivi operativi**	**Peso indicatori**	**Target atteso**	**Valore consuntivo**	**Scostamento rispetto al target**	**Risorse umane**		**Risorse finanziarie**		**Strutture responsabili**	**Soggetti responsabili**	**Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)**
						Previste	**Impiegate**	**Stanziate**	**Impiegate**			
032-003-001 Servizi generali e formativi - OO43	Numero riunioni del Comitato Unico di Garanzia(CUG)	33,33%	>=2	2	0	-	-	18.745	14.090	TUTTE LE UNITA'	DR.LIVRAGHI-DR.SSA PANZERI-DR.SSA	100,00%

	Partecipazione dei dipendenti camerali ad iniziative formative di aggiornamento e qualificazione	33,33%	40	46	6						GALLO-DR.RIZZARDO-DR.SSA ROBAZZA-DR.SSA ROSSI-RAG.SALVAREZZA-DR.SSA MONVALLI	
	Qualificazione e aggiornamento del personale camerale attraverso la partecipazione ad iniziative formative	33,34%	>=30	56	26							
032-003-002 Servizi e affari generali per le amministrazioni pubbliche - OO44	Definizione progetti/iniziative per il miglioramento della qualità dei servizi	50%	>=1	1	0	-	-	6.000	-	REGISTRO IMPRESE - GESTIONE DEL PERSONALE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE	DR.LIVRAGH I- DR.SSA PANZERI	100,00%
	Analisi della struttura organizzativa e organigramma alla luce della nuova mappatura dei servizi conseguenti alla Riforma del sistema camerale	50%	SI	SI	-							
032-003-003 Efficienza processitecnico amministrativi - OO45	Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive	7,14%	>=75%	91,08%	16,08%	367.321	367.023	2.376.719	2.231.148	SERVIZI DI SUPPORTO	DR. LIVRAGHI - DR.SSA PANZERI - DR.SSA GALLO - DR.SSA ROSSI L. - DR. RIZZARDO - RAG. SALVAREZZA - DR.SSA MONVALLI	100,00%
	Volume di attività gestito dal personale addetto al processo di fornitura di beni e servizi	7,14%	>=150	231,71	81,71							
	Volume medio di attività gestito dal Servizio Gestione del Personale	7,14%	>=20	37,83	17,83							

	Sviluppo della cultura dell'anticorruzione	7,14%	SI	SI	-							
	Fatturazione elettronica - assistenza alle imprese	7,14%	SI	SI	-							
	Monitoraggio corsi di formazione dipendenti	7,14%	>=2	2	0							
	Percentuale di sistemazione di posizioni INPS di dipendenti camerali	7,14%	>=50	76,19%	26,19%							
	Aggiornamento dati previsti dal programma dell'anticorruzione e della trasparenza	7,14%	SI	SI	-							
	Monitoraggio sull'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	7,14%	SI	SI	-							
	Revisione strordinaria beni d'inventario	7,14%	SI	SI	-							
	Gestione dei siti camerali con riferimento alla normativa sull'accessibilità	7,14%	SI	SI	-							

	Attivazione/aggiornamento di postazioni con sistema operativo windows 7/6, 1/10 e office 2013/2016	7,14%	>=30	40%	10,00%							
	Revisione analitica delle situazioni debitorie e creditorie	7,14%	SI	SI	-							
	Revisione archivio pagamenti diritto annuale anni 2015 e 2016	7,18%	SI	SI	-							
032-003-004 Efficienza di gestione - OO46	Incidenza degli oneri di funzionamento sugli oneri correnti	45%	<=45%	28,98%	-16,02%					FUNZIONI ISTITUZIONALI-SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE	DR. LIVRAGHI-DR.SSA PANZERI-DR.SSA GALLO	100,00%
	Economicità dei Servizi	10%	>=1%	3,22%	2,22%							
	Incidenza proventi correnti su proventi totali	45%	>=80%	83,82%	3,82%							

Allegato 4 - Tabella documenti del ciclo di gestione della performance

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
sistema di misurazione e valutazione della performance	21 dicembre 2011	21 dicembre 2011	19 dicembre 2012	Amministrazione Trasparente
piano della performance	29 gennaio 2018	31 gennaio 2018	3 settembre 2018	Amministrazione Trasparente
programma triennale della trasparenza	29 gennaio 2018	31 gennaio 2018	-	Amministrazione Trasparente
Standard di qualità dei servizi	dicembre 2015	dicembre 2015	-	Amministrazione Trasparente

Camera di Commercio
Alessandria

Bilancio di genere

anno 2018

Indice

Introduzione
Gian Paolo Coscia Presidente Camera di Commercio di Alessandria
Barbara Paglieri Presidente Comitato Imprenditoria Femminile

Assetto istituzionale
La Camera di Commercio di Alessandria: identità
L'assetto istituzionale
La missione istituzionale
L'Azienda Speciale
I servizi offerti

L'analisi del contesto

Contesto interno
Gli organi istituzionali
Personale camerale e politiche di genere
Il Comitato unico di garanzia (CUG)

Contesto esterno
Le imprese femminili
Attività camerali secondo l'ottica di genere
Attività ad impatto diretto
Attività ad impatto indiretto
Formazione
Gestione esami
Mediazione civile e commerciale
Premio imprenditori di successo

Il Gruppo di lavoro

Introduzione

Con il termine bilancio di genere si intende il documento di bilancio che analizza e valuta in ottica di genere le scelte politiche e gli impegni economici-finanziari di un'amministrazione.

Il bilancio di genere ha lo scopo di elaborare una valutazione della gestione delle risorse e dell'efficacia ed efficienza delle azioni e delle spese effettuate.

Alla base del bilancio di genere vi è la considerazione che esistono differenze tra uomini e donne per quanto riguarda le esigenze, le condizioni, i percorsi, le opportunità di vita, di lavoro e di partecipazione ai processi decisionali e che quindi, le politiche non siano neutre rispetto al genere ma al contrario determinino un impatto differenziato su uomini e donne.

Tra i motivi per realizzare un bilancio di genere, si colloca anche il raggiungimento di alcuni obiettivi della governance locale oggi fondamentali: efficienza, efficacia, trasparenza ed equità.

L'analisi di genere del bilancio permette in sintesi di:

- sensibilizzare gli amministratori e la cittadinanza sulla questione di genere e sull'impatto diversificato delle politiche
- ridurre le disuguaglianze di genere attraverso una distribuzione più equa delle risorse -migliorare efficacia, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa
- promuovere una lettura ed un'analisi della popolazione e delle diverse esigenze presenti nella comunità e di rispondere coerentemente ad esse
- sviluppare dati e statistiche gender sensitive
- rafforzare il principio di trasparenza e di partecipazione per quanto riguarda la gestione delle risorse collettive e le politiche pubbliche.

Ancora oggi in Italia, purtroppo, si rilevano profonde differenze di genere nel mercato del lavoro, nell'accesso e uso dei servizi e nel sistema di opportunità offerte dalle pubbliche amministrazioni ai propri interlocutori.

L'impegno delle Camere di Commercio per promuovere la parità di genere è un principio posto dalla riforma del 2010, in forza della quale gli statuti stabiliscono criteri per:
- assicurare condizioni di pari opportunità
- promuovere la presenza di uomini e donne anche negli organi collegiali.

Attraverso il presente documento la Camera di Commercio di Alessandria, che lo redige per la sesta volta, valuta le politiche intraprese, fornendo una chiave di lettura di come l'operato di un'organizzazione produca effetti diversi sugli uomini e sulle donne.

La necessità di utilizzare tale prospettiva discende tanto dalla constatazione che il bilancio, non essendo uno strumento neutro, riflette la distribuzione di potere esistente nella società, quanto dal diverso ruolo di uomini e donne, che origina diverse esigenze nella tipologia di servizi offerti dagli enti pubblici.

Il bilancio di genere, dunque, è un documento che analizza e valuta in un'ottica precisa le scelte politiche di un'organizzazione, consentendo di riflettere su come favorire le pari opportunità sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione stessa.

Esso è inoltre richiamato nel D.lgs. 150/2009 e s.m.i., dove viene menzionato tra gli strumenti previsti nell'ambito del Ciclo della performance, ai fini del miglioramento e dell'efficienza delle amministrazioni pubbliche. Tuttavia, lungi dal dover essere considerato quale l'ennesimo, mero adempimento burocratico, esso deve essere considerato uno strumento essenziale per un'analisi del contesto socio-economico di riferimento.

Il Presidente
Gian Paolo Coscia

Bilancio di Genere: strumento di crescita culturale organizzativa

I Comitati per l'imprenditoria femminile sono stati istituiti presso tutte le Camere di Commercio a partire dal 1999 con il compito di proporre, nell'ambito della programmazione delle attività camerali, iniziative per lo sviluppo della partecipazione e della qualificazione delle donne nel mondo imprenditoriale.

I punti di forza dei Comitati sono l'essere inseriti nel sistema camerale, quindi in una rete già costituita, che facilita lo scambio di esperienze, di progetti e azioni comuni, e il rappresentare al loro interno il mondo imprenditoriale, associativo, bancario, sindacale: i Comitati sono strutture in dialogo e collaborazione costanti con gli stakeholder, che sono riferimenti indispensabili per tracciare il Bilancio di genere, previsto dal D.Lgs. 150/2009 quale fondamentale strumento del *Ciclo della performance* per migliorare l'efficienza delle Amministrazioni pubbliche.

Il ruolo dei Comitati quindi, sin dalla loro costituzione, si allinea a quello che è il fine di un Bilancio di genere, che è lo strumento di analisi mediante il quale un ente – valutando il diverso impatto delle proprie attività su uomini e donne – è messo in condizione di fare scelte strategiche consapevoli, sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione.

L'Unioncamere - nelle Linee guida per la redazione del Bilancio di genere da parte delle Camere di Commercio - ha evidenziato il ruolo significativo svolto dal Comitato Imprenditoria Femminile, che può rappresentare l'organismo naturalmente candidato e il partner privilegiato, laddove sussistano le condizioni, per svolgere una funzione di cerniera e di interlocuzione tra ente camerale e suoi portatori di interesse.

La Camera di Commercio di Alessandria ha istituito sin dal novembre 2000 il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile, formato da rappresentanti del mondo imprenditoriale, associativo, bancario e sindacale della provincia; dal 2007 è entrata a farne parte anche una rappresentante delle cooperative.

Anche nel 2018 il Comitato ha promosso – come in passato - corsi di formazione, volti ai piccoli imprenditori desiderosi di crescere e superare la crisi migliorando le proprie competenze ed ai neoimprenditori, in particolare donne e giovani, che nella libera iniziativa hanno trovato una valida e motivante alternativa alla carenza di offerta lavorativa; anche nell'anno 2019 è in corso di svolgimento il Percorso formativo per aspiranti imprenditori.

Sempre nel 2018 è stato assegnato il premio "Neo imprenditrice di successo" a Elisa Brianni, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Semi di Senape, società cooperativa sociale, con sede in Alessandria. Il premio, istituito dalla Giunta camerale a partire dal 2014 su proposta del Comitato Imprenditoria Femminile, si affianca ad altri riconoscimenti con cui la Camera di commercio premia l'impegno imprenditoriale, rappresentando un premio specifico che valorizza nel contempo l'imprenditoria femminile e la nuova imprenditorialità.
Elisa Brianni è stata designata dal Comitato Imprenditoria Femminile quale neo imprenditrice di successo, per essere a capo di una struttura che opera per il miglioramento della qualità dell'infanzia e della genitorialità e per la diffusione del benessere sociale.

Si può convenire che la presenza e l'iniziativa del Comitato per l'imprenditoria femminile siano state sinora positive per la Camera di Commercio di Alessandria, che ha potuto ampliare e integrare il suo impegno per lo sviluppo imprenditoriale con uno sguardo "di genere", redigendo questo Bilancio, strumento a sostegno delle pari opportunità, ma anche occasione di crescita organizzativa e culturale.

Presidente Comitato Imprenditoria Femminile di Alessandria
Barbara Paglieri

La Camera di Commercio di Alessandria: identità

L'assetto istituzionale

Istituita in base al Regio Decreto 16 ottobre 1862, n. 929 e divenuta operativa il 12 gennaio dell´anno successivo, giorno di insediamento del primo consiglio camerale, l'Ente alessandrino fu da subito rispettoso dello spirito della legge che attribuiva alle Camere di Commercio il compito di promuovere gli interessi commerciali ed industriali delle province. La Camera di Alessandria affrontò, così, con impegno i delicati e gravosi compiti affidatile e, in particolare, lo sviluppo delle iniziative economiche locali, favorendo anche la partecipazione dei prodotti del territorio alle maggiori esposizioni internazionali come dimostra, tra gli altri, l´attestato di benemerenza ricevuto in occasione della Esposizione Universale di Parigi del 1867.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., la Camera di Alessandria è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale, che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, "funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali". La Camera di Commercio si pone, dunque, come soggetto rappresentativo dell'economia locale e del mondo produttivo, che concilia le esigenze dei vari settori di attività. Inoltre la legge di riforma ricostruisce l'organizzazione degli enti intorno ai principi dell'autonomia delle camere e della rappresentatività dei suoi organi per cui anche la Camera di Alessandria è chiamata a tutelare e promuovere gli interessi propri non di una o più componenti dell'economia, rappresentate o meno negli Organi camerali (Consiglio e Giunta), bensì dell'intero sistema economico-produttivo provinciale.

In virtù di tale legge la Camera di Commercio finisce per assumere, infatti, la qualificazione di ente pubblico autonomo, legittimato a darsi un proprio statuto, a definire le linee guida della propria organizzazione e ad esercitare la potestà regolamentare negli ambiti dell'organizzazione e dello svolgimento di funzioni amministrative ad essa conferite dalla legge per l'esercizio delle funzioni proprie o delegate. In seguito a successive disposizioni normative, la "mission" delle Camere di commercio si arricchisce di altre importanti funzioni in materia di regolazione del mercato (commissioni arbitrali e conciliative) mentre il processo di decentramento delle funzioni amministrative in precedenza di competenza dello Stato ha attribuito nuovi compiti e nuove funzioni agli enti camerali (funzioni già esercitate dagli uffici metrici provinciali e dagli uffici provinciali dell'industria, del commercio e dell'artigianato).

Ad oggi la Camera di Commercio e più in generale il sistema camerale è oggetto di un profondo processo di riforma. La legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Pubbliche Amministrazioni" all'art. 10 si occupa del riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio.
Ai sensi della normativa suddetta il Governo ha emanato il decreto attuativo n. 219 del 25 novembre 2016 che disciplina la riforma dell'organizzazione delle funzioni e del finanziamento nel rispetto dei principi e criteri direttivi illustrati dalla legge.
In particolare in tema di circoscrizioni territoriali è disposta la ridefinizione con riduzione del numero dalle originali 105 a non più di 60 mediante accorpamento di due o più Camere di commercio con possibilità di mantenere la singola Camera di commercio non accorpata sulla base di una soglia dimensionale minima di 75.000 imprese e unità locali iscritte o annotate nel registro delle imprese.
Il successivo decreto 16 febbraio 2018 del Ministero dello Sviluppo Economico ha dato concretezza alle previsioni di cui sopra disponendo l'inizio delle procedure di accorpamento, delle Camere di commercio dallo stesso individuate, al 1° marzo 2018.
Ad oggi il processo di riforma ha subito un momentaneo arresto in relazione ad alcune questioni di illegittimità rimesse alla Corte Costituzionale chiamata a decidere.

Quanto alla ridefinizione dei compiti e delle funzioni il nuovo art. 2 della legge 580/93 come modificato ed integrato dal decreto attuativo citato prevede di fatto tre tipologie di competenze: le attività c.d. core, disciplinate dalle lettere da a) a e) del nuovo art. 2; le attività, che la norma indica in maniera non tassativa, che le Camere possono svolgere o già in corso, o in convenzione e/o in cofinanziamento; ed infine le attività di assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza e di separazione contabile.

La missione istituzionale

Lavorare al servizio dell'economia locale con efficienza, professionalità e capacità di innovazione continua, ancor più alla luce delle recenti riforme, è la "missione", ovvero la strada intrapresa dalla Camera di commercio di Alessandria per concretizzare il proprio mandato come indicato dalla legge, sostenendo quotidianamente e concretamente le imprese iscritte e portando al successo importanti iniziative, per contribuire a realizzare un futuro di crescita e sviluppo.

Da sempre riferimento forte e concreto per il territorio grazie a un'ampia gamma di funzioni amministrative e di servizi promozionali ad alto valore aggiunto, spesso unici, la Camera è impegnata nel consolidare la sua identità sia di interlocutore principale di tutte le imprese sia di istituzione al servizio della comunità locale nel suo complesso.

Accanto alle attività amministrativo-anagrafiche, rafforzate in chiave di semplificazione e trasparenza, in modo da evolvere il Registro delle imprese a strumento per la Comunicazione Unica per l'avvio dell'attività di impresa e alla c.d. "Impresa in un giorno" tramite la gestione integrata con lo Sportello Unico delle attività produttive (SUAP), le Camere di commercio svolgono dunque funzioni di supporto e promozione degli interessi generali delle imprese, di studio e monitoraggio sull'economia locale e di promozione delle attività di regolazione del mercato.

Nell'insieme questo permette di garantire:
- trasparenza e certezza legale, competenza e affidabilità degli operatori economici, tramite il Registro delle imprese e la tenuta di albi, ruoli, elenchi e le recenti evoluzioni della Comunicazione Unica per l'avvio dell'attività di impresa (con integrazione delle procedure Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Albo delle imprese artigiane) nonché formazione del fascicolo informatico di impresa (d.lgs. 219/2016);
- interventi formativi e di promozione a favore dell'economia locale, durante tutte le fasi di vita dell'impresa;
- sostegno all'innovazione e azioni per valorizzare le risorse del territorio;
- interventi di regolazione del mercato, con la tutela della proprietà industriale, le attività del servizio metrico, la mediazione ai fini della conciliazione che presenta grandi potenzialità a seguito della riforma in vigore dal marzo 2011 (D.lgs 23/2010) e i servizi di tutela del consumatore;
- correttezza e affidabilità finanziaria degli operatori commerciali, tramite il registro informatico dei protesti;
- sostegno allo sviluppo delle infrastrutture di interesse generale, tramite le partecipazioni societarie;
- sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali (d.lgs. 219/2016);
- valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo (d.lgs. 219/2016);
- competenze in materia ambientale (d.lgs. 219/2016);
- orientamento al lavoro e alle professioni (d.lgs. 219/2016);
- assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza (d.lgs. 219/2016).

Dai dipendenti fino al vertice dell'ente, con un lavoro comune, è stata condivisa e formalizzata una "visione", un modo di considerare la propria attività amministrativa e di realizzarla. Ne è emersa la volontà di essere

sempre più punto di riferimento e motore di sviluppo per la realtà socio-economica della provincia, per le esigenze delle imprese e dei consumatori, con efficienza e professionalità, in sinergia con le istanze del territorio.

L'Azienda speciale

La Camera di Commercio di Alessandria si avvale, per il raggiungimento dei propri fini, dell'Azienda speciale Asperia.

Asperia, Azienda speciale per la promozione economica, è stata costituita dalla Camera di Commercio di Alessandria nel 1996 e persegue, in coerenza con i compiti istituzionali e le linee strategiche dell'Ente camerale e secondo quanto stabilito nel proprio statuto, le seguenti finalità: a) promozione e sviluppo dei prodotti agricoli e alimentari; b) promozione territoriale, turistica e culturale; c) promozione di servizi alle imprese. Svolge inoltre attività formativa e informativa, finalizzata all'aggiornamento professionale del mondo imprenditoriale e alla preparazione di base per l'abilitazione all'esercizio di specifiche attività economiche. Favorisce l'utilizzo dei servizi offerti dal sistema camerale e cura il miglioramento dei servizi anche attraverso l'aggiornamento e la qualificazione professionale del personale della Camera di Commercio.

I servizi offerti

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 580/93 come modificata ed integrata dal d.lgs. 219/2016 le Camere di Commercio svolgono, nell´ambito della circoscrizione territoriale di competenza:

a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;
b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio e all'esercizio delle attività d'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;
c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge;
d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative;
d bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti. Con riferimento alle funzioni di cui alle lettere d) e d bis) del presente articolo sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero.
e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso in particolare:
   1) la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'art. 1 comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

2) la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
3) il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL;
4) il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;

f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libero mercato;

g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati, in particolare negli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie. Dette attività possono essere finanziate con le risorse derivanti dalla riscossione del diritto annuale, esclusivamente in cofinanziamento;

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 3, per le attività di cui al comma 1, lettere a), b), c), d), e), numeri 2), 3), 4), g) non possono essere richiesti oneri aggiuntivi alle imprese al di fuori dei diritti di segreteria di cui all'art. 18.

L’analisi del contesto

Contesto interno

Gli organi

Ai sensi dell’art. 9 della Legge 580/93 e s.m.i e dello Statuto camerale sono organi della Camera di Commercio il Consiglio, la Giunta, il Presidente e il Collegio dei Revisori dei Conti.

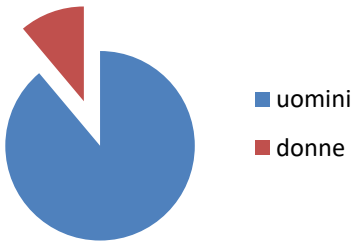
Il Decreto Legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 di modifica della legge 29 dicembre 1993, n. 580 ha apportato variazioni relativamente alla composizione degli organi istituzionali assicurando in particolar modo il rispetto di norme che salvaguardino condizioni di pari opportunità tra uomini e donne, ai sensi del D.Lgs 198/2006 e promuovendo la presenza di entrambi i sessi negli organi collegiali. Tali modifiche sono state recepite anche dallo Statuto camerale adottato con delibera di Consiglio n. 3 del 30 aprile 2012 e concretamente attuate al momento del rinnovo degli organi camerali avvenuta con l’insediamento dell’attuale consiglio il 7 ottobre 2013.

Il più recente decreto di riforma d.lgs. 219/2017 ha ulteriormente innovato la materia riducendo il numero dei componenti degli organi e prevedendone la loro gratuità eccezion fatta per il Collegio dei Revisori dei Conti. Quanto alla nomina del rappresentante dei liberi professionisti è sparito il riferimento alla Consulta come organo designante. Mentre, per quanto attiene alla durata, sarà possibile essere consiglieri di Camera per non più di due mandati mentre la normativa precedente prevedeva un numero massimo di mandati pari a 3 solo per Presidente e componenti la Giunta.

Tenuto conto che le indicazioni contenute nel il nuovo art. 10 della Legge 580/93, che disciplina la composizione dei consigli camerali, si applicherà alle nuove Camere di commercio istituite a seguito di accorpamento a decorrere dal primo rinnovo dei loro Consigli successivo alla loro costituzione, ad oggi **il Consiglio** è composto da venticinque rappresentanti dei settori agricoltura, artigianato, industria, commercio, trasporti e spedizioni, turismo, credito e assicurazioni, servizi alle imprese, nonché da tre rappresentanti, rispettivamente delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e dei liberi professionisti costituiti in apposita Consulta presso la Camera di Commercio nella composizione del Consiglio è assicurata la rappresentanza autonoma delle società in forma cooperativa. Il Consiglio è l´organo collegiale di indirizzo strategico della Camera di Commercio ed esprime gli interessi generali dell´intera comunità economica.

Nell’ottica di genere si evidenzia che l’art. 7 comma 2 dello Statuto dispone che in sede di designazione dei componenti il Consiglio camerale si applicano le previsioni dell’art. 10 comma 6 del D.M. 4 agosto 2011 n. 156 che recita: “Gli statuti camerali, ai fini di cui all’articolo 3, comma 2, della legge prevedono comunque che le organizzazioni imprenditoriali, o loro raggruppamenti, ai quali a norma del comma 3, dell’articolo 9, spetta di designare complessivamente più di due rappresentanti, individuano almeno un terzo di rappresentanti di genere diverso da quello degli altri.”

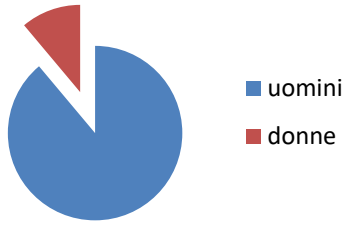
L’attuale composizione del Consiglio: 7 donne 21 uomini



La Giunta, sempre tenuto conto della precedente disciplina dell'art. 14 della legge 580/1993 e dall'art. 16 dello Statuto camerale, è eletta dal Consiglio ed è composta nove componenti del Consiglio compreso il Presidente. Dei suddetti membri almeno quattro devono essere eletti in rappresentanza dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura. La Giunta è l'organo esecutivo della Camera alla quale compete l'attuazione degli indirizzi generali espressi dal Consiglio.

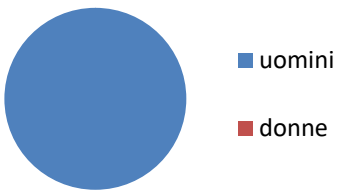
Nella composizione della Giunta, nel rispetto del principio di pari opportunità, e ferma restando l'obbligatoria rappresentanza dei settori previsti dalla legge, laddove non risultassero eletti componenti di entrambi i generi, risulta eletto il componente del genere non rappresentato che ha ottenuto il maggior numero di voti rispetto ai consiglieri dello stesso genere. Nel caso in cui uno dei generi non abbia raccolto alcun voto si procede ad un'ulteriore votazione limitando la scelta tra i consiglieri del genere non rappresentato. Nel caso in cui più componenti dello stesso genere abbiano avuto lo stesso numero di voti si procede ad una votazione di ballottaggio ed in caso di ulteriore parità risulta eletto il consigliere appartenente al settore maggiormente rappresentativo.

L'attuale composizione della Giunta: 1 donna 8 uomini



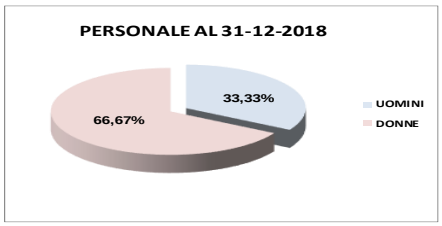
Secondo l'art. 16 della legge 580/1993 e l'art. 20 dello Statuto, **il Presidente** rappresenta la Camera di Commercio e, in particolare, ne guida la politica generale; ha la rappresentanza legale, politica ed istituzionale della Camera di Commercio, del Consiglio e della Giunta nei confronti delle altre Camere di Commercio, delle istituzioni pubbliche, degli Organi del Governo nazionale e regionale, delle Associazioni di categoria e degli Organi comunitari ed internazionali. E' eletto dal Consiglio ai sensi delle vigenti disposizioni. La durata del mandato del Presidente è di cinque anni dalla data del decreto del Presidente della Giunta regionale di nomina del Consiglio camerale. Il Presidente della Camera di Commercio può essere rieletto due volte.

Il **Collegio dei Revisori dei Conti,** di cui all'art. 17 della legge 29 dicembre "93, n. 580 e s.m.i. e all'art. 21 dello Statuto dell'Ente, è composto da tre membri effettivi e tre supplenti designati rispettivamente dal Ministro dell'economia e delle finanze, con funzioni di presidente, dal Ministro dello sviluppo economico e dal Presidente della giunta regionale. I membri effettivi e quelli supplenti devono essere iscritti all'albo dei revisori dei conti, salvo che si tratti di dirigenti o funzionari pubblici e nel rispetto del vincolo di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286. Il collegio dei revisori dei conti dura in carica quattro anni e i suoi membri possono essere designati per due sole volte consecutivamente.
In sede di designazione o nomina di componenti di organi collegiali di aziende speciali, enti, società od organismi comunque denominati, qualora competa alla Camera di commercio l'indicazione di due o più nominativi, almeno uno è individuato di genere diverso da quello degli altri.
Per la composizione del Collegio dei Revisori dei Conti la Camera di commercio richiede ai soggetti designanti la garanzia della designazione di componenti di entrambi i generi.
L'attuale composizione del Collegio dei Revisori dei conti: 3 uomini

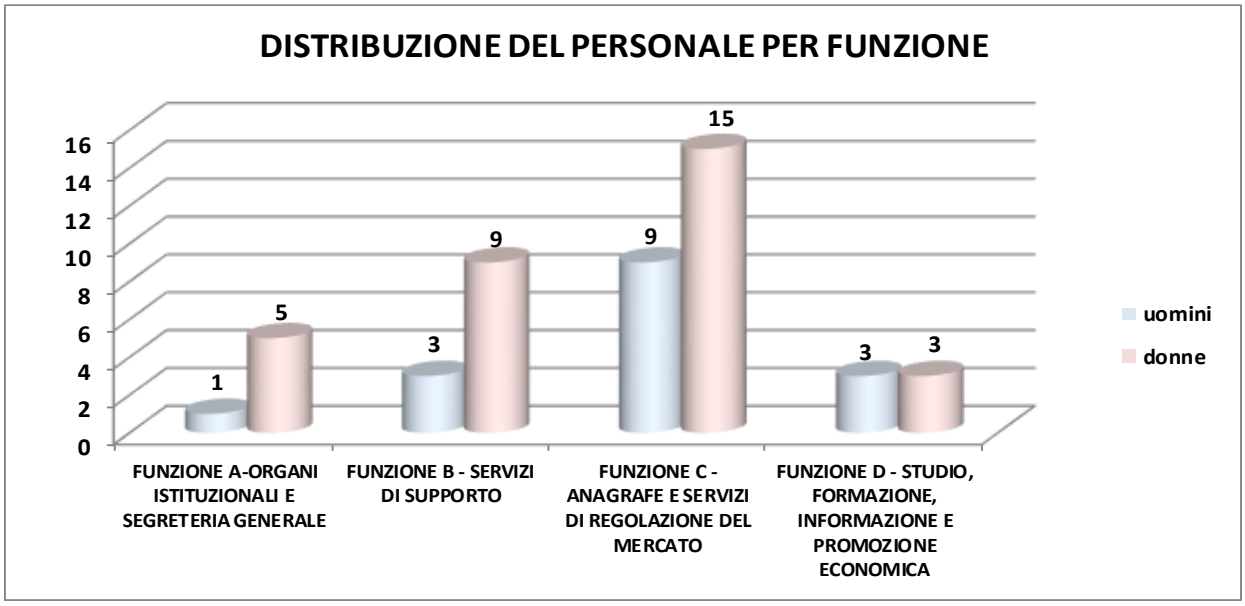


PERSONALE CAMERALE E POLITICHE DI GENERE

Il personale camerale al 31 dicembre 2018 è risultato pari a 48 unità e pertanto ancora in diminuzione (-12,73%) rispetto all'anno precedente. La rappresentanza femminile all'interno dell'ente è stata predominante; le donne sono risultate infatti 32 a fronte di 16 uomini (pari al 66,67%).

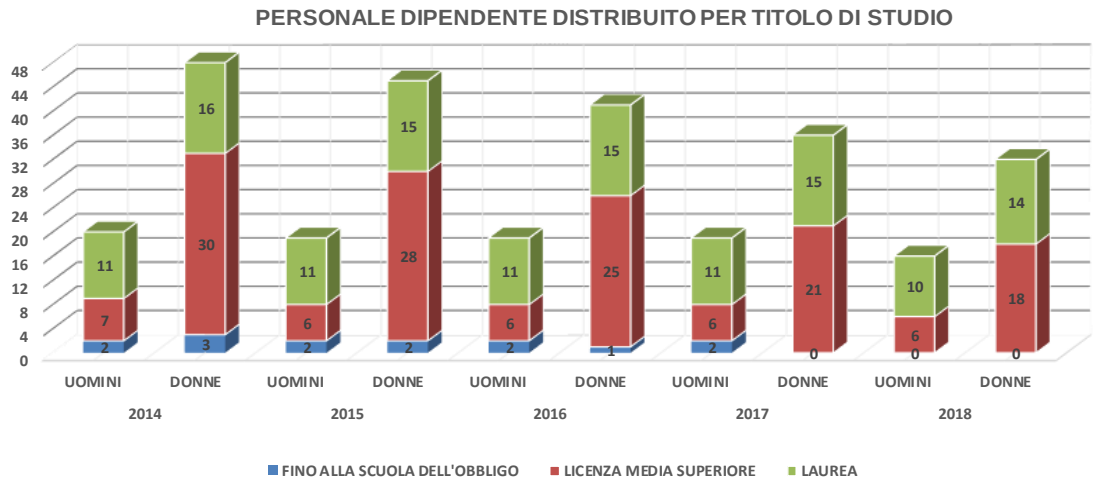


Dalla distribuzione del personale assegnato alle funzioni camerali è emersa la prevalenza del personale femminile rispettivamente nella funzione A - Organi istituzionali e segreteria generale (83,33%) e nella funzione B – Servizi di supporto (75,00%) seguite dalla funzione C – Anagrafe e servizi di regolazione del mercato dove le donne hanno rappresentato il 62,50%. Equilibrata è risultata ancora la collocazione del personale per genere nella funzione D – Studio, formazione, informazione e promozione economica rispettivamente pari al 50,00%.

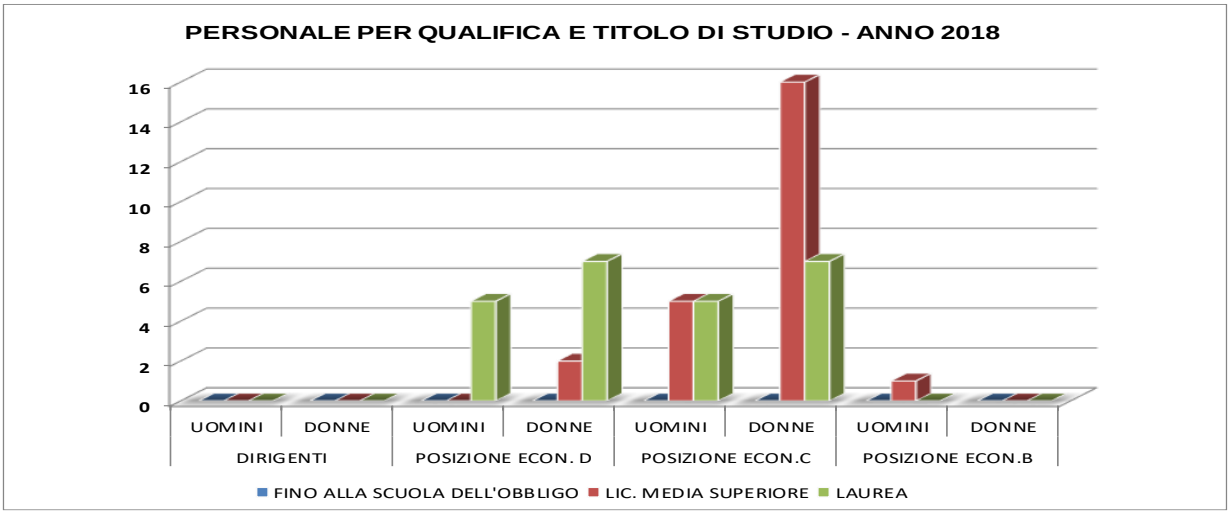


I grafici qui sotto rappresentati evidenziano, invece la distribuzione del personale negli ultimi 5 anni in base al genere e per titolo di studio, età, anzianità di servizio.

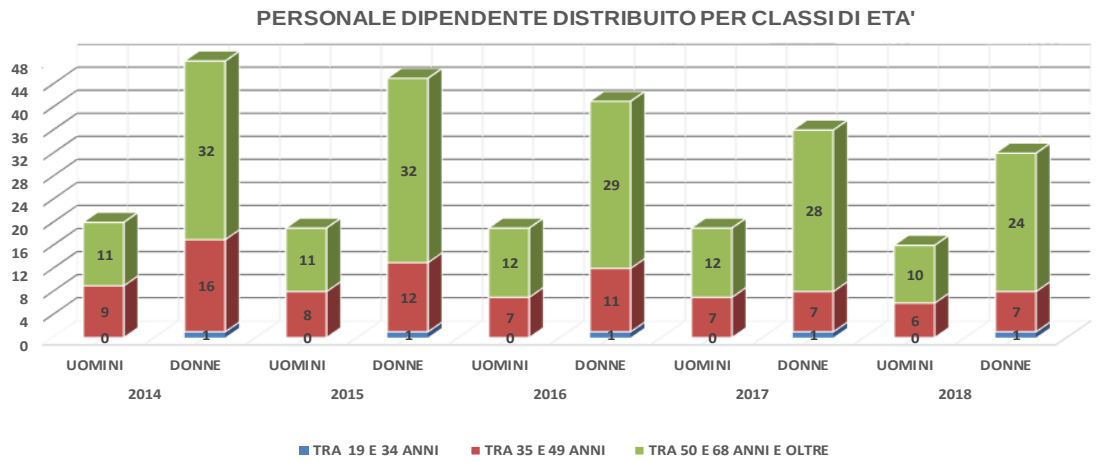
PERSONALE DIPENDENTE DISTRIBUITO PER TITOLO DI STUDIO										
	2014		2015		2016		2017		2018	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO	2	3	2	2	2	1	2	0	0	0
LICENZA MEDIA SUPERIORE	7	30	6	28	6	25	6	21	6	18
LAUREA	11	16	11	15	11	15	11	15	10	14



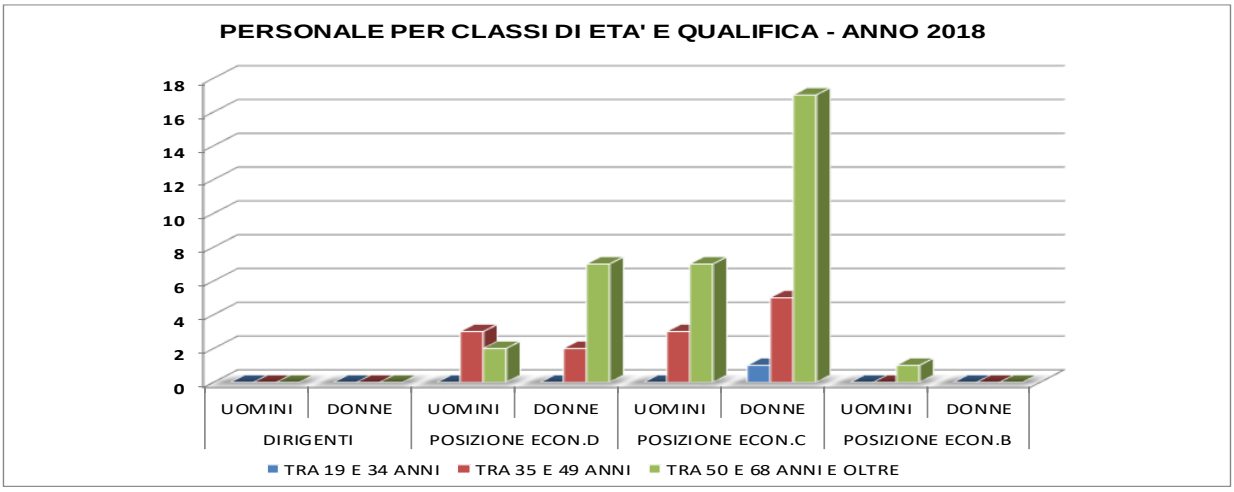
PERSONALE DIPENDENTE DISTRIBUITO PER QUALIFICA E PER TITOLO DI STUDIO POSSEDUTO - ANNO 2018								
	DIRIGENTI		POSIZIONE ECON. D		POSIZIONE ECON.C		POSIZIONE ECON.B	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO	0	0	0	0	0	0	0	0
LIC. MEDIA SUPERIORE	0	0	0	2	5	16	1	0
LAUREA	0	0	5	7	5	7	0	0



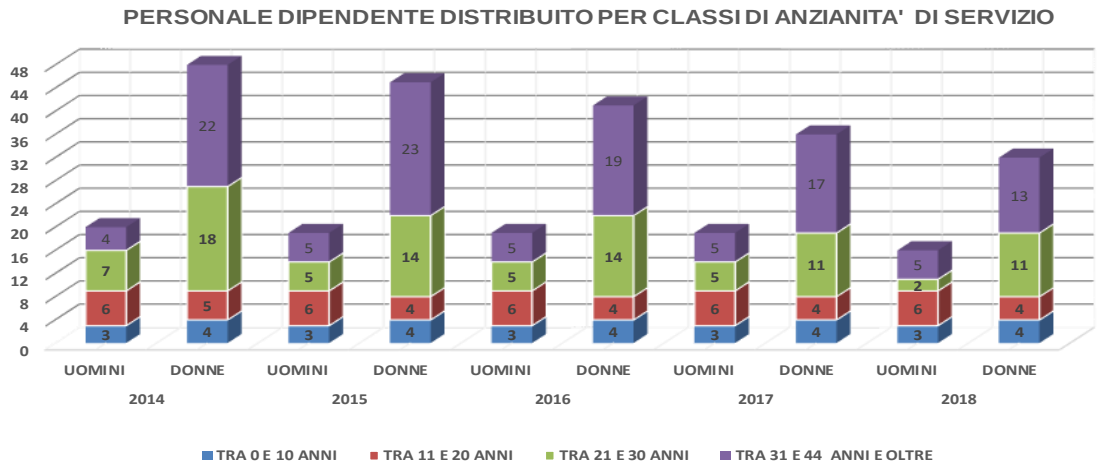
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DIRIGENTE DISTRIBUITO PER CLASSI DI ETA'										
	2014		2015		2016		2017		2018	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
TRA 19 E 34 ANNI	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1
TRA 35 E 49 ANNI	9	16	8	12	7	11	7	7	6	7
TRA 50 E 68 ANNI E OLTRE	11	32	11	32	12	29	12	28	10	24



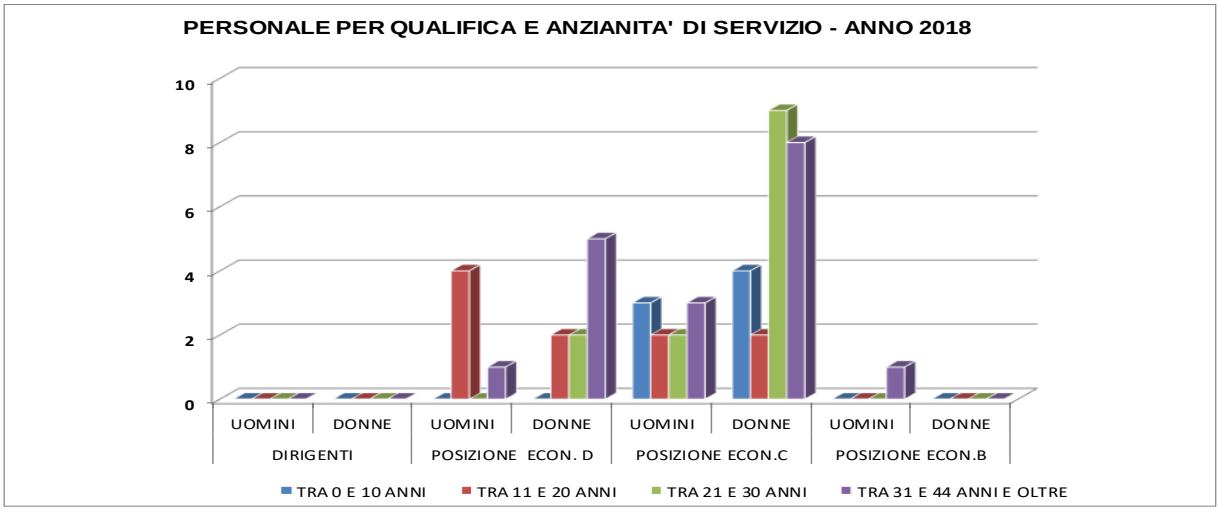
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E PERSONALE DIRIGENTE DISTRIBUITO PER CLASSI DI ETA' - ANNO 2018								
	DIRIGENTI		POSIZIONE ECON.D		POSIZIONE ECON.C		POSIZIONE ECON.B	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
TRA 19 E 34 ANNI	0	0	0	0	0	1	0	0
TRA 35 E 49 ANNI	0	0	3	2	3	5	0	0
TRA 50 E 68 ANNI E OLTRE	0	0	2	7	7	17	1	0



PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E PERSONALE DIRIGENTE DISTRIBUITO PER CLASSI DI ANZIANITA' DI SERVIZIO										
	2014		2015		2016		2017		2018	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
TRA 0 E 10 ANNI	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4
TRA 11 E 20 ANNI	6	5	6	4	6	4	6	4	6	4
TRA 21 E 30 ANNI	7	18	5	14	5	14	5	11	2	11
TRA 31 E 44 ANNI E OLTRE	4	22	5	23	5	19	5	17	5	13



PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DISTRIBUITO PER QUALIFICA E ANZIANITA' DI SERVIZIO - ANNO 2018								
	DIRIGENTI		POSIZIONE ECON. D		POSIZIONE ECON.C		POSIZIONE ECON.B	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
TRA 0 E 10 ANNI	0	0	0	0	3	4	0	0
TRA 11 E 20 ANNI	0	0	4	2	2	2	0	0
TRA 21 E 30 ANNI	0	0	0	2	2	9	0	0
TRA 31 E 44 ANNI E OLTRE	0	0	1	5	3	8	1	0



Nel 2018 oltre all'analisi qualitativa/quantitativa delle risorse umane che compongono il personale camerale, sono stati esaminati anche aspetti inerenti la valorizzazione delle risorse umane (formazione) per adeguare le competenze professionali finalizzate ad un miglioramento dei servizi camerali erogati ed all'adeguamento alle nuove funzioni e la tutela delle condizioni che garantiscano un equilibrio tra le responsabilità professionali e quelle familiari (part-time, congedi, permessi).

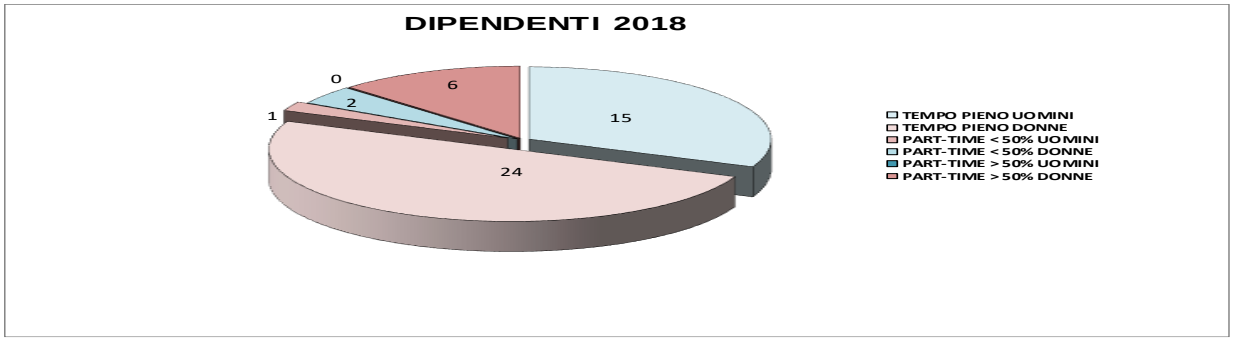
In particolare, i dipendenti a tempo pieno sono risultati 39 (15 uomini e 24 donne) mentre i part-time sono stati complessivamente 9 di cui 3 con un part-time inferiore al 50%.

Per quanto riguarda la formazione si è ritornati ai livelli standard dopo la sensibile crescita registrata nel 2017 dovuta all'adeguamento ai nuovi compiti affidati alle Camere di Commercio. Le giornate dedicate alla

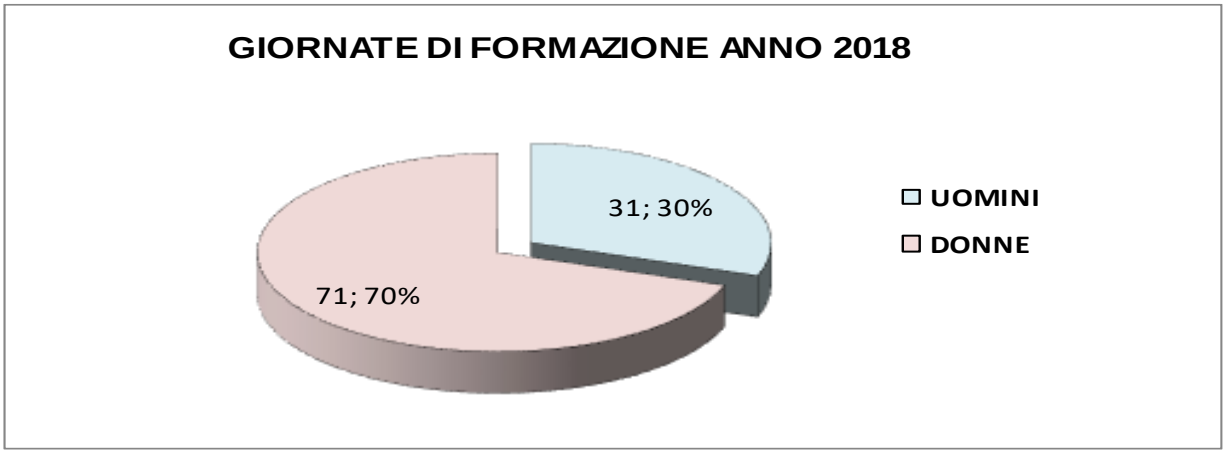
formazione nel 2018 sono state complessivamente 102 a fronte delle 1.521 dell'anno precedente (-93,29%). Per gli uomini si è verificata una diminuzione del 92,82% passando dalle 432 giornate del 2017 alle 31 giornate del periodo in esame. Per le donne invece le giornate di formazione sono state complessivamente 71 a fronte delle 1.089 del 2017 (-93,48).

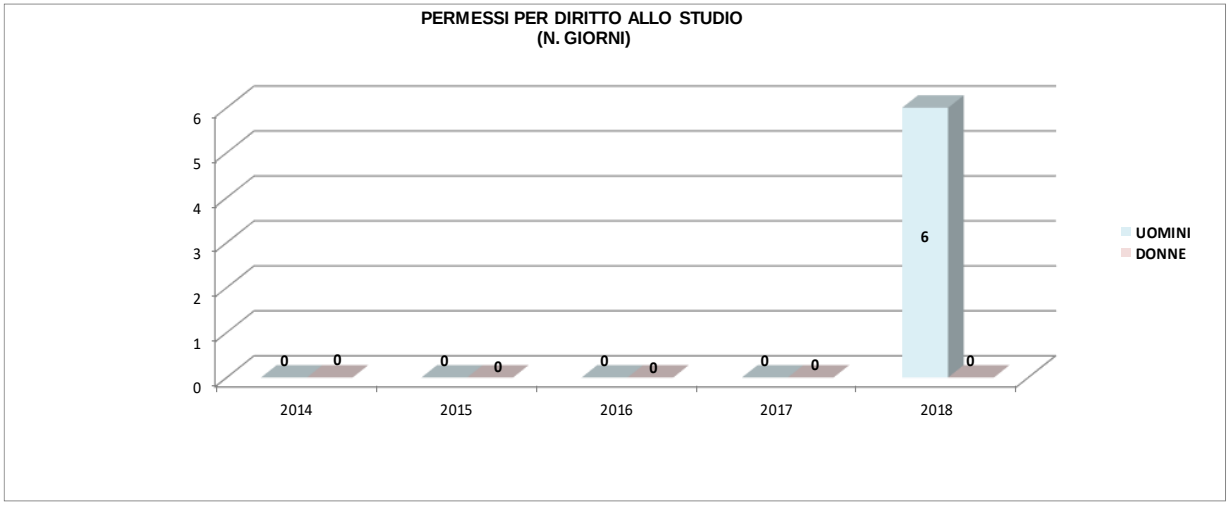
Nel 2018 si è riscontrata una ripresa del permessi concessi per motivi di studio (in totale 6 giornate) .
Ancora in crescita sono risultati gli altri permessi ed assenze +54,72% rispetto al 2017, stabili sui livelli dell'anno precedente sono rimasti i permessi per assistenza invalidi - legge104/92 (complessivamente 112 giornate) mentre in calo -65,40% sono risultati i permessi autorizzati per maternità, assistenza prole.

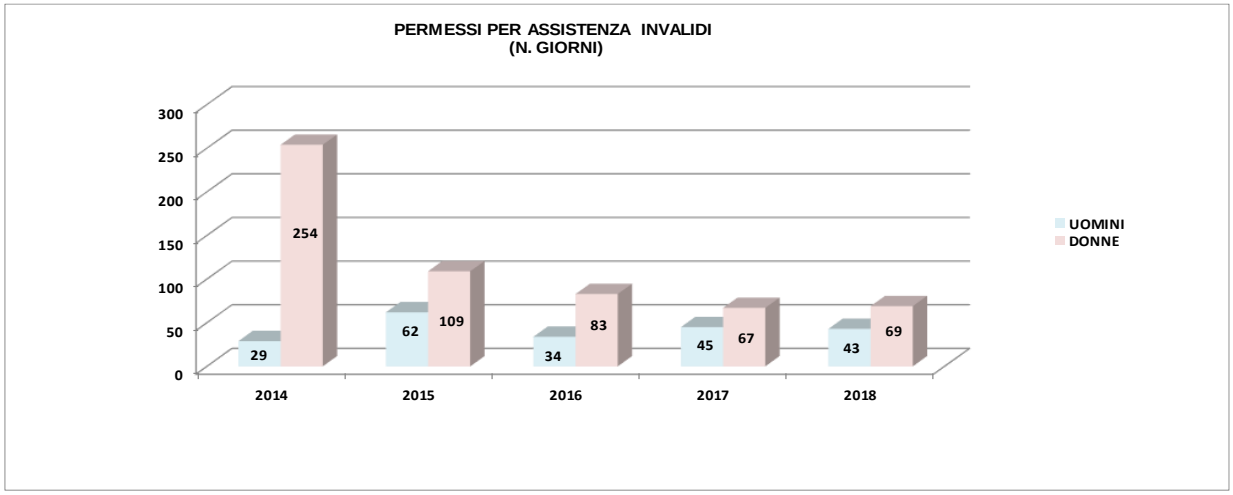
DIPENDENTI 2018					
TEMPO PIENO		PART-TIME < 50%		PART-TIME > 50%	
UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
15	24	1	2	0	6

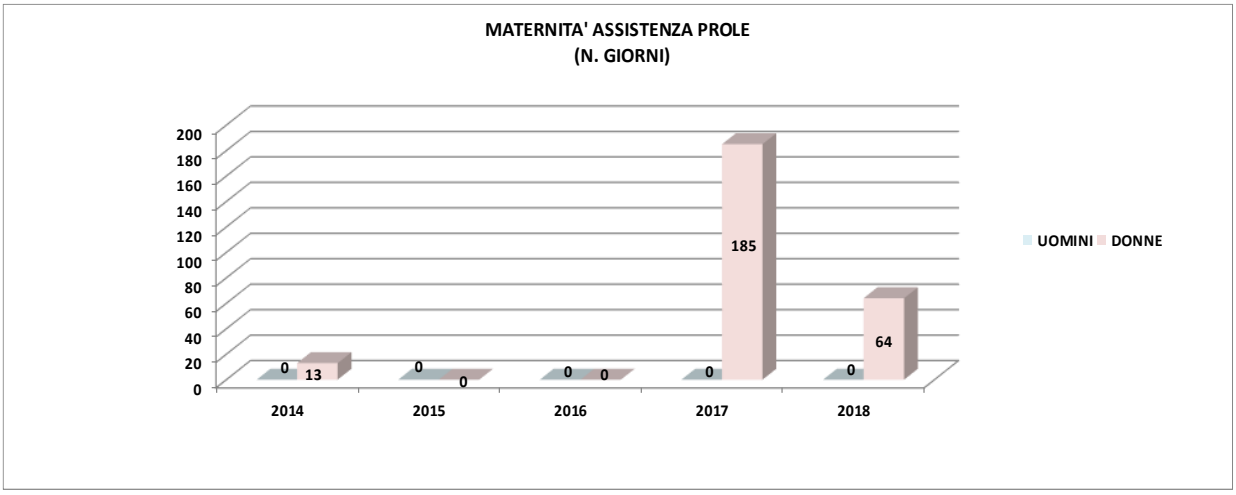


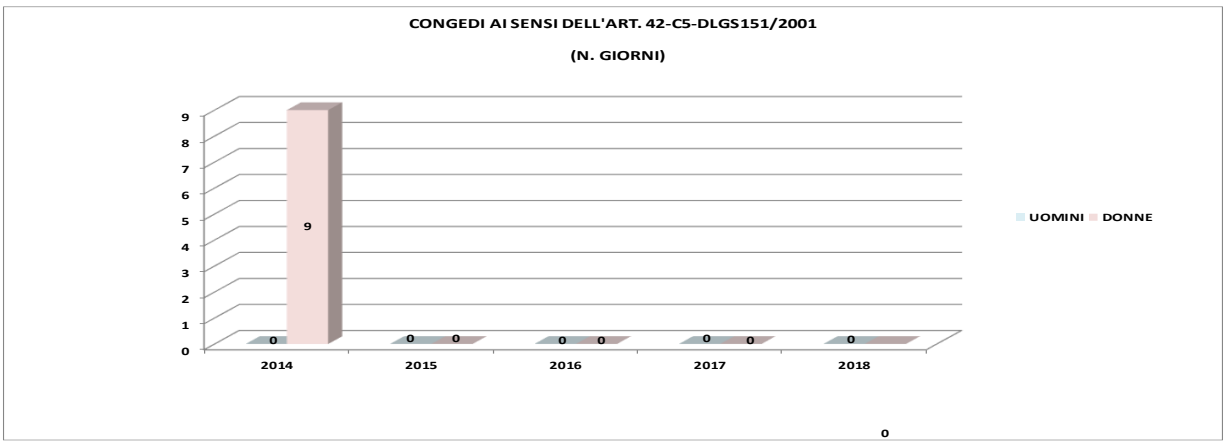
GIORNATE DI FORMAZIONE ANNO 2018	
UOMINI	DONNE
31	71

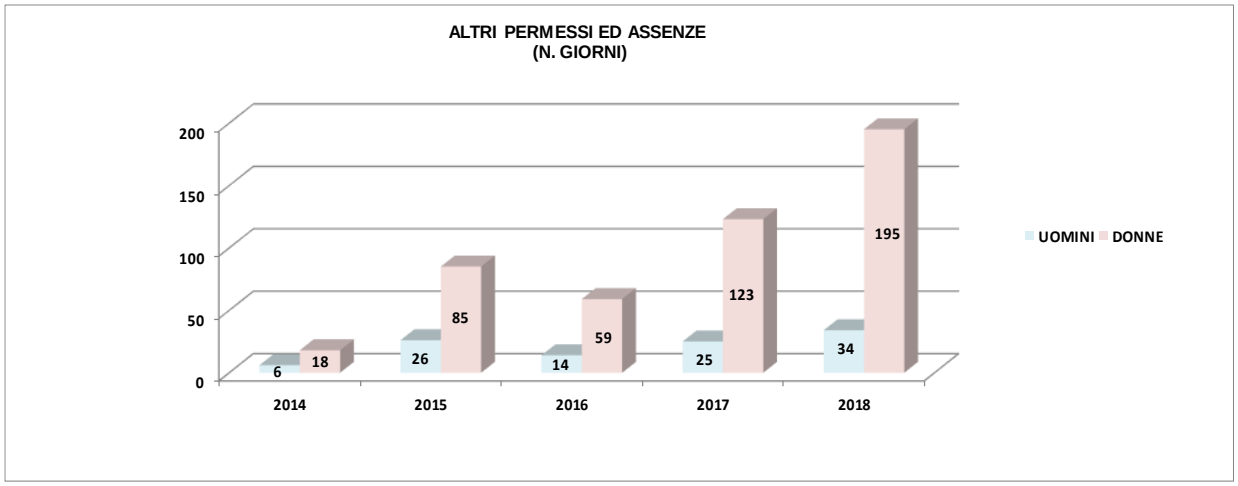



PERMESSI PER DIRITTO ALLO STUDIO
(N. GIORNI)
6
5
4
3
2
1
0
0 0
0 0
0 0
0 0
6 0
2014
2015
2016
2017
2018
UOMINI
DONNE


PERMESSI PER ASSISTENZA INVALIDI
(N. GIORNI)
300
250
200
150
100
50
0
29 254
62 109
34 83
45 67
43 69
2014
2015
2016
2017
2018
UOMINI
DONNE


MATERNITA' ASSISTENZA PROLE
(N. GIORNI)
200
180
160
140
120
100
80
60
40
20
0
0 13
0 0
0 0
0 185
0 64
2014
2015
2016
2017
2018
UOMINI
DONNE


CONGEDI AI SENSI DELL'ART. 42-C5-DLGS151/2001
(N. GIORNI)
9
8
7
6
5
4
3
2
1
0
0
9
0
0
0
0
0
0
0
0
2014
2015
2016
2017
2018
UOMINI
DONNE
0


ALTRI PERMESSI ED ASSENZE
(N. GIORNI)
200
150
100
50
0
6
18
26
85
14
59
25
123
34
195
2014
2015
2016
2017
2018
UOMINI
DONNE

CUG

Il Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) è un organismo introdotto dall'art 21 della Legge n. 183 del 4 novembre 2010 che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.

L'unicità del CUG risponde all'esigenza di garantire maggiore efficacia ed efficienza nell'esercizio delle funzioni alle quali il nuovo organismo è preposto, rappresentando, altresì, un elemento di razionalizzazione.

Il CUG della Camera di Commercio di Alessandria è stato istituito con deliberazione di Giunta n. 47 del 17 maggio 2011, rinnovato con deliberazione di Giunta n. 93 del 13 luglio 2015 e successivamente integrato, per sostituzione di un componente, con deliberazione di Giunta n. 7 del 3 febbraio 2017.

Il Comitato ha una composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi dell'art. 40 e 43 del D.Lgs. 165/2001, e da un numero pari di rappresentanti dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti.
Per quel che concerne la suddivisione fra generi, in attesa del rinnovo del Comitato in scadenza che sanerà anche la temporanea assenza di un componente dimissionario, gli attuali quindici componenti sono così distribuiti: otto femmine e sette maschi, designati in pari numero dall'amministrazione e dalle organizzazioni sindacali.

Il Comitato nel corso del 2018 si è riunito due volte: l'8 maggio e il 22 novembre 2018 per verificare fra i componenti l'eventuale riscontro di situazioni di disagio del personale della Camera di Commercio. Dalle riunioni è emerso che non esistono particolari situazioni di conflitto e che la principale causa delle situazioni di disagio ed incertezza del personale è dovuto alla forte contrazione dell'organico che non potrà essere affrontata e risolta finché permane il blocco delle assunzioni, 31 dicembre 2019, e comunque finché non sarà concluso il processo di riforma del sistema camerale.

LE IMPRESE FEMMINILI

Le imprese femminili[1] in provincia di Alessandria, al 31 dicembre 2018, sono **9.984** sulle 42.804 totali, e sono quindi pari al **23,3% delle imprese provinciali** (dato superiore alla media regionale, 22,5%).

La provincia di Alessandria, come numero di imprese femminili sul totale provinciale, si qualifica come **prima provincia in Piemonte.**

Si tratta soprattutto di imprese individuali. I settori dove si concentrano le imprese femminili sono il commercio e l'agricoltura.

Commercio e agricoltura, ma non solo: le start-up innovative, infatti, sono una realtà. In provincia ce ne sono 23 in totale, e presso la Camera di Commercio c'è un embrione, un caso concreto, perché è ospite della biblioteca camerale una giovane alessandrina che lavora alla propria tesi e per sviluppare la propria start-up in ambito sport-tech; in questi mesi il suo modello di business ha ottenuto diversi riconoscimenti da Università, incubatori e acceleratori di impresa. Le imprese-donna guardano al futuro.

Le imprese femminili per settore

Riguardo i settori di attività, **commercio e agricoltura assorbono in quasi eguale misura le donne imprenditrici, comprendendo quasi la metà delle imprese femminili provinciali**: 24% commercio, 23% agricoltura.

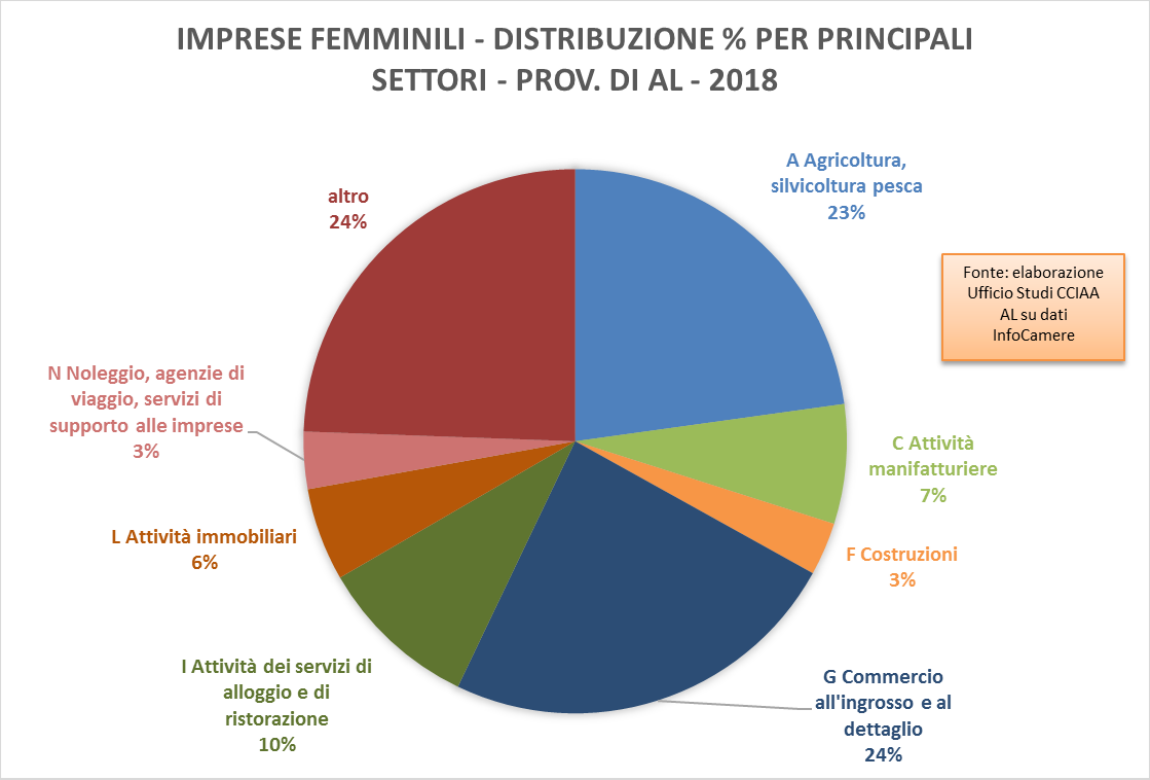
Agricoltura e commercio sono settori in sofferenza circa il numero di imprese rispetto al 2017: -3,5% per l'agricoltura e -3,3% per il commercio.

Imprese femminili per settore - provincia di AL - 2018		
Settore	**Registrate**	**tasso di variaz. % annuo dello stock**
A Agricoltura, silvicoltura pesca	**2.277**	**-3,5**
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	-60
C Attività manifatturiere	709	1,3
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	50

[1] Si considerano femminili le imprese individuali la cui titolare è donna, ovvero le società di persone in cui oltre il 50% dei soci è costituito da donne, ovvero le società di capitali in cui oltre il 50% dei soci e degli amministratori è donna.

E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	4	0
F Costruzioni	315	-3,7
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	**2.400**	**-3,3**
H Trasporto e magazzinaggio	96	-1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	953	-1,3
J Servizi di informazione e comunicazione	116	0
K Attività finanziarie e assicurative	221	4,2
L Attività immobiliari	552	0,9
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	255	3,7
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	339	8,3
P Istruzione	40	0
Q Sanità e assistenza sociale	83	7,8
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	95	2,1
S Altre attività di servizi	1.141	1,2
X Imprese non classificate	383	4

La restante metà dell'universo femminile imprenditoriale della provincia è suddiviso fra attività dei servizi di alloggio e ristorazione (10%), attività manifatturiere (7%), attività immobiliari (6%), costruzioni (3%), noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (3%).

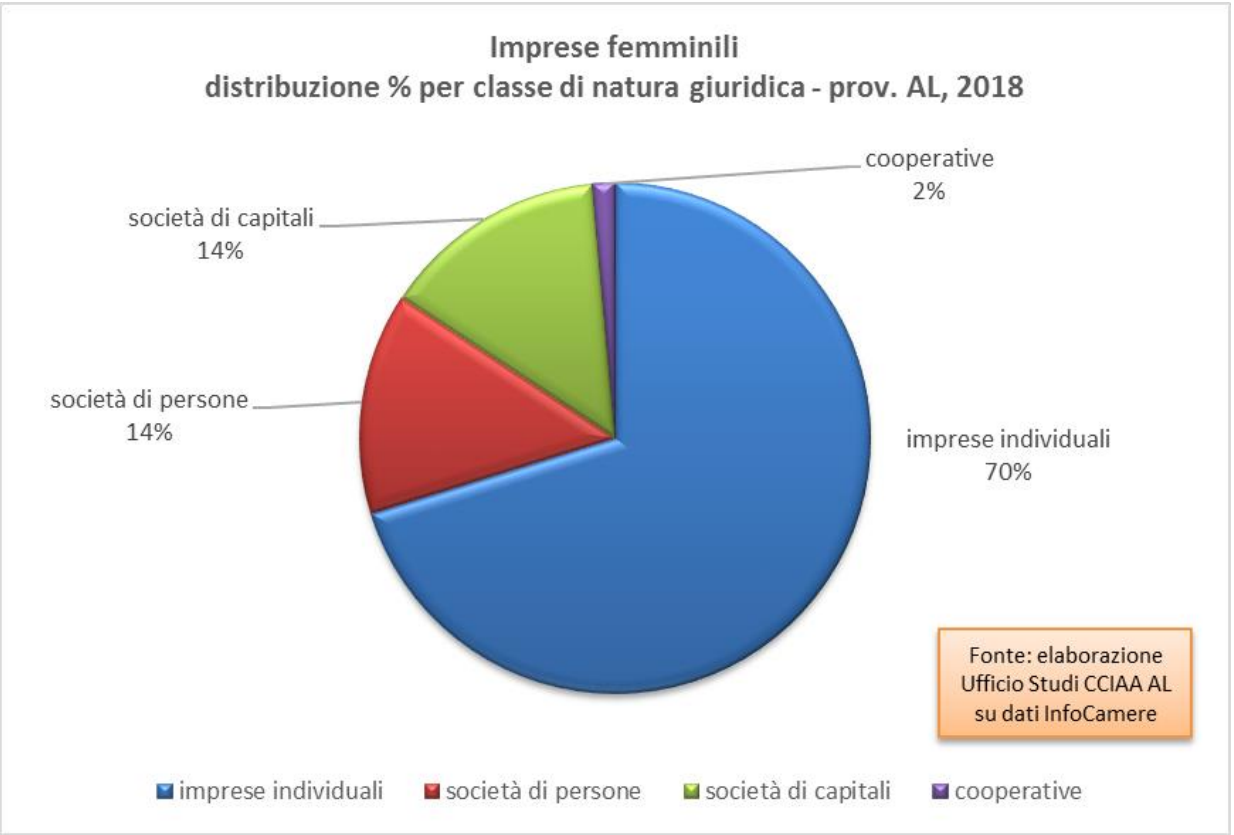


Le imprese femminili per classe di natura giuridica

L'analisi per classe di natura giuridica evidenzia il netto primato delle imprese individuali (70%), seguite dalle società di persone e, a pari peso percentuale (14%), dalle società di capitali.

Interessante evidenziare il tasso di crescita, che è negativo per le imprese individuali e le società di persone, mentre segna +2,7% per le società di capitali, la cui crescita è segno costante del processo di graduale strutturazione delle nostre imprese per far fronte al mutamento e alle sfide del mercato.

IMPRESE FEMMINILI, PER CLASSE DI NATURA GIURIDICA, PROVINCIA DI ALESSANDRIA - 2018		
Per classe di natura giuridica	**registrate**	**tasso di crescita rispetto al 2017**
imprese individuali	**6.990**	-1,5
società di persone	1.399	-2,5
società di capitali	**1.423**	**2,7**
cooperative	142	0
consorzi	10	11,1
altre forme	20	11,8
totale	**9.984**	**-1**
Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA Alessandria su dati InfoCamere		



Le imprese femminili giovanili2, per settore e per classe di natura giuridica

Le imprese femminili giovanili sono 942, pari al 9,4% del totale imprese femminili.

L'analisi evidenzia una concentrazione maggiore in due settori: commercio (240 imprese) e attività dei servizi di alloggio e ristorazione (120). Le giovani imprenditrici puntano meno sull'agricoltura, quindi.

Imprese femminili giovanili - per settore - provincia di AL - 2018	
Settore	**Registrate**
A Agricoltura, silvicoltura pesca	95
C Attività manifatturiere	55
F Costruzioni	39
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	**240**
H Trasporto e magazzinaggio	8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	**120**

[2] Si considerano **giovanili** le imprese individuali il cui titolare ha meno di 35 anni, ovvero le società di persone in cui oltre il 50% dei soci ha meno di 35 anni, ovvero le società di capitali in cui la media dell'età dei soci e degli amministratori è inferiore a 35 anni.

J Servizi di informazione e comunicazione	17
K Attività finanziarie e assicurative	40
L Attività immobiliari	16
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	23
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	29
P Istruzione	4
Q Sanità e assistenza sociale	5
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	9
S Altre attività di servizi	162
X Imprese non classificate	80
Totale	**942**
Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA AL su dati InfoCamere-StockView	

L'analisi per classe di natura giuridica espone una **concentrazione delle imprese femminili giovanili nella classe delle imprese individuali**: 767 imprese su 942.

Seguono, molto distanziate, le società di capitale (121 imprese) e le società di persone (50 imprese).

Imprese femminili giovanili - per classe di natura giuridica **provincia di AL - 2018**	
Classe di Natura Giuridica	**Registrate**
SOCIETA' DI CAPITALE	121
SOCIETA' DI PERSONE	50
IMPRESE INDIVIDUALI	**767**
COOPERATIVE E ALTRE FORME	4
Totale	**942**
Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA AL su dati InfoCamere-StockView	

Le imprese femminili straniere, per settore e per classe di natura giuridica

Le imprese femminili straniere[3] sono 1.002, pari al 10% del totale imprese femminili.

Sono concentrate prevalentemente (come le imprese di giovani imprenditrici[4]) in due settori: **commercio** (270) e "**attività dei servizi di alloggio e ristorazione**" (164 imprese).

Seguono costruzioni, agricoltura, attività manifatturiere.

Imprese femminili straniere - per settore - provincia di AL - 2018	
Settore	**Registrate**
A Agricoltura, silvicoltura pesca	74
C Attività manifatturiere	71
F Costruzioni	75
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	**270**
H Trasporto e magazzinaggio	13
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	**164**
J Servizi di informazione e comunicazione	7
K Attività finanziarie e assicurative	10
L Attività immobiliari	13
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	13
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	65
P Istruzione	7
Q Sanità e assistenza sociale	7
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	15
S Altre attività di servizi	126
X Imprese non classificate	72
Totale	**1.002**
Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA AL su dati InfoCamere-StockView	

L'analisi per classe di natura giuridica evidenzia una **netta concentrazione delle imprese femminili straniere nella classe delle imprese individuali:** 789 imprese sulle 1.002 totali.

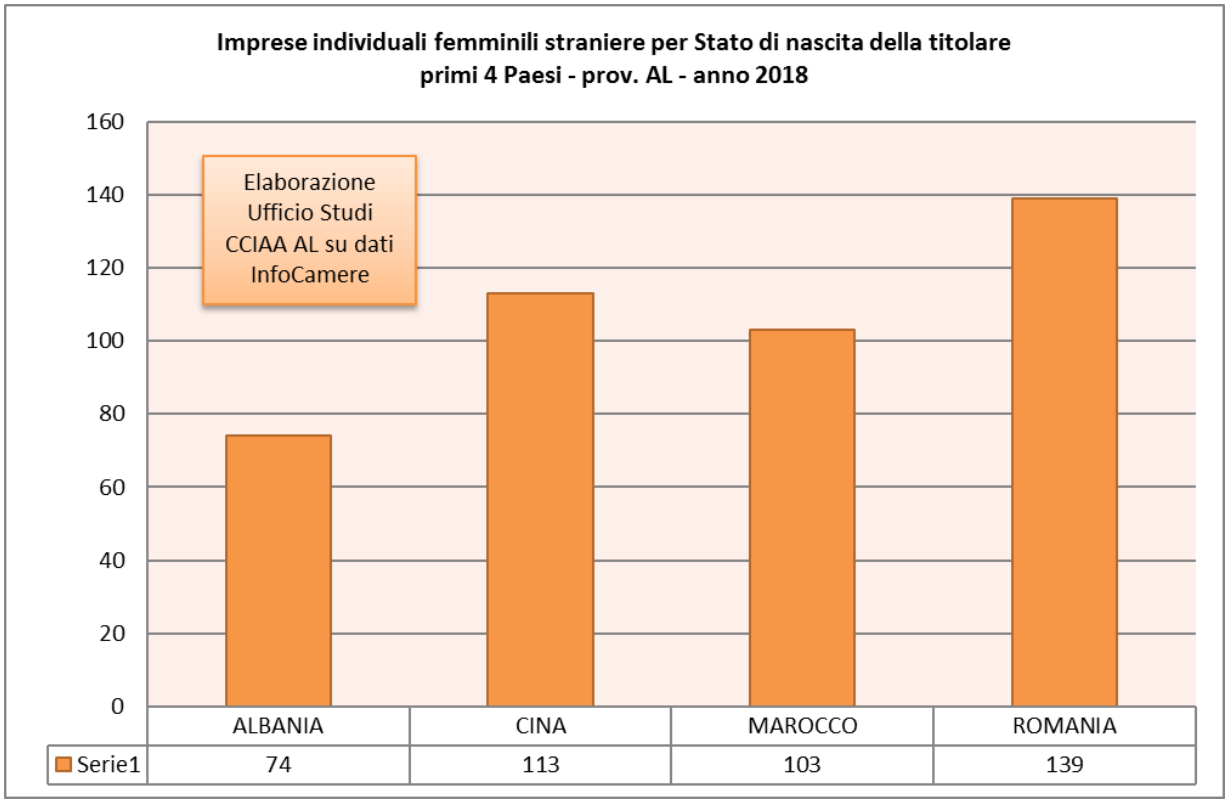
[3] Si considerano **straniere** le imprese individuali il cui il titolare è nato in un Paese estero, ovvero le società di persone in cui oltre il 50% dei soci è costituito da persone nate in un Paese estero, ovvero le società di capitali in cui oltre il 50% dei soci e degli amministratori è nato in un Paese estero.

[4] Le imprese di giovani straniere sono il 2% del totale imprese femminili.

Seguono le società di capitale e le società di persone.

Imprese femminili straniere - per classe di natura giuridica provincia di AL - 2018	
Classe di Natura Giuridica	**Registrate**
SOCIETA' DI CAPITALE	145
SOCIETA' DI PERSONE	52
IMPRESE INDIVIDUALI	**789**
COOPERATIVE	12
CONSORZI	2
ALTRE FORME	2
Totale	**1.002**
Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA AL su dati InfoCamere-StockView	

Quanto alla provenienza delle imprenditrici straniere, con riferimento alle sole imprese individuali[5], il grafico successivo offre il quadro delle titolari di impresa individuale **nate in paesi UE ed extra-UE, considerando i primi 4 Paesi di nascita.**



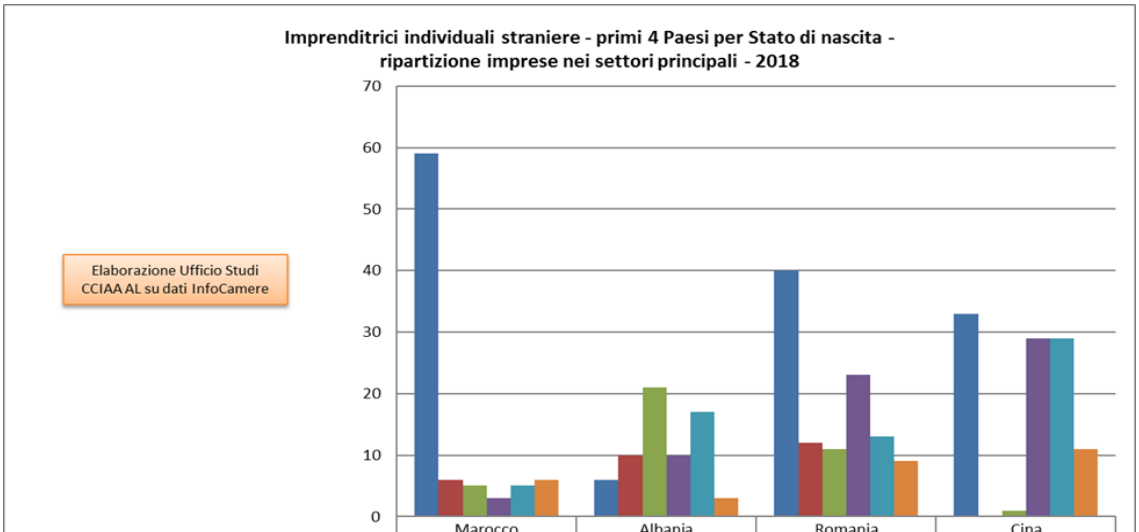
[5] Solo per queste imprese è infatti possibile attribuire una nazionalità certa all'attività, coincidendo questa con quella della titolare.

C'è la Romania in testa, e a seguire Cina, Marocco, Albania. **Questi quattro Paesi assorbono il 54% delle imprese individuali femminili straniere.**

Sempre con riferimento all'imprenditoria individuale, incrociando le imprese dei primi 4 Paesi per Stato di nascita della titolare con i principali settori in cui sono distribuite[6], otteniamo il dettaglio della distribuzione settoriale, dal quale emerge un quadro vario:

- Le imprenditrici marocchine sono quasi tutte nel commercio, e il Marocco è in prima posizione in questo settore rispetto agli altri tre Paesi
- le imprese femminili albanesi presentano una distribuzione settoriale più uniforme rispetto agli altri tre Paesi, con una prevalenza nel "noleggio", e nelle "altre attività di servizi" [7]
- le imprenditrici rumene e cinesi sono accomunate dal concentrarsi nel commercio e nelle "attività dei servizi di alloggio e ristorazione"; in quest'ultimo settore e nella manifattura prevalgono su Marocco e Albania
- la Cina, a differenza degli altri tre Paesi, è assente nelle costruzioni e pressoché assente nel "noleggio"; è però molto presente nelle "altre attività di servizi" e nelle attività dei servizi di alloggio e ristorazione, dove prevale (in entrambi i settori) sugli altri tre Paesi.

In generale, il commercio prevale sugli altri settori.



	Marocco	Albania	Romania	Cina
commercio	59	6	40	33
costruzioni	6	10	12	0
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	5	21	11	1
attività dei servizi di alloggio e ristorazione	3	10	23	29
altre attività di servizi	5	17	13	29
manifattura	6	3	9	11

[6] Nel grafico sono stati inseriti i settori più significativi nei 4 Paesi considerati. In alcuni dei 4 Paesi sono presenti anche settori poco significativi per i Paesi stessi: questi settori sono stati comunque inseriti per ragioni di esposizione, perché rilevanti per altri Paesi nel grafico.

[7] Per **"altre attività di servizi"** si intendono le attività di servizi di: associazioni di categoria, sindacati, organizzazioni religiose, partiti politici, organizzazioni culturali. Vi rientrano anche le attività di riparazione di computer e di beni per l'uso personale e per la casa, e altre attività di servizi per la persona (es.: lavanderie, parrucchieri, pompe funebri, centri benessere).

Attività camerali secondo l'ottica di genere

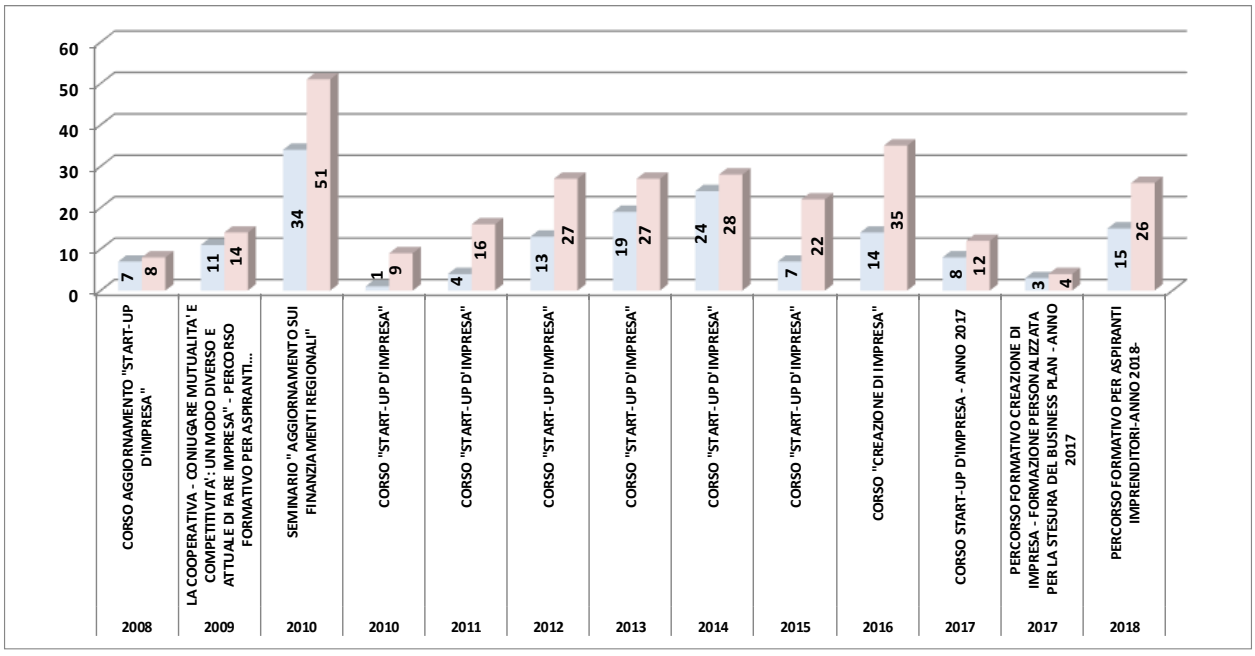
Attività ad impatto diretto

Le attività "dirette" per potersi definire tali devono essere destinate come categoria di utenza primaria a soggetti di genere femminile. Pertanto possono quindi essere considerate dirette le attività organizzate su proposta del Comitato per l'Imprenditoria Femminile che ha fra i suoi scopi quello di promuovere iniziative che riguardano lo sviluppo e la qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria.

Nel 2018 tale attività si è concretizzata con la realizzazione, da parte dell'Azienda Speciale per la promozione economica della Camera di Commercio di Alessandria – ASPERIA – e con il supporto del Comitato per l'imprenditoria femminile, di un "Percorso formativo per aspiranti imprenditori – Anno 2018 -" rivolto a tutti coloro che stavano valutando l'opportunità di iniziare un'attività imprenditoriale. L'obiettivo del corso è stato quello di trasferire ai partecipanti le principali informazioni riguardanti l'autoimprenditorialità, fornendo gli strumenti necessari a trasformare un'idea imprenditoriale in un vero progetto, valutandone la fattibilità economico-finanziaria e organizzativa.

Il percorso formativo è stato strutturato in 5 incontri formativi della durata di 4 ore ciascuno in cui sono stati trattati la valutazione delle attitudini imprenditoriali, l'analisi delle competenze organizzative, gli adempimenti iniziali, i cenni sulle forme giuridiche, la pianificazione del Business Plan e lo studio delle tecniche di vendita e marketing e una giornata di laboratorio – Business Game - della durata di 8 ore dove attraverso il gioco i partecipanti comprendono come le loro decisioni impattino sui rendimenti e sulla vita dell'azienda.

INIZIATIVE FORMATIVE IN COLLABORAZIONE CON IL COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE			
ANNO	INIZIATIVA	ISCRITTI	
		MASCHI	FEMMINE
2008	CORSO AGGIORNAMENTO "START-UP D'IMPRESA"	7	8
2009	LA COOPERATIVA - CONIUGARE MUTUALITA' E COMPETITIVITA': UN MODO DIVERSO E ATTUALE DI FARE IMPRESA" - PERCORSO FORMATIVO PER ASPIRANTI IMPRENDITORI/IMPRENDITRICI IN FORMA COOPERATIVA E PER COOPERATIVA E PER COOPERATORI OPERANTI IN SOCIETA' COOPERATIVE NEO-COSTITUITE	11	14
2010	SEMINARIO "AGGIORNAMENTO SUI FINANZIAMENTI REGIONALI"	34	51
2010	CORSO "START-UP D'IMPRESA"	1	9
2011	CORSO "START-UP D'IMPRESA"	4	16
2012	CORSO "START-UP D'IMPRESA"	13	27
2013	CORSO "START-UP D'IMPRESA"	19	27
2014	CORSO "START-UP D'IMPRESA"	24	28
2015	CORSO "START-UP D'IMPRESA"	7	22
2016	CORSO "CREAZIONE DI IMPRESA"	14	35
2017	CORSO START-UP D'IMPRESA - ANNO 2017	8	12
2017	PERCORSO FORMATIVO CREAZIONE DI IMPRESA - FORMAZIONE PERSONALIZZATA PER LA STESURA DEL BUSINESS PLAN - ANNO 2017	3	4
2018	PERCORSO FORMATIVO PER ASPIRANTI IMPRENDITORI-ANNO 2018-	15	26



Attività ad impatto indiretto

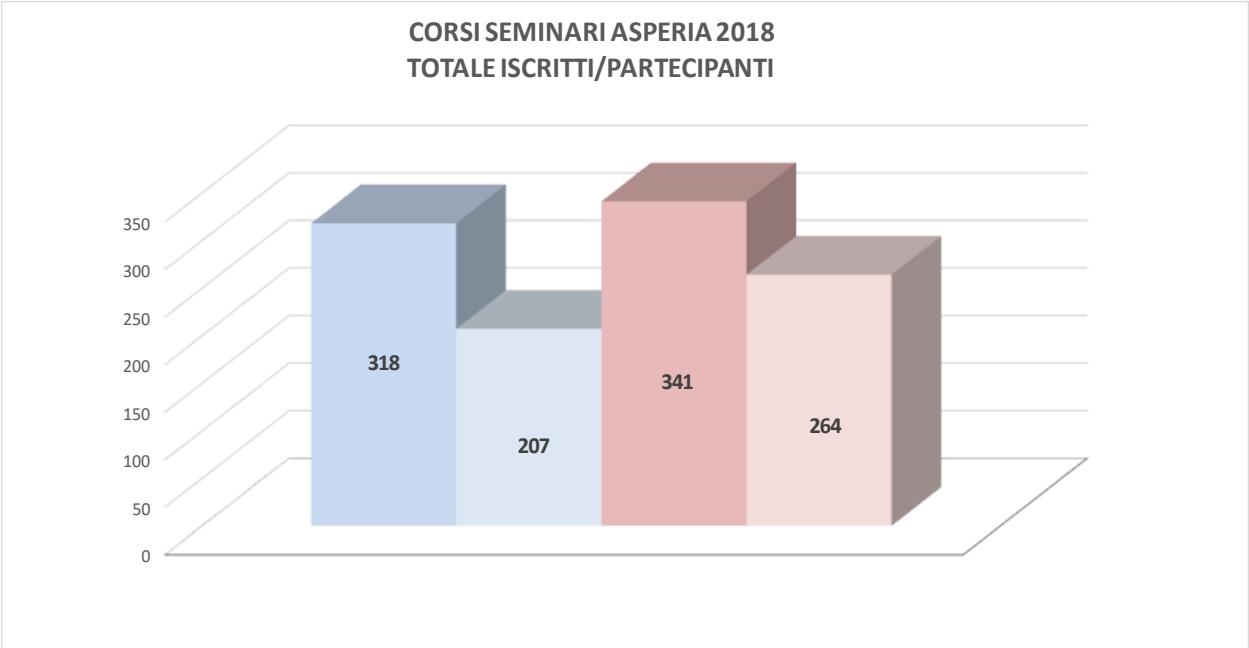
Sono “indirette” quelle attività di per sé non rivolte specificamente a donne o uomini, ma che hanno un target di destinatari ben definito e individuabile, all’interno del quale si può rinvenire un differente impatto di genere.

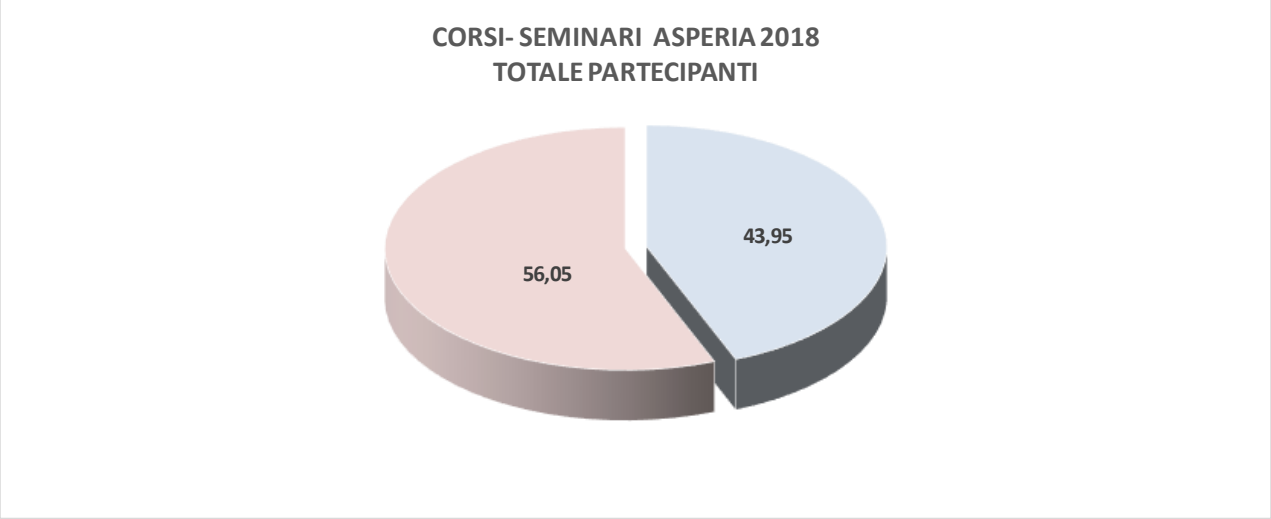
Al momento sono state individuate due tipologie di attività che già dispongono di dati rendicontabili ex post per genere:

Formazione

La Camera di Commercio attraverso la propria Azienda Speciale per la promozione economica “**ASPERIA”** ha svolto attività formativa e informativa volta a favorire lo svolgimento di specifiche attività economiche, l'aggiornamento e la qualificazione professionale degli imprenditori e dei loro collaboratori e anche del personale del sistema camerale, al fine del miglioramento dei servizi offerti.

CORSI ASPERIA 2018						
CORSI DELEGATI E NON DELEGATI	ISCRITTI			PARTECIPANTI		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
SEMINARIO: NOVITA' FISCALI NEI RAPPORTI CON L'ESTERO	19	28	47	16	24	40
SEMINARIO: LA CAMPAGNA BILANCI 2018. NUOVA TASSONOMIA - SOLUZIONI OPERATIVE	52	74	126	47	62	109
SEMINARIO: IL CONTRATTO DI DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE	18	17	35	17	17	34
PERCORSO FORMATIVO PER ASPIRANTI IMPRENDITORI - ANNO 2018	15	26	41	14	20	34
CICLO DI SEMINARI E WORKSHOP A SOSTEGNO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE - LA RICERCA DEL CLIENTE E LA CREAZIONE DI UNA RETE COMMERCIALE ALL'ESTERO PER LE PMI	19	19	38	13	13	26
CICLO DI SEMINARI E WORKSHOP A SOSTEGNO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE -METODO E STRUMENTI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI	15	17	32	10	13	23
SEMINARIO: SERVIZI DIGITALI PER LE IMPRESE	117	95	212	57	80	137
CORSO AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE IMMOBILIARE	5	10	15	5	9	14
CICLO DI SEMINARI E WORKSHOP A SOSTEGNO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE - LA TECNICA DI UN PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE VINCENTE: CASE HYSTORY	18	17	35	4	5	9
SEMINARIO : AEO - OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO	18	17	35	17	16	33
CICLO DI SEMINARI E WORKSHOP A SOSTEGNO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE - WEB MARKETING E INBOUND MARKETING NEL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	22	21	43	7	5	12
TOTALE	**318**	**341**	**659**	**207**	**264**	**471**



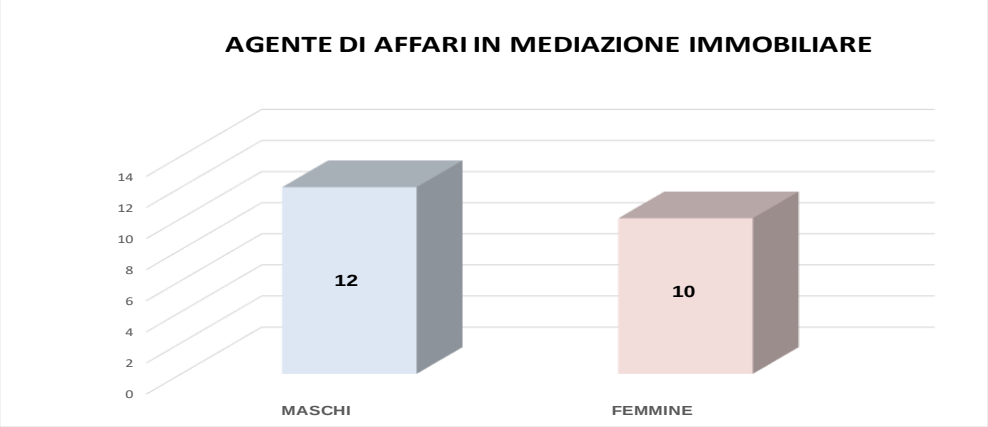


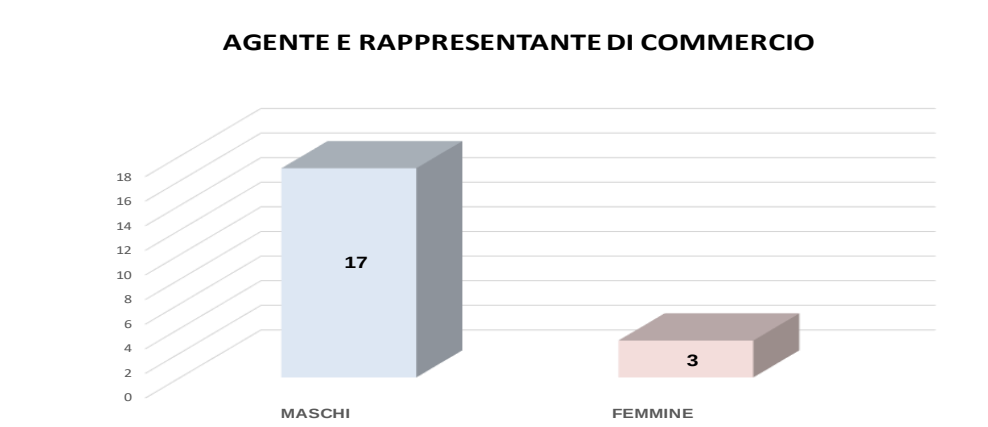
Gestione esami

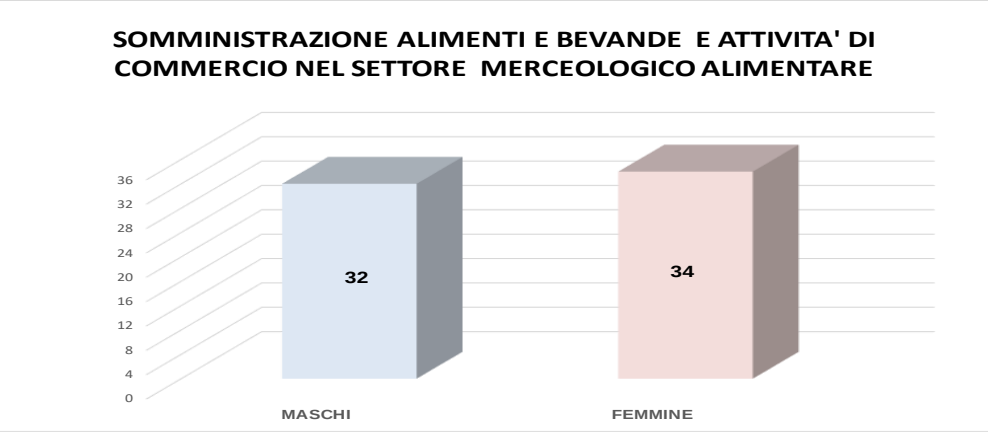
Le Camere di Commercio, come previsto dalla normativa regionale, sono sedi organizzative, operative e di svolgimento degli esami di idoneità professionali.

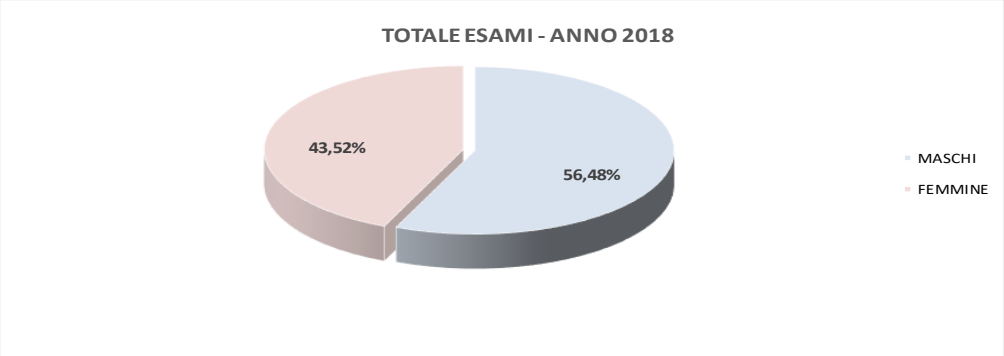
Anche nel corso del 2018 sono stati gestiti gli esami abilitanti alle attività professionali sia per i corsi organizzati dalla Camera di Commercio tramite la propria Azienda Speciale (Corso agenti affari in mediazione immobiliare) sia per i corsi esterni (Somministrazione alimenti e bevande e per il commercio di prodotti alimentari o Agenti e rappresentanti di commercio) organizzati da Associazioni di categoria o da Aziende di formazione accreditate.

ESAMI 2018			
ESAMI	ESAMINATI		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE IMMOBILIARE	12	10	22
AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO	17	3	20
SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE E ATTIVITA' DI COMMERCIO NEL SETTORE MERCEOLOGICO ALIMENTARE	32	34	66






SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE E ATTIVITA' DI COMMERCIO NEL SETTORE MERCEOLOGICO ALIMENTARE
36
32
28
24
20
16
12
8
4
0
32
34
MASCHI
FEMMINE


TOTALE ESAMI - ANNO 2018
43,52%
56,48%
MASCHI
FEMMINE

Mediazione civile e commerciale

La mediazione è un metodo di risoluzione delle controversie, alternativo alla via giudiziaria, da tempo noto e diffuso nei paesi anglosassoni (da qui l'acronimo ADR Alternative Despute Resolution); consiste nell'attività, svolta da un terzo imparziale, allo scopo di guidare le parti a una soluzione consensuale del conflitto soddisfacente per entrambi.

La legge 580 del 1993, di riforma delle Camere di Commercio, ha indicato tra i principali compiti degli enti camerali la promozione e l'istituzione di organismi di arbitrato e di conciliazione, allo scopo di dirimere controversie tra imprese e tra imprese e consumatori.

Da tempo presso le Camere di Commercio sono stati messi a punto (in Alessandria dal 1998) gli sportelli di conciliazione, disponibili per richieste di intervento da parte di imprese o di consumatori in relazione a controversie di consumo.

Il servizio offerto dalle Camere di Commercio è stato, tuttavia, poco utilizzato fino al 2010, quando la mediazione è stata disciplinata in modo organico dal D.Lgs. 28/2010. Questa norma ha tra l'altro stabilito che la mediazione può essere gestita soltanto da Organismi di Mediazione iscritti nell'apposito registro istituito presso il Ministero della Giustizia, che vigila sull'attività dei medesimi.

La Camera di Alessandria offre il servizio di mediazione a privati e imprese attraverso ADR Piemonte, Organismo iscritto al n. 30 del Registro ministeriale, costituito dalle Camere di Commercio piemontesi coordinate da Unioncamere Piemonte.

Dal 20 marzo 2011 la mediazione è diventata obbligatoria per tutta una serie di materie, costituendo una condizione di procedibilità, vale a dire, prima di adire le vie della giustizia ordinaria è necessario tentare una mediazione presso gli Organismi iscritti al Registro del Ministero della Giustizia.

Rientrano, in particolare, nella condizione di procedibilità, le controversie in materia di condominio, diritti reali, locazione, comodato, affitto d'azienda, successioni ereditarie, patti di famiglia, responsabilità medica, diffamazione a mezzo stampa o altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari o finanziari.

Nel 2018 il numero dei mediatori si è fortemente ridotto, anche in conseguenza della necessità – per restare iscritti - di un aggiornamento biennale obbligatorio, oltre a un elevato numero di tirocini (20) da svolgere nel biennio. Anche a seguito di questa esigenza di aggiornamento, difficilmente compatibile e sostenibile con l'attività svolta (i mediatori sono prevalentemente avvocati o commercialisti) I mediatori iscritti presso l'Organismo ADR Piemonte, sede di Alessandria sono attualmente 13, di cui 9 (pari al 68% del totale) sono donne.

Premio agli imprenditori di successo

Dal 2008 il premio è attribuito agli imprenditori che, a giudizio della Giunta della Camera di Commercio, si sono distinti, ciascuno nel proprio settore, agricoltura, industria, artigianato, commercio, portando le proprie aziende a traguardi di indubbio successo.

Gli imprenditori premiati dal 2008 al 2018 sono stati 83; di questi, 11 sono donne.

Dal 2014, su proposta del Comitato Imprenditoria Femminile, è stato istituito un premio specifico per una neo imprenditrice di successo, che abbia iniziato l'attività da non oltre cinque anni, conducendola con successo a superare brillantemente la fase critica dell'inizio attività.

Il gruppo di lavoro

Per la realizzazione del Bilancio di genere è stato costituito, nell'ambito della struttura organizzativa camerale, un gruppo di lavoro interno alla Camera di Commercio, coinvolgente vari uffici e servizi: Servizio Amministrativo Contabile, Gestione del Personale, Studi e Biblioteca, Pianificazione e Controllo di Gestione, Segreteria, Tutela del consumatore.

SUPERVISIONE E COORDINAMENTO:	Monica MONVALLI
GRUPPO DI LAVORO:	Alain Luca BOCCHIO
	Simona GALLO
	Giuseppina GHIO
	Gloria GRITTANI
	Monica MONVALLI